



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Esercizio 2018

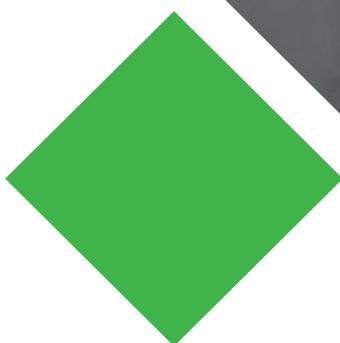


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Esercizio 2018

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6		
HIGHLIGHT: IL 2018 DI FERALPI	9		
01. IL GRUPPO E IL SUO BUSINESS	10		
1.1. Missione, Visione, Organizzazione	12		
1.2. Mercato di riferimento e strategia del Gruppo	15		
1.2.1. Il perseguimento della “total quality”	16		
1.2.2. Lo sviluppo dell’economia circolare	19		
1.2.3. La ricerca come motore dell’innovazione	20		
1.2.4. La logica di Industria 4.0	22		
1.2.5. La sicurezza e l’ambiente come presidio primario	23		
02. LA GOVERNANCE	24		
2.1. Organismi di governo: ruoli e responsabilità	26		
2.2. Modello di gestione e analisi dei rischi	28		
2.3. Prevenzione della corruzione	30		
2.4. Programma di antitrust compliance	31		
03. POLITICHE E APPROCCI	32		
3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale	34		
3.2. La gestione ambientale	37		
3.2.1. Utilizzo delle risorse energetiche	39		
3.2.2. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti	41		
3.2.3. Impiego delle risorse idriche ed emissioni liquide	42		
3.2.4. Emissioni in atmosfera	43		
3.3. La gestione delle risorse umane	44		
3.3.1. L’importanza del personale	44		
3.3.2. Gli obiettivi aziendali	45		
3.3.3. La valutazione delle politiche aziendali	45		
3.3.4. L’andamento dei livelli occupazionali	45		
3.3.5. La remunerazione delle risorse umane	47		
3.3.6. La qualità dell’ambiente di lavoro	47		
3.3.7. La formazione	49		
3.4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	50		
3.5. Pari opportunità di genere	53		
3.6. Relazioni industriali e welfare aziendale	55		
3.7. Il rispetto dei diritti umani	57		
3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento	58		
3.9. Territorio e comunità	61		
3.9.1. Lavoro e formazione per i giovani	62		
3.9.2. Il sostegno dello sport locale	64		
3.9.3. Iniziative a favore della comunità	66		
3.9.4. Elargizioni liberali	67		
		04. GLI STAKEHOLDER	68
		4.1. L’identificazione degli stakeholder rilevanti	70
		4.2. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel corso del 2018	71
		4.3. Valore economico creato e distribuito	73
		4.4. La partecipazione di Feralpi alle associazioni di settore	74
		05. PERFORMANCE	76
		5.1. Indicatori economici	78
		5.2. Indicatori sociali	80
		5.3. Indicatori ambientali	84
		APPENDICI	91
		Nota metodologica	92
		Tabella di raccordo GRI Standards	97
		Tabella di riferimento al D. Lgs. 254/2016	105
		RELAZIONE DI REVISIONE	108



01.
**IL GRUPPO
E IL SUO
BUSINESS**

p. 10

02.
**LA
GOVERNANCE**

p. 24

03.
**POLITICHE
E APPROCCI**

p. 32

04.
**GLI
STAKEHOLDER**

p. 68

05.
PERFORMANCE

p. 76

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

(102-14)

Nel presentare l'edizione 2018 del Bilancio di sostenibilità, vorrei sottolineare il particolare significato che esso assume, in corrispondenza con l'anniversario di mezzo secolo dalla fondazione dell'Azienda.



Feralpi presenta oggi un profilo che non sarebbe stato possibile neppure immaginare quando i fondatori decisero di fare un salto tecnologico e logistico in un'Italia che allora sperimentava il miracolo economico. Il **fare l'acciaio da rottame** è diventato un'attività molto più complessa, che **implica innovazione continua e coinvolge stakeholder sempre più numerosi** in una rete di relazioni hardware e software. Le figure lavorative e le competenze sono ora molto diverse e hanno raggiunto un **livello di sofisticazione** imposto da uno sviluppo tecnologico sempre più attento alla qualità e agli impatti ambientali. In questa trasformazione Feralpi si è giovata di un'**innovazione di processo incrementale e progressiva**. Si tratta quindi di un'innovazione per piccoli passi, ma continua, anche se negli ultimi anni le applicazioni di **Industria 4.0** rappresentano un salto di discontinuità particolarmente evidente.

Oggi Feralpi lavora su un mercato globale ed esporta in tre continenti un prodotto che allora veniva concepito per l'assorbimento locale.

A dieci anni dalla grande crisi, Feralpi esce rafforzata dalle sfide del mercato, grazie all'innovazione ma anche grazie alla coerenza originaria con i suoi valori fondativi di **attenzione alle persone e all'ambiente**. Su questi valori si basano le prospettive per i prossimi anni: accrescere la propria presenza sul mercato, consolidando la diversificazione, integrando la catena

del valore e adeguando la governance alla crescente complessità del Gruppo e alle mutate esigenze della proprietà.

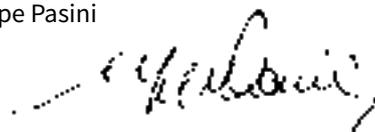
Nell'attività tipica e nei rapporti con gli stakeholder, Feralpi, consapevole delle sfide che abbiamo davanti come abitanti del pianeta, ha fatto proprio l'invito di Confindustria a sviluppare programmi orientati al perseguimento dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite.

In quest'ottica l'Azienda è impegnata a un'**applicazione radicale dell'economia circolare**, grazie alle potenzialità intrinseche possedute dall'acciaio; alla promozione di un'industria responsabile, equa e sostenibile, attraverso la collaborazione con le comunità di riferimento; a sviluppare qualità della vita sul territorio, tramite l'innovazione tecnologica e sociale; ad adottare misure per combattere il cambiamento climatico, con l'applicazione di nuove tecnologie. **Vogliamo partecipare alla crescente sensibilità per l'ambiente e per la qualità della vita**, non solo perché si tratta di obiettivi coerenti con il nostro sistema di valori, ma anche perché riteniamo che nei prossimi anni non sarà più possibile fare impresa nel modo tradizionale.

Il Bilancio di sostenibilità che vi invito a leggere mostra i risultati dell'impegno di Feralpi in ambito sociale e ambientale. Siamo fieri di questi risultati che sono il frutto collettivo dell'impegno di tanti collaboratori che hanno sostenuto l'attività complessiva a vari livelli e con diverse competenze, condividendone i valori e le strategie.

BUONA LETTURA.

Giuseppe Pasini



CARICHE SOCIALI

FERALPI HOLDING



Consiglio di Amministrazione

Presidente	Pasini Giuseppe
Vice Presidente	Pasini Cesare
Consigliere Delegato	Pasini Giovanni

Consiglieri di Amministrazione

Pasini Maria Giulia
Leali Marco
Tolettini Andrea
Tolettini Alessandra
Corbetta Guido



Collegio Sindacale

Presidente	Russo Corvace Giancarlo
Sindaci effettivi	Soardi Alberto Guerreschi Stefano

HIGHLIGHT: IL 2018 DI FERALPI

(GRI: 102-7)

				
2018	475.449	53.735	1.320.333	62%
2017 DATI AL 31.12	423.525	30.576	1.198.970	64%
	Patrimonio netto (€/1000)	Utile/perdita di esercizio (€/1000)	Fatturato (€/1000)	Fatturato all'estero

				
2018	180.049	60.618	2.503	16
2017 DATI AL 31.12	143.829	36.861	2.447	15
	Valore aggiunto globale netto (€/1000)	Investimenti tecnici (€/1000)	Acciaio prodotto (x 1.000 t)	Numero siti (solo controllate)

				
2018	6	1.548	30.699	4.702
2017 DATI AL 31.12	6	1.511	23.379	3.840
	Paesi in cui il Gruppo opera	Occupazione a fine periodo	Ore di formazione erogate	Elargizioni liberali alla comunità (€/1000)

01

IL GRUPPO E IL SUO BUSINESS



p.12

**Missione,
Visione,
Organizzazione**



p.15

**Mercato
di riferimento
e strategia
del Gruppo**





“Produrre e crescere nel rispetto dell’uomo e dell’ambiente”

Carlo Nicola Pasini

1.1. Missione, Visione, Organizzazione

(GRI: 102-16)

La missione produttiva del Gruppo Feralpi è quella di fornire acciai di qualità, acciai speciali e prodotti derivanti dalle lavorazioni a valle del processo di fusione e laminazione, con sbocchi nel settore dell’edilizia e dell’industria metalmeccanica. La **produzione diversificata di acciai** non è solo orientata a uno standard di qualità eccellente, ma anche ai più elevati livelli di sostenibilità ambientale. In linea con questo obiettivo, Feralpi applica il principio

dell’economia circolare, secondo cui il processo produttivo non è lineare, dalla materia prima al prodotto finito, ma comporta il riutilizzo sempre più completo dei sottoprodotti, dei rifiuti, degli scarti e del prodotto stesso a fine vita. Questo principio è alla base della **tecnologia del forno ad arco elettrico** e viene sistematicamente applicato utilizzando le migliori tecnologie disponibili e sviluppandone di nuove grazie all’attività di innovazione e ricerca.



I valori, i principi e le norme di comportamento che guidano Feralpi sono esplicitate nel Codice Etico, predisposto in ottemperanza all’applicazione del Modello di gestione (D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche) e costantemente aggiornato sulla base dell’evoluzione normativa. Codice Etico e Modello di gestione sono scaricabili dalla sezione Governance del sito www.feralpigroup.com.



La **flessibilità operativa** e la **solidità patrimoniale** dell'Azienda hanno sempre rappresentato le modalità con cui Feralpi affronta l'andamento ciclico del settore dell'acciaio, accanto alla differenziazione degli sbocchi in un mercato sempre più globale. Feralpi destina prioritariamente gli utili a riserva, allo scopo di sostenere lo sviluppo e il perseguimento costante dell'innovazione nei tre ambiti strategici dell'efficienza produttiva, della sicurezza degli impianti e della tutela ambientale.

Nel corso dell'esercizio, Feralpi ha perseguito le strategie di lungo periodo adottate, che consistono nella diversificazione, nell'adozione delle migliori tecnologie disponibili, nella centralità degli investimenti in ricerca e sviluppo, nella formazione del capitale umano, nella tutela dell'ambiente e della sicurezza del lavoro e nell'assunzione attiva della responsabilità sociale d'impresa, come visione unificante dei vari aspetti.

Le linee strategiche vengono perseguite attraverso:



il consolidamento della presenza nel settore degli acciai speciali



il potenziamento delle lavorazioni a valle, allo scopo di verticalizzare e diversificare l'attività, rendendo la filiera più corta per avvicinarsi al cliente finale e soddisfarne rapidamente le richieste



la maggiore attenzione alla qualità dei prodotti



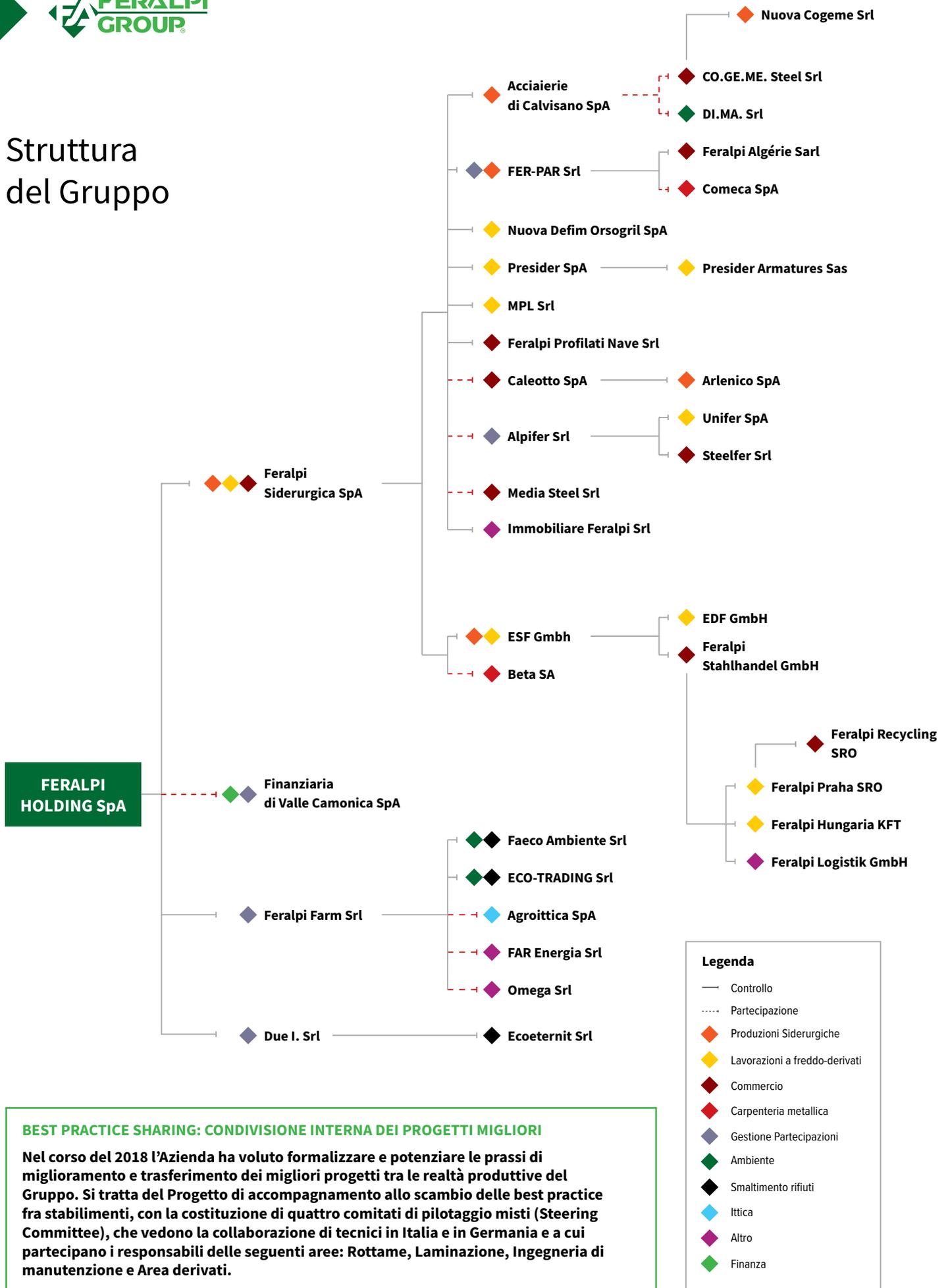
la ricerca di nuovi mercati di sbocco all'estero, in grado di compensare la persistente debolezza del mercato italiano



lo sviluppo dell'innovazione di processo, rafforzata dalla costante attività di ricerca, spesso in partnership con enti esterni di livello internazionale

Il Gruppo è coordinato attraverso Feralpi Holding S.p.A. che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate, anche attraverso il ricorso a sub-holding, secondo una logica settoriale.

Struttura del Gruppo



Legenda	
—	Controllo
.....	Partecipazione
◆ (Orange)	Produzioni Siderurgiche
◆ (Yellow)	Lavorazioni a freddo-derivati
◆ (Red)	Commercio
◆ (Light Red)	Carpenteria metallica
◆ (Grey)	Gestione Partecipazioni
◆ (Green)	Ambiente
◆ (Black)	Smaltimento rifiuti
◆ (Light Blue)	Ittica
◆ (Purple)	Altro
◆ (Light Green)	Finanza

BEST PRACTICE SHARING: CONDIVISIONE INTERNA DEI PROGETTI MIGLIORI

Nel corso del 2018 l'Azienda ha voluto formalizzare e potenziare le prassi di miglioramento e trasferimento dei migliori progetti tra le realtà produttive del Gruppo. Si tratta del Progetto di accompagnamento allo scambio delle best practice fra stabilimenti, con la costituzione di quattro comitati di pilotaggio misti (Steering Committee), che vedono la collaborazione di tecnici in Italia e in Germania e a cui partecipano i responsabili delle seguenti aree: Rottame, Laminazione, Ingegneria di manutenzione e Area derivati.



1.2. Mercato di riferimento e strategia del Gruppo

(GRI: 102-2; 102-6)

Il Gruppo Feralpi è tra i principali produttori siderurgici in Europa, specializzato negli **acciai per l'edilizia** e negli **acciai speciali**, nelle successive laminazioni, nelle lavorazioni a freddo, nella carpenteria metallica e nei servizi ambientali. I principali prodotti sono: billette prodotte in vari tipi di acciaio, tondo in acciaio nervato in barre e in rotolo, tondo in rotoli ribobinato, vergella in vari tipi di acciaio, trafilato a freddo, rete elettrosaldata standard e a misura, tralicci e distanziali, giunzioni meccaniche, assemblato, travi prelaborate, laminati e profili speciali, tondo presa-

gomato, reti elettrosaldate non strutturali, antifessurazione e speciali per recupero edilizio, recinzioni industriali e residenziali, grigliati in acciaio, servizi di commercio e logistica, servizi di smaltimento dei rifiuti pericolosi solidi.

A livello consolidato il Gruppo Feralpi opera in **cinque Paesi dell'Unione Europea** ed è presente con una sede commerciale in Algeria. Il **62% del fatturato è esportato in tre continenti**: Europa, Africa e America del Nord, ma i due mercati più importanti rimangono quelli italiano e tedesco.

Ricavi delle vendite per area di destinazione

€/000	2017	2018
Italia	431.323	500.421
Germania	416.475	434.719
Resto UE	162.907	208.988
Resto del mondo	188.265	176.205
Totale	1.198.970	1.320.333

I **clienti sono**: le imprese che laminano le billette per scopi industriali, le imprese edili e i pre-fabbricatori, i centri di trasformazione o di sagomatura, le carpenterie metalliche, i commercianti rivenditori.

La **politica commerciale** di Feralpi è orientata alla diversificazione dei mercati di sbocco, allo scopo di sfruttare le occasioni che derivano dal progressivo allargamento territoriale della clientela. La penetrazione sui mercati internazionali è tuttavia contrastata dalla concorrenza di operatori che si pongono gli stessi obiettivi ed è condizionata dalle politiche protezioniste adottate da importanti Paesi di sbocco e dalla imprevedibilità dei dazi.

Feralpi punta a rafforzare la sua posizione sul mercato attraverso il perseguimento di quattro linee di attività, tra loro collegate: il miglioramento continuo della qualità di prodotti e servizi, secondo un approccio di total quality; il perseguimento sempre più inclusivo dell'economia circolare, come carattere distintivo del proprio operato; la volontà di anticipare le innovazioni, puntando sulla ricerca e sulla realizzazione progressiva della logica di Industria 4.0; la priorità attribuita agli investimenti per la sicurezza e l'ambiente.

1.2.1. Il perseguimento della “total quality”

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3)

Il Gruppo Feralpi individua nel **Sistema di gestione per la qualità UNI EN ISO 9001:2015** il mezzo per salvaguardare e sviluppare la leadership nella produzione di laminati tondi in acciaio per cemento armato e billette, barre e profilati in Acciai speciali al carbonio e legati, prodotti nel rispetto delle leggi, delle norme volontarie nazionali e internazionali e delle specifiche richieste del cliente. Il Sistema di gestione viene applicato anche a tutte le attività che influiscono sulla qualità del prodotto e del servizio fornito, dalla definizione degli ordini, alla consegna dei prodotti. L'obiettivo del **soddisfacimento completo delle esigenze dei clienti** al minor costo viene perseguito in una logica

di sviluppo sostenibile in termini economici, sociali e ambientali, con il coinvolgimento del personale, dei fornitori, dell'azionista e delle collettività di riferimento.

Il Gruppo Feralpi è riconosciuto sul mercato per la sua **affidabilità e qualità**: eventuali difetti di produzione potrebbero compromettere l'affidabilità e la sicurezza del prodotto finale e quindi la sicurezza stessa dell'infrastruttura di cui l'acciaio fa parte. Sono inoltre individuabili rischi collegabili alla fornitura dei servizi collaterali ai clienti, dalla gestione delle gare, alla ricezione degli ordini, alla fornitura del prodotto.

Per questo gli obiettivi fissati dalla politica commerciale riguardano sia i prodotti, sia i servizi di assistenza e impegnano l'Azienda a:



coinvolgere il personale a tutti i livelli nel miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi



offrire al personale gli strumenti informativi e formativi adeguati, in linea con l'adozione della norma UNI EN ISO 9001:2015



ottimizzare i processi gestionali e produttivi



rilevare la soddisfazione delle esigenze e le aspettative del cliente



verificare la conformità dei prodotti, al fine di minimizzare i reclami e prevenirne la non conformità



effettuare i necessari investimenti previsti dal Piano Annuale della Qualità

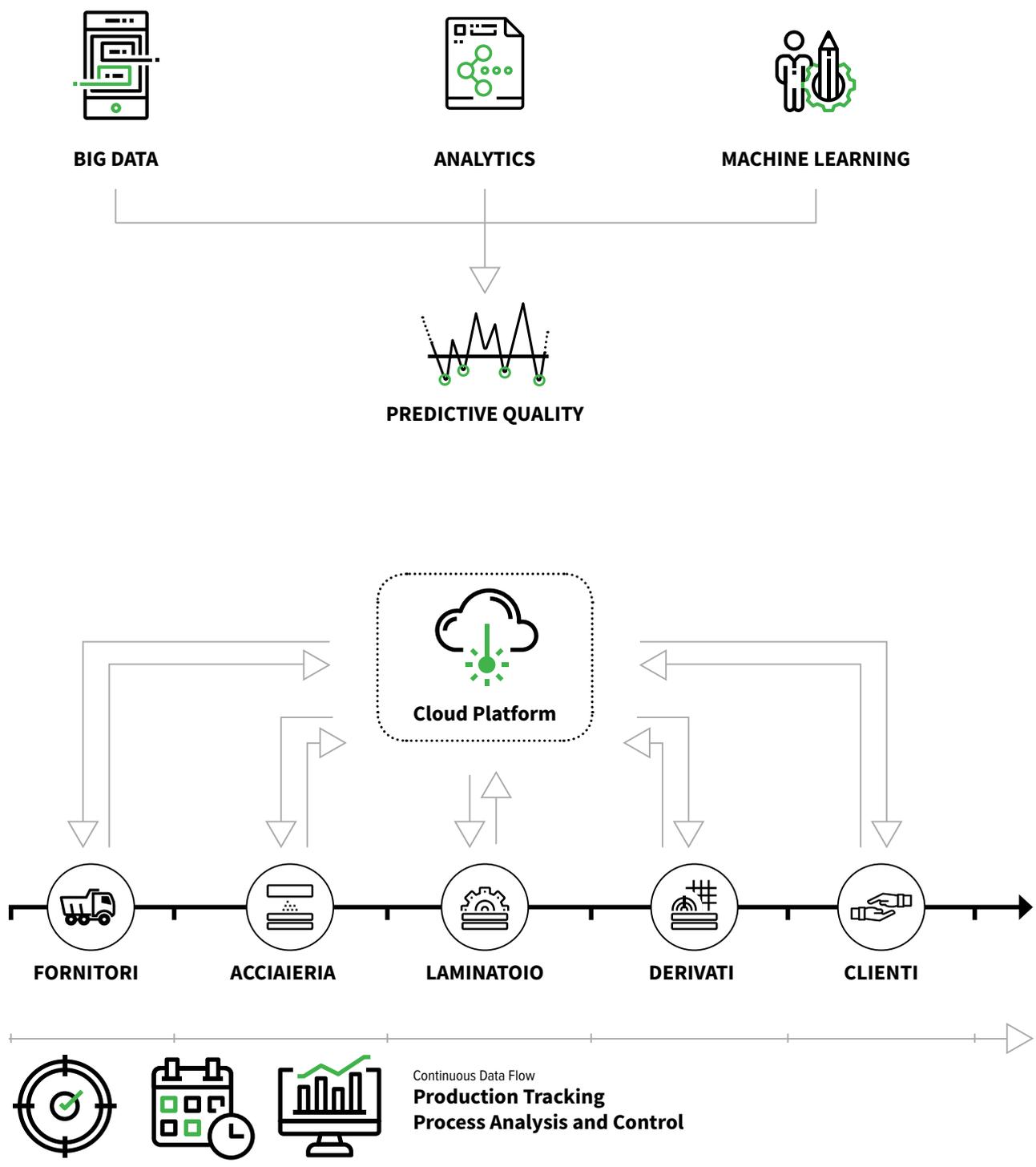
Feralpi ha scelto di adottare il Total Quality Management (TQM) ovvero l'insieme di prassi, tecniche e metodi orientati al cliente e al mercato per migliorare prodotti e ser-

vizi e sviluppare le competenze interne e la capacità del Gruppo di soddisfare il cliente.

La valutazione delle politiche aziendali nei confronti dei clienti è concentrata sul monitoraggio della qualità relativamente al prodotto e ai servizi di accompagnamento. Il monitoraggio coinvolge direttamente i clienti, di cui vengono sistematicamente rilevate le segnalazioni, i reclami e i livelli di soddisfazione. Feralpi Siderurgica e Feralpi Stahl

redigono **piani di miglioramento annuale della qualità**, che vengono approvati a inizio anno e aggiornati nel corso dell'esercizio. Tali piani riportano le azioni conseguenti al riesame e a quanto emerso dalle riunioni di qualità e dagli audit esterni.

Le tecnologie abilitanti nel miglioramento continuo della qualità



Nel corso dell'esercizio è stata introdotta in Feralpi Siderurgica una nuova metodologia di analisi di **customer satisfaction**. L'indagine ha l'obiettivo di rilevare in modo più accurato e oggettivo i livelli di soddisfazione. L'indagine è stata lanciata a inizio 2019.

Presso la Acciaierie di Calvisano a metà del 2018 è stato predisposto un progetto pilota denominato "Predictive

Quality". Il progetto ha come focus il miglioramento qualitativo delle billette in acciai speciali destinati ai mercati più esigenti. Questo progetto pilota si inserisce all'interno di un programma più ampio denominato "**Quality Integration**", che ha l'ambizione di tracciare dal punto di vista qualitativo e dei dati di processo.

Principali certificazioni ottenute dalle acciaierie del Gruppo

Feralpi Siderurgica	EMAS Eco-Management and Audit Scheme
	UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale
	UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di qualità
	Attestazione di Contenuto minimo riciclato
	OHSAS 18001 Sistema di gestione Salute e Sicurezza sul lavoro
	SustSteel Certificazione di sostenibilità per prodotti in acciaio
	EPD Environmental Product Declaration
	ICMQ Eco Gold Livello di ecosostenibilità del prodotto
	End of Waste Conformità al Regolamento (UE) 333/2011
Ecosismic Certificazione antisismica e ambientale del prodotto	
Acciaierie di Calvisano	UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale
	UNI EN ISO 9001 Sistema di qualità
	Attestazione di Contenuto minimo riciclato
	TÜV certificato PED AD2000 W 0 Controllo rischi e sicurezza per apparecchiature in pressione
Feralpi Stahl	EMAS Eco-Management and Audit Scheme
	UNI EN ISO 14001:2015 Sistema di gestione ambientale
	UNI EN ISO 9001 Sistema di qualità
	EN ISO 50001 Sistema di gestione dell'energia



1.2.2. Lo sviluppo dell'economia circolare

Feralpi rappresenta un esempio di economia circolare: attraverso l'adozione della tecnologia del forno elettrico ad arco e il recupero del rottame per la produzione di acciaio, i prodotti dell'Azienda sono costruiti con oltre il 99% da materiale riciclato. **Nel corso degli anni l'applicazione del principio dell'economia circolare è diventata sempre più completa con il raggiungimento dei seguenti risultati:**

- recupero del calore della Acciaierie di Calvisano per ottimizzare la temperatura delle vasche di allevamento dello sturione nella bassa bresciana;
- ottenimento nel 2011 della Dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) per tondo in acciaio in barre e rotoli per calcestruzzo armato;
- estensione della Dichiarazione EPD ai prodotti laminati a freddo e alla rete elettrosaldata nel 2015;
- recupero produttivo della scoria nera di acciaieria nel 2014, attraverso la trasformazione in sottoprodotto marcato CE 2+, secondo norme UNI EN, denominato Green Stone, che permette diversi impieghi edilizi;
- costruzione di un impianto di recupero energetico, con generazione di vapore presso lo stabilimento Feralpi Stahl di Riesa (Sassonia), a partire dal 2016;
- recupero del calore dei fumi di acciaieria a Lonato e costruzione di una rete di teleriscaldamento al servizio di edifici industriali e urbani a partire dal 2017;
- recupero di parte dei refrattari esausti delle siviere, che permette un risparmio nell'utilizzo di calce nel processo di fusione.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i lavori di sviluppo della **rete del teleriscaldamento in direzione di Lonato** e da gennaio 2019 è stata attivata la nuova utenza Comeca S.p.A. Gli stabilimenti di Lonato e di Riesa continuano il loro impegno nel miglioramento ulteriore della selezione del rottame, che permette la cernita di materiale non ferroso (come alluminio e rame), avviato al recupero nella filiera specifica.



“Il fatto che tutto del rottame generato in Europa viene rifuso e riutilizzato per la fabbricazione di nuovi prodotti dimostra la circolarità dell'acciaio.”

Eurofer, Sustainability Vision Paper



PREMIO CONSORZIO RICREA

Feralpi ha ricevuto il premio del Consorzio per il contributo dato all'attività di riciclo degli imballaggi ferrosi.

1.2.3. La ricerca come motore dell'innovazione

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 201-4)

L'innovazione viene perseguita con il costante impegno alla **ricerca applicata**, svolta in continua interlocuzione con le funzioni produttive. L'attività di R&S è svolta dalla funzione **“Ricerca e Sviluppo e Tecnologie di Processo”**, che sviluppa progetti interni e con partner esterni di alto livello, mediante finanziamenti provenienti da istituzioni regionali (Bandi Regionali su competitività e innovazione), nazionali (MISE, Credito d'imposta) ed europee (RFCS – Research Fund for Coal And Steel, Horizon 2020, SILC, Life).

La **partecipazione a Bandi Europei** consente al Gruppo di collaborare con partner dotati della migliore esperienza specifica a livello internazionale, di conoscere le principali tendenze emergenti e gli indirizzi di ricerca più promettenti, di partecipare attivamente alla generazione di nuove idee e di produrre soluzioni applicabili alla produzione.

I progetti in corso si pongono le seguenti finalità:

- applicare il concetto di economia circolare attraverso lo sviluppo di sistemi per il recupero o riutilizzo dei materiali di risulta dal ciclo siderurgico in un contesto multisetoriale europeo (Fissac con 26 partner di 7 nazioni);
- incrementare il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi siderurgici per migliorare l'efficienza e la flessibilità produttiva, in applicazione dei principi di Industria 4.0;
- migliorare la qualità dei prodotti e sviluppare nuove caratteristiche dell'acciaio per accrescere la competitività e la penetrazione nel mercato;
- migliorare il recupero energetico dei cascami termici dal ciclo siderurgico per ridurre ulteriormente l'impatto ambientale;
- migliorare la sicurezza del lavoro negli stabilimenti.

L'attività di ricerca che ha coinvolto le aziende del Gruppo Feralpi si è giovata anche nel 2018 del “Credito di Imposta Ricerca e Sviluppo” previsto dalla normativa italiana e ha usufruito inoltre dei benefici di iperammortamento per attrezzature acquisite in ambito Industria 4.0 promossi dal Governo Italiano (Piano Calenda).

Nell'attività di ricerca il Gruppo Feralpi ha creato una rete collaborativa esterna, che comprende primari istituti, come il Centro Sviluppo Materiali del Politecnico di Milano, l'Università di Brescia, il VDEh-Betriebsforschungsinstitut in Germania, il Centre de Research Metallurgique in Belgio, lo Swerea MEFOS in Svezia, il Material Processing Institute nel Regno Unito.

Nel corso dell'esercizio, le principali attività di ricerca presso Feralpi Siderurgica hanno riguardato:

- l'avviamento del progetto **WireAccuracy4.0**, volto all'introduzione del prodotto vergella ottenuta con trattamento termomeccanico e con uno stadio di fine calibrazione per migliorarne la tolleranza dimensionale. Il progetto prevede anche l'installazione di sistemi di tracciatura e controllo dell'intero ciclo produttivo dal rottame all'area derivati;



- la prosecuzione del progetto **PerMonList**, cofinanziato dalla UE nel Bando Research Fund for Coal and Steel, a cui partecipano partner esterni, per lo sviluppo di sistemi di controllo auto-adattativi per EAF e fuori forno;
- la partecipazione di Feralpi al progetto pluriennale **FISSAC**, finalizzato al recupero delle scorie di acciaieria e allo sviluppo dell'economia circolare;
- nell'ambito del progetto pluriennale **Rimfoam**, sono stati effettuati i primi test di caricamento in forno di materiali di scarto contenenti ossidi di metallo e idrocarburi, che hanno dimostrato la possibilità di recupero di materiali plastici nel ciclo siderurgico.

Presso la **Acciaierie di Calvisano**:

- è proseguito il progetto **SteelPro4.0** che riguarda lo sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato della filiera produttiva. Il progetto è finanziato da Regione Lombardia, con la partecipazione di Politecnico di Milano, Università degli Studi di Brescia e partner tecnologici privati;
- è proseguito il progetto **QualityIntegration**, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, per migliorare la qualità del prodotto e la flessibilità di produzione di vergella e profilati attraverso tecnologie applicate all'intera filiera produttiva;
- è proseguito il progetto quadriennale **SupportCast**, realizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano e finanziato dalla Comunità Europea tramite il bando Research Fund for Coal and Steel, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle billette. Il progetto coinvolge anche lo stabilimento Fer-Par di Nave.

Presso l'**acciaieria ESF di Riesa**:

- con il supporto del Ministero Federale dell'Ambiente, è proseguito il programma pluriennale "Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaieria ad alta potenza, con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale", supportato dal Ministero Federale dell'Ambiente – per migliorare l'efficienza del ciclo produttivo;
- è proseguito il progetto riguardante il miglioramento della qualità delle billette di acciai microlegati, con la partecipazione dell'Università di Freiberg, che collabora anche ad un progetto per ottimizzare l'efficienza dell'energia impegnata nel forno EAF;
- il Progetto di "Miglioramento copertura arco elettrico con scorie schiumose", si basa sull'applicazione del sistema "FEOS" sviluppato da SMS che, attraverso l'utilizzo di un sensore acustico, consente di valutare l'efficienza di copertura dell'arco elettrico con scorie schiumose e di agire direttamente sull'iniezione di carbone per gestire la formazione della schiuma di scoria. In una fase ulteriore è stato avviato lo studio per l'impiego del sistema alternativo sviluppato da Primetals che, oltre a tenere in considerazione l'emissione acustica dal forno, tiene in considerazione anche le distorsioni dei parametri elettrici del forno;

I risultati della ricerca condotta nel Gruppo Feralpi vengono pubblicati regolarmente e presentati a convegni internazionali del settore come "The 7th International Congress on Science and Technology of Steelmaking (ICS2018)" tenuto a Venezia nel giugno 2018 e "The 4th European Conference on Clean Technologies in the Steel Industry (CleanTech)" tenuto a Bergamo nel novembre 2018.

- è stato avviato il progetto quadriennale **ConSolCast**, realizzato in collaborazione con il VDEh-Betriebsforschungsinstitut in Germania e finanziato dalla Comunità Europea tramite il bando Research Fund for Coal and Steel, con l'obiettivo di realizzare metodologie di controllo e previsione della solidificazione in colata continua per migliorare le performances di colaggio.
-

1.2.4. La logica di Industria 4.0

Il termine **Industria 4.0**, originariamente proposto dal governo tedesco, riguarda l'applicazione della cibernetica all'automazione e al controllo dei processi industriali allo scopo di integrarli dentro e fuori le fabbriche lungo la catena di fornitura, creando nuovi modelli di business, maggiore produttività e qualità di processo e di prodotto.

Feralpi partecipa a questo processo con i seguenti obiettivi:

- miglioramento delle caratteristiche del prodotto e introduzione di proprietà innovative come tolleranza dimensionale, caratteristiche meccaniche e uniformità della sezione;
- introduzione di algoritmi atti ad assicurare la manutenzione predittiva in alcune fasi di lavorazione;
- aumento di produttività, affidabilità, tracciabilità e flessibilità del processo, migliorando la partnership con i propri clienti;
- ottimizzazione delle risorse, diminuzione degli sprechi e del consumo di energia;
- miglioramento della sicurezza e delle condizioni ergonomiche sul posto di lavoro.



1.2.5. La sicurezza e l'ambiente come presidio primario

Nell'esercizio 2018 sono stati avviati e/o ultimati diversi interventi volti al miglioramento della sicurezza e degli impatti ambientali:



RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

- introduzione di una tecnologia di controllo del processo di fusione, che riduce ulteriormente le emissioni presso lo stabilimento di Riesa;
- copertura della zona di raccolta della scoria, presso lo stabilimento di Riesa, che permette un controllo delle emissioni di polveri durante la movimentazione;
- sempre a Riesa, completamento di interventi che hanno consentito una riduzione delle emissioni acustiche ben oltre la soglia di legge: l'Autorità competente ha effettuato un'ispezione che, dopo cinque settimane di monitoraggio, ha confermato la bontà dei risultati ottenuti rispetto alla precedente rilevazione.



RISPARMIO ENERGETICO

- gestione avanzata dei bruciatori del forno presso lo stabilimento di Lonato, mediante nuovo software e montaggio di nuovi bruciatori più efficienti per l'essiccazione delle siviere;
- completamento della nuova centrale termica per uffici e spogliatoi a Lonato, con recupero del calore dell'acciaieria e avanzamento nella costruzione della rete di teleriscaldamento esterna;
- rinnovo dell'impianto di controllo delle pompe automatiche del circuito di raffreddamento dello stabilimento di Riesa;
- introduzione di un accumulatore nell'impianto di produzione del vapore di Riesa, allo scopo di assicurare continuità nell'erogazione di questa fonte energetica al vicino impianto di fabbricazione di pneumatici.



SICUREZZA DEL PERSONALE

- completamento dell'installazione di presidi per la sicurezza in quota presso lo stabilimento di Calvisano e presso lo stabilimento di Riesa, con il montaggio di linee salvavita, ancoraggi e protezioni di scale di accesso ai tetti e alle zone elevate degli impianti;
- razionalizzazione e delimitazione con apposita segnaletica delle zone pedonali, di manovra e di parcheggio nei piazzali dello stabilimento di Riesa;
- introduzione di un robot campionatore al forno elettrico dello stabilimento di Calvisano, allo scopo di eliminare completamente mansioni potenzialmente pericolose;
- installazione del nuovo impianto di riduzione della sezione delle billette con una segregazione completa;
- revamping degli impianti di colata continua e della linea vergella al Laminatoio 2 dello stabilimento di Lonato e realizzazione di nuovo impianto ferroleghie e nuove stazioni di riscaldamento in Acciaieria, ciascuno realizzato considerando obiettivo fondamentale la continua ottimizzazione dei livelli di sicurezza.

Per quanto riguarda gli investimenti produttivi in generale, si rimanda alla Relazione di Bilancio.

02

LA GOVERNANCE



p.26

Organismi di governo: ruoli e responsabilità



p.28

Modello di gestione e analisi dei rischi



p.30

Prevenzione della corruzione



p.31

Programma di antitrust compliance



Produrre e C
nel rispetto de
e dell'amb

Group



2.1. Organismi di governo: ruoli e responsabilità

(GRI: 102-5; 102-18)

Feralpi Holding S.p.A. è controllata da un azionariato stabile a carattere familiare e ha una struttura di governo tradizionale i cui organi sociali sono rappresentati dall'Assemblea degli Azionisti, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale. Una primaria società è incaricata della revisione contabile esterna. Come previsto dalla legge, l'**Assemblea degli Azionisti** nomina il Collegio Sindacale, composto da tre membri, a cui si affianca un segretario.

La gestione ordinaria e straordinaria della società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione formato da 8 membri, tra i quali vengono eletti il Presidente, con deleghe operative, il Vicepresidente e il Consigliere Delegato. La composizione del Consiglio di Amministrazione tiene conto dell'equilibrio di genere. Il Consiglio si riunisce con frequenza mensile. I membri del Consiglio vengono selezionati sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita in azienda, secondo procedure informali basate su rapporti fiduciari tra gli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione elabora le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo anche mediante il ricorso a pareri esterni e consulenze specialistiche presenti sul mercato internazionale.

Il **Consiglio di Amministrazione** nomina l'Organismo di Vigilanza e il Comitato di Sostenibilità, guidato dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Holding, che nella sua persona contribuisce a integrare le dimensioni della CSR (Corporate Social Responsibility) nella missione aziendale.

Al Consiglio di Amministrazione vengono indirizzate le segnalazioni di criticità provenienti dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV) e dal Comitato di Sostenibilità, ciascuno per le proprie funzioni. Più in generale, l'attività sviluppata nell'ambito del Comitato di Sostenibilità ha una funzione di supporto al Consiglio di Amministrazione riguardo alle tematiche di prevenzione dei rischi sociali e ambientali.

Le linee strategiche della politica sociale e ambientale di Feralpi sono definite tenendo conto dell'interlocuzione con gli stakeholder principali interni ed esterni anche mediante periodiche consultazioni e sistematiche rilevazioni delle opinioni.

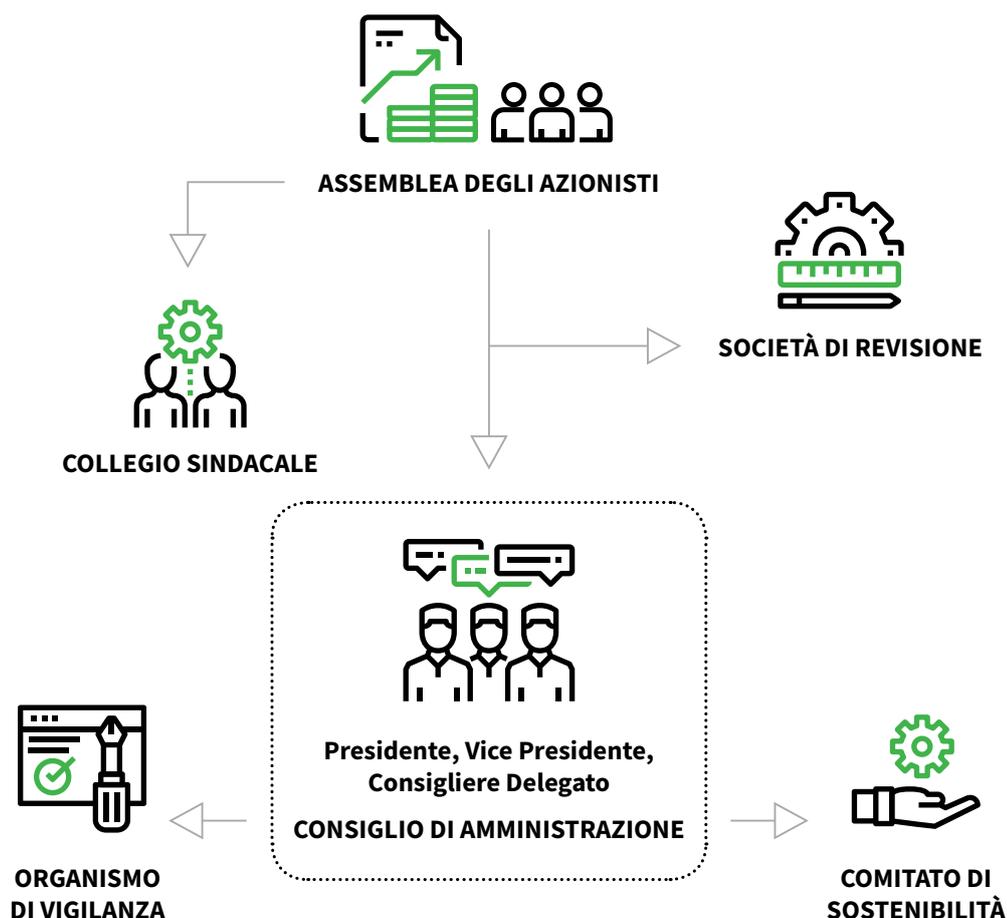


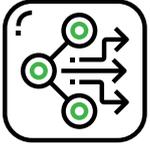
Per quanto riguarda la rendicontazione non finanziaria, il Consiglio approva il **Bilancio di sostenibilità**, che rappresenta il documento principale in cui vengono illustrati gli impatti ambientali e sociali del Gruppo e identificati i relativi rischi e opportunità. Il **Presidente del Gruppo**, che presiede anche il Comitato di Sostenibilità, informa il Consiglio sulle attività di quest'ultimo. In seguito all'emanazione della Direttiva Europea n. 95/2014/UE in merito alla rendicontazione non finanziaria, il Gruppo Feralpi ha deliberato di redigere annualmente anche la Dichiarazione Non Finanziaria su base volontaria (ex D. Lgs. 254 del 2016).

Il **Comitato di Sostenibilità** del Gruppo Feralpi ha svolto regolare attività periodica e si è riunito 5 volte nel 2018, anche in teleconferenza con i partecipanti tedeschi al Comitato. Il Comitato ricopre un ruolo strategico per la definizione delle politiche di sostenibilità del Gruppo, anche me-

dante la partecipazione diretta del Presidente del Gruppo. Al 31 dicembre 2018 sono operativi nell'ambito del Gruppo **otto Organismi di Vigilanza (OdV)**, rispettivamente in Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Nuova Defim, Feralpi Profilati Nave, Fer-Par, Presider e MPL. L'OdV è un organismo collegiale composto da due o tre membri, tranne alla Acciaierie di Calvisano e a Nuova Defim dove è organo monocratico, rappresentato da un preposto.

Nel periodo considerato gli OdV non hanno ricevuto segnalazioni di violazioni del Modello Organizzativo o del Codice Etico, né in merito a specifici episodi corruttivi né hanno sollevato o rilevato contestazioni su normativa ambientale, diritti umani, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di normativa della *privacy*.





2.2. Modello di gestione e analisi dei rischi

Il modello organizzativo adottato da Feralpi si configura come un **insieme di principi, regole e disposizioni che condizionano il funzionamento aziendale**, attivando un controllo sulla governance atto a garantire condizioni di trasparenza e correttezza con tutti coloro che operano al suo interno e per suo conto. L'adozione del modello non è solo esimente da una serie di reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, ma permette alla Società di intervenire tempestivamente per prevenire e contrastare la commissione di reati grazie a una costante azione di controllo e un'attenta vigilanza sulle aree di attività a rischio.

Il **modello organizzativo** è ispirato alle Linee Guida di Confindustria ed è consultabile sul sito

<http://www.feralpigroup.com/d-lgs-2312001/>



Con le recenti acquisizioni e il consolidamento di nuove società nel Gruppo Feralpi, nuove aziende vengono incluse nel Modello di governance. Il 29 marzo 2018 i Consigli di Amministrazione di Fer-Par e Feralpi Profilati Nave hanno approvato il proprio modello in applicazione del D. Lgs. 231/2001.

Codice di Autodisciplina per le società non quotate

Il Codice di Autodisciplina mira a favorire un generale processo di miglioramento dei processi di Governance. L'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIDAF) e l'Università Bocconi promuovono i Principi per il Governo delle Società Non Quotate a Controllo Familiare. Codice di Autodisciplina.

Nelle imprese a controllo familiare, un sistema di **governance** ben funzionante deve favorire il raggiungimento di due obiettivi:

1. la capacità della famiglia proprietaria di esprimere una visione chiara del futuro della Società/Gruppo controllato;
2. la possibilità del **management** (familiare o non familiare) di realizzare tale visione utilizzando le migliori risorse disponibili sul mercato.



Dal 2018 il Gruppo Feralpi è fra le aziende che hanno aderito volontariamente al Codice di Autodisciplina.

Ciò implica l'implementazione di un sistema di **governance** moderno, capace di apportare significativi benefici per tutti gli stakeholder dell'impresa, con particolare riguardo ai dipendenti, ai clienti e fornitori, alle banche e finanziatori fino agli azionisti non impegnati nella gestione.

Nel promuovere la trasparenza, la meritocrazia e la fiducia tra gli attori della filiera in cui l'azienda opera, è un valido supporto per stimolare la competitività dell'impresa.



Nella definizione del Modello sono stati mappati i **processi aziendali sensibili**, soggetti a monitoraggio sistematico e a un'analisi dei rischi:

- conferimento di incarichi di consulenza;
- selezione e assunzione del personale;
- gestione delle spese per liberalità, rappresentanza e omaggistica a terzi;
- gestione dei rapporti con Amministrazioni Pubbliche in sede di controlli, ispezioni, verifiche e in sede di richiesta e ottenimento di contributi pubblici e di agevolazioni di natura fiscale;
- gestione delle attività connesse alla sicurezza del lavoro;
- predisposizione di bilanci, relazioni e comunicazioni sociali;
- gestione dei rapporti con gli organi sociali;
- gestione degli acquisti di beni e servizi;
- gestione e monitoraggio dei flussi finanziari.

A parte i rischi di natura economica, commerciale e finanziaria, richiamati nella Relazione di Bilancio, **l'attività d'impresa comporta rischi sociali e ambientali di diversa natura**. Gli stabilimenti di Feralpi Siderurgica e la Acciaierie di Calvisano, essendo soggetti ad autorizzazione AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), sono soggetti al rischio di incidente rilevante e analogo rischio viene rilevato per gli stabilimenti Feralpi Stahl di Riesa. Per quanto riguarda il rischio di incidente rilevante si rimanda al Modello di Notifica e Informazione. Più in generale, relativamente ai rischi ambientali, si rimanda al capitolo dedicato alla gestione ambientale e alle Dichiarazioni EMAS, regolarmente rinnovate. Anche il capitolo dedicato alla salute e alla sicurezza dei lavoratori illustra i rischi tipici delle attività svolte negli stabilimenti. I rischi e le attività predisposte in tema di anticorruzione vengono trattati specificamente nel paragrafo 2.4. I rischi derivanti dalla non conformità agli standard di qualità che l'Azienda si è data e che comprendono anche il controllo dei fornitori, vengono trattati nei paragrafi dedicati rispettivamente alla Total Quality e alla gestione della catena di fornitura e politica di approvvigionamento.

Feralpi non ha adottato una gestione integrata e comprensiva di Enterprise Risk Management, ma la valutazione di rischio è stata effettuata per ogni società in maniera autonoma e finalizzata all'adozione del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello è fondato sull'adozione del **Codice Etico**, strumento di riferimento per la promozione, la diffusione e la gestione dell'etica del lavoro e degli affari all'interno dell'impresa. Il Codice Etico è soggetto a revisione periodica, a seguito dell'evoluzione normativa. **L'ultima revisione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding in data 17 marzo 2017** e successivamente estesa a tutte le società del Gruppo.

Il Codice prevede linee di comunicazione anonima e protetta di violazione delle norme e dei principi in esso contenuti. Queste linee garantiscono la segretezza dell'identità del segnalante e sono indirizzate agli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo.



Modello di Notifica e Informazione
http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2016/10/modello_notifica_e_informazione_incidente_rilevante.pdf

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR

Con riguardo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche, il Regolamento (UE) 2016/679 (meglio noto come GDPR) è pienamente applicabile negli Stati membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018. In Italia, in particolare, il D. Lgs. 101/2018 (in vigore dal 19 settembre 2018) ha aggiornato il previgente Codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 meglio noto come Codice Privacy) alle disposizioni del GDPR. **Feralpi Holding S.p.A. ha provveduto a nominare un Responsabile per la protezione di dati di Gruppo, conformemente all'art. 37 par. 2 del GDPR, al fine di garantire un'uniforme applicazione delle procedure. Nel maggio 2018 è stata adottata una Policy in materia di protezione dei dati personali delle società del Gruppo Feralpi e, ad oggi, sono stati implementati gli adempimenti previsti dal GDPR per cui, dopo aver completato il processo di mappatura dei trattamenti di dati personali, si è provveduto alla compilazione del registro dei trattamenti, all'adeguamento delle informative, all'adozione di procedure per la gestione delle violazioni dei dati e delle istanze degli interessati per l'esercizio dei diritti garantiti dal GDPR. **Tutte queste attività vengono costantemente monitorate per garantire un'effettiva applicazione dei principi sanciti dal GDPR in tema di accountability, limitazione e minimizzazione dei dati personali trattati.****



2.3. Prevenzione della corruzione

(GRI: 103-1, 103-2; 103-3; 205-1; 205-3)

Nell'ambito dell'ordinamento italiano, l'applicazione di quanto previsto dalla normativa 231/2001 e successive integrazioni, impone l'**analisi del rischio corruzione** per tutte le società del Gruppo e la relativa comunicazione obbligatoria al personale e ai fornitori.

Sulla base dei rischi ipotizzati e dei possibili reati, tale aspetto è presidiato dal Modello 231 di ogni Società che include tra i reati sensibili quelli relativi all'art. 24 e 25 del Decreto stesso, che si riferiscono alla corruzione nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e all'art 25-ter, che include reati relativi a corruzione privata e istigazione alla corruzione tra privati.

Dati i presidi ad oggi in essere e il livello di rischio riscontrato, Feralpi come Gruppo, non ha ritenuto ad oggi necessario redigere una policy aggiuntiva in tale senso.

Con riferimento all'esercizio 2018, **l'Azienda non è a conoscenza di episodi di corruzione, né sono stati segnalati casi riconducibili a fatti di corruzione.**

Non sono in corso cause legali o procedimenti penali contro Feralpi o suoi dipendenti per accuse di corruzione.





2.4. Programma di antitrust compliance

(GRI: 103-1, 103-2; 103-3; 206-1)

Il settore siderurgico è caratterizzato a livello globale dalla presenza di un numero ristretto di grandi produttori transnazionali. La struttura del mercato rende quindi sensibile il tema della salvaguardia della concorrenza. Il settore è inoltre caratterizzato dalla produzione di “*commodity*”, con conseguenze derivanti dall’omogeneità dell’offerta e dalla conseguente importanza del prezzo come elemento determinante della competizione sul mercato. Per queste ragioni il settore siderurgico è oggetto di particolare attenzione da parte delle Autorità antitrust a livello nazionale e internazionale.

Nel corso del 2018 è proseguita la **realizzazione del programma di compliance antitrust**, con riferimento alla sensibilizzazione e formazione del personale soprattutto in tema di rispetto della normativa a tutela della concorrenza, con riferimento allo scambio di informazioni sensibili e ai rapporti con i rivenditori. Il Gruppo ha inoltre predisposto un **Manuale antitrust**, corredato da un **Vademecum operativo**, pubblicato sul sito Feralpi, che raccoglie i principi e le linee guida in materia per il personale che intrattiene relazioni con terzi per conto delle società del Gruppo. Alla formazione e alla documentazione cartacea, si aggiunge la verifica del programma con un audit biennale a cura di legali esterni esperti in materia, che prevede la verifica della documentazione aziendale e interviste alla proprietà e a tutti coloro che ricoprono posizioni apicali.

In data 12 giugno 2018, il TAR del Lazio ha accolto i ricorsi di otto società operanti nel settore siderurgico nazionale, tra cui Feralpi, annullando le sanzioni inflitte dall’Antitrust nel corso dell’esercizio precedente, riguardanti presunti accordi di fissazione dei prezzi. La sanzione già versata è stata restituita. L’Autorità antitrust ha però fatto appello al Consiglio di Stato.

“Il Gruppo Feralpi reputa la concorrenza sul mercato il motore fondamentale per stimolare la sua crescita virtuosa e accrescerne la competitività; per questo Feralpi fa del rispetto della normativa antitrust una priorità, considerandola parte integrante della sua cultura aziendale.”

Giuseppe Pasini

Affinché il rispetto delle regole della concorrenza costituisca parte integrante della cultura aziendale, Feralpi ritiene necessario diffondere la **conoscenza delle tematiche antitrust** e favorire un’approfondita consapevolezza da parte dei dipendenti dei rischi antitrust legati alle operazioni commerciali.

POLITICHE E APPROCCI



p.34

Le politiche di
responsabilità
sociale e ambientale



p.37

La gestione
ambientale



p.44

La gestione
delle risorse
umane



p.50

Salute e
sicurezza nei
luoghi di lavoro



p.53

Pari
opportunità
di genere



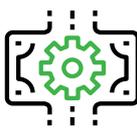
p.55

Relazioni industriali
e welfare
aziendale



p.57

Il rispetto
dei diritti umani



p.58

La gestione della
catena di fornitura
e la politica di
approvvigionamento



p.61

Territorio
e comunità





3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale

(GRI: 102-12; 102-46; 102-47; 103-1; 103-2)

Per meglio perseguire i principi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, che hanno sempre caratterizzato l'operato dell'Azienda, **Feralpi aderisce al Manifesto di Confindustria sulla responsabilità sociale delle imprese 4.0**, lanciato nel gennaio 2018, secondo cui le imprese non devono limitarsi a essere efficienti, ma devono operare anche come attori sociali e culturali consapevoli, aperti a tutti gli stakeholder.

Il Manifesto di Confindustria invita le aziende a promuovere programmi orientati al perseguimento dei **Sustainable Development Goals (SDGs)**, approvati dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel settembre 2015.

In questa prospettiva Feralpi ha individuato i canali verso cui indirizzare la propria Responsabilità Sociale d'Impresa. Più precisamente:

Feralpi ha rinnovato la scelta di creare valore condiviso per i propri stakeholder muovendosi in quattro direzioni



GOAL 9 › Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.

COSA FA FERALPI › A questo obiettivo Feralpi contribuisce in vari modi, con l'offerta di prodotti di qualità naturalmente destinati alle infrastrutture, con il perseguimento continuo dell'innovazione di processo, con l'attenzione all'equilibrio tra industria e territorio.



GOAL 11 › Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

COSA FA FERALPI › A questo obiettivo Feralpi contribuisce perseguendo costantemente l'integrazione armoniosa dei propri siti con il territorio urbano circostante, investendo nella qualità dei prodotti e nello sviluppo di processi circolari così da offrire energia pulita, sviluppando attività di *engagement* territoriale volte a migliorare l'inclusività, attivando partnership che permettono di migliorare anche la sicurezza delle infrastrutture.



GOAL 12 › Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

COSA FA FERALPI › Feralpi ritiene che l'applicazione radicale dell'economia circolare rappresenti la modalità più efficace per perseguire questo obiettivo e orienta di conseguenza la propria innovazione in questa direzione.



GOAL 13 › Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

COSA FA FERALPI › Feralpi è consapevole di operare in un settore che adotta una tecnologia energivora e per questo è impegnata fin dalla nascita ad adottare strategie volte al contenimento dei consumi che impattano il cambiamento climatico.

Attraverso il proprio Comitato di Sostenibilità, Feralpi ha elaborato diverse **linee strategiche** in ambito ambientale

e sociale, in linea con le quattro direzioni sopra richiamate, che vengono illustrate nei paragrafi seguenti.

I temi materiali e l'approccio di gestione

Tema materiale	Descrizione	Approccio di gestione
Valore economico generato	Distribuzione Valore Aggiunto agli stakeholder	L'investimento economico deve tener conto dell'impatto sociale e ambientale: su questa linea Feralpi sceglie di destinare gli utili agli investimenti così da favorire la stabilità dell'azienda nel tempo. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 4.3.
Presenza sul mercato locale	Capacità di assicurare buone retribuzioni e spese ai fornitori locali	Le retribuzioni riconosciute da Feralpi sono superiori ai minimi contrattuali. I fornitori locali, pur non essendo privilegiati rispetto agli altri, vengono preferiti quando dimostrano affidabilità. Per approfondimenti si rimanda ai capitoli 3.3. e 3.8.
Contributo a benessere territori	Impatti economici indiretti, investimenti in infrastrutture e servizi	Feralpi investe nella definizione di programmi di dialogo e coinvolgimento delle comunità locali e nel sostegno di iniziative a favore del territorio di insediamento e delle organizzazioni che contribuiscono allo sviluppo locale e all'inclusione sociale. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.9.
Ricerca e innovazione	Capacità di creare innovazione attraverso ricerca programmata	L'innovazione viene perseguita con il costante impegno alla ricerca applicata, svolta in costante interlocuzione con le funzioni produttive. La funzione "Ricerca e Sviluppo e Tecnologie di Processo" sviluppa progetti interni e con partner esterni di alto livello. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 1.2.3.
Corruzione	Attività di prevenzione	Feralpi condanna la corruzione in ogni sua forma e si impegna alla formazione e al controllo delle posizioni potenzialmente sensibili a questa tematica. L'aspetto è presidiato dall'applicazione rigorosa del Modello 231. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 2.3.
Concorrenza	Rispetto normativa a tutela concorrenza	Il settore siderurgico è oggetto di particolare attenzione da parte delle Autorità antitrust a livello nazionale e internazionale: affinché il rispetto delle regole sulla concorrenza costituisca parte integrante della cultura aziendale Feralpi insiste per una diffusa sensibilizzazione interna sui rischi antitrust. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 2.4.
Normativa ambientale	Rispetto della normativa ambientale	Feralpi ha elaborato una politica di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (RIR) per i siti di Lonato e Calvisano e di monitoraggio di tutti gli obblighi di legge riguardanti il controllo delle emissioni, il trattamento delle acque e dei rifiuti, il loro stoccaggio e trasporto, il contenimento delle emissioni sonore. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.2.
Materiali utilizzati	Monitoraggio materiali utilizzati e riciclo di scarti e sottoprodotti	Gli elevati obiettivi di qualità che l'Azienda si pone implicano l'adozione di una strategia attenta alla qualità dei materiali necessari al processo produttivo. I fornitori sono chiamati anche ad assicurare alti livelli di compliance in ambito normativo e ambientale. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.8.
Rifiuto	Applicazione del principio dell'economia circolare	L'applicazione sistematica della logica di economia circolare permette a Feralpi di riutilizzare e recuperare materiale derivante dalle diverse fasi di lavorazione. Obiettivo aziendale è quello di incrementare costantemente il recupero di materiale in tutte le fasi, ricorrendo a tecnologie innovative, spesso sviluppate con la ricerca interna al Gruppo. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.2.2.
Acqua	Controllo prelievi e ripristino della qualità dell'acqua rilasciata	Feralpi punta a diminuirne il prelievo, attraverso il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento e assicura una depurazione a norma di legge delle acque rilasciate all'esterno degli impianti. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.2.3.

Tema materiale	Descrizione	Approccio di gestione
Energia	Controllo dei consumi, risparmio energetico, autoproduzione	Feralpi ritiene strategica la politica energetica, affrontata a livello commerciale, puntando ai migliori prezzi sul mercato e a livello tecnologico, puntando all'ottimizzazione dei consumi per unità di prodotto. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.2.1.
Emissioni	Controllo e riduzione delle emissioni dirette e indirette	Per rispondere alla normativa e per minimizzare gli impatti sul territorio e sul clima, Feralpi investe in tecnologie e in ricerca per contenere le emissioni in atmosfera secondo il principio di overcompliance. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.2.4.
Qualità dei prodotti	Standard elevati di qualità e rispetto della normativa	Gli obiettivi fissati dalla politica commerciale riguardano sia i prodotti, sia i servizi e sono legati ad un approccio Total Quality. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 1.2.1.
Sostegno a occupazione	Capacità di creare posti di lavoro e contributo a salvaguardia occupazione locale	Gli stabilimenti del Gruppo operano prevalentemente in aree in cui i tassi di disoccupazione sono più bassi della media europea e in cui permangono difficoltà a reperire manodopera specializzata. La politica occupazionale si basa sulla formazione in collaborazione con le istituzioni locali. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.3.
Coinvolgimento delle comunità locali	Programmi che coinvolgono la comunità locale	Il coinvolgimento delle comunità locali riguarda gli ambiti della formazione professionale specialistica e della promozione della cultura industriale e dello sport giovanile, su programmi pluriennali. In ambito sociale Feralpi privilegia l'approccio della partnership attraverso modalità di progettazione congiunta e collaborazione. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.9.
Catena di fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura	Per rispondere a elevati obiettivi di qualità, Feralpi adotta una strategia attenta alla qualità dei materiali necessari al processo produttivo. I fornitori sono chiamati ad assicurare alti livelli di compliance in ambito normativo e ambientale. Feralpi si impegna anche in audit della catena di fornitura. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.8.
Tutela della salute e sicurezza	Salute e sicurezza del personale e benessere anche fuori dal luogo di lavoro	L'Azienda adotta una strategia di prevenzione, che da un lato fa ricorso alle migliori tecnologie disponibili, dall'altro riguarda il rafforzamento di una cultura della prevenzione, grazie alla formazione continua e alla sensibilizzazione di tutti i collaboratori. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.4.
Valorizzazione del capitale umano	Programmi di formazione del personale	La gestione delle risorse umane si basa sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze. L'acquisizione di competenze è perseguita da Feralpi attraverso un'attenta selezione del personale e programmi sistematici di formazione ai vari livelli. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.3.7.
Diversità e pari opportunità	Tutela delle pari opportunità e assenza di discriminazione di genere, età, nazionalità	Feralpi applica la normativa che vieta ogni tipo di discriminazione di genere nelle condizioni contrattuali e identifica e limita fattori che possano generare differenze retributive, di carriera e di accesso a ruoli tradizionalmente maschili. A supporto di questo, si vedano i servizi di welfare e l'accesso delle giovani donne alla formazione tecnica di reparto. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.5.
Relazioni industriali	Riconoscimento diritti dei lavoratori e perseguimento di relazioni trasparenti e leali	Feralpi opera nel rispetto dei diritti di libera rappresentanza del personale in coerenza con i principi enunciati dal Codice Etico. Le relazioni sindacali, improntate al dialogo costante e costruttivo tra le parti sono basate su un'informazione tempestiva e trasparente. Per approfondimenti si rimanda ai capitoli 3.3. e 3.6.
Diritti umani	Tutela dei diritti umani nei luoghi di lavoro	Feralpi applica la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e il Codice Etico aziendale. L'attività aziendale si svolge entro il territorio europeo, tranne la sede commerciale di Orano (Algeria), dove opera un limitato presidio di personale locale, nel rispetto della legislazione nazionale. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 3.7.



3.2. La gestione ambientale

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 102-11)

L'attività siderurgica comporta rilevanti impatti ambientali, nonostante i grandi miglioramenti che la tecnologia ha reso possibili. Feralpi è in grado di mitigare questi impatti e di perseguire obiettivi di miglioramento continuo in un'ottica di medio - lungo periodo. L'Azienda ha effettuato una valutazione dell'impatto delle proprie attività, dei prodotti e servizi, al fine di gestire e prevenire gli impatti ambientali, promuovendo l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili in tutti i Paesi in cui opera*. Feralpi ritiene che perseguire l'**uso efficiente delle risorse energetiche** contenga gli impatti ambientali, limiti il cambiamento climatico e riduca i costi. Da tempo l'Azienda è impegnata con successo nella riduzione delle proprie emissioni in aria, acqua e suolo. In un'ottica di **economia circolare**, Feralpi persegue la **minimizzazione della produzione di rifiuti e il loro recupero in luogo dello smaltimento**.

In coerenza con la strategia sopra richiamata, Feralpi ha aderito alla **Carta dei Principi per la Sostenibilità di Confindustria** e ha adottato i sette principi proposti dalla World Steel Association (WSA) nel documento Sustainable Steel Policy and Indicators 2016, a loro volta basati sui 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, riconoscendoli come parte integrante degli obiettivi aziendali di breve e lungo periodo. L'adozione dello standard ISO 14001:2015 ha comportato la revisione della "Politica per l'Ambiente e la Sicurezza" di Feralpi Siderurgica, a partire da gennaio 2018. All'interno della nuova politica vengono enfatizzati gli aspetti relativi all'analisi del contesto, al coinvolgimento dei fornitori e all'economia circolare, valorizzando gli obiettivi legati all'ottimizzazione delle risorse e al miglioramento continuo dei risultati.

Feralpi ha elaborato una politica di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (RIR) per gli stabilimenti di Lonato e Calvisano, in ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 13, 14, 15 del D. Lgs. 105/15 (stabilimento di soglia superiore) per la produzione e stoccaggio di polveri di abbattimento fumi.

L'acciaio è il materiale permanentemente più riciclabile al mondo.

Eurofer, Sustainability Vision Paper



Politica di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti
<http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2016/10/politica-prevenzione-incidenti-rilevanti.pdf>

* Si rimanda agli aggiornamenti delle Dichiarazioni EMAS 2018 di Feralpi Siderurgica e di Feralpi Stahl.



Il Gruppo Feralpi applica il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo (Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992), secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".

Nel valutare l'efficacia delle decisioni riguardanti i rischi ambientali, il Consiglio di Amministrazione si avvale delle competenze operative presenti nelle società controllate. Feralpi sottopone i risultati delle politiche ambientali adottate a una **valutazione periodica**, confrontandoli con gli obiettivi stabiliti dai programmi annuali e di medio periodo. La metodologia adottata è quella della comparazione su base annua degli indicatori previsti dalla **Dichiarazione EMAS**, integrata con i risultati provenienti dalle indagini biennali di clima aziendale, che rilevano alcuni temi relativi all'ambiente. L'indagine di opinione svolta periodicamente su un campione rappresentativo della popolazione di Riesa, contribuisce a monitorare la percezione delle politiche ambientali della controllata Feralpi Stahl.

La rendicontazione dei risultati ottenuti in ambito ambientale tiene conto del diverso **impatto esercitato dagli impianti** del Gruppo. Poiché le tre acciaierie di Lonato, Riesa e Calvisano e i laminatoi di Lonato, Riesa e Nave esercitano effetti rilevanti, sia diretti che indiretti, l'Azienda ha concentrato qui i propri interventi di **monitoraggio continuo**, di sistematica tutela dell'ambiente di lavoro e dell'ambiente circostante agli impianti. Il presente capitolo descrive solo gli interventi in questi stabilimenti perché di impatto più rilevante.



Premio EMAS Italia 2018

Feralpi Siderurgica ha vinto il premio EMAS Italia 2018 per la migliore comunicazione ambientale multimediale promosso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e l'ISPRA.

In un'ottica di integrazione armoniosa degli impianti nel territorio circostante, le celebrazioni del cinquantenario del Gruppo hanno rappresentato anche l'occasione per migliorare l'impatto visivo degli stabilimenti di Lonato e integrarli esteticamente con il paesaggio circostante.

Nel 2018 non sono state comminate per nessuno degli impianti del Gruppo (Lonato, Calvisano, Nave e Riesa) multe o sanzioni per mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente.



3.2.1. Utilizzo delle risorse energetiche

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 302-1; 302-3; 302-4)

Poiché il costo dell'energia rappresenta la seconda voce di spesa del processo produttivo di Feralpi, l'Azienda attribuisce grande importanza alla **politica energetica**, che viene affrontata a livello commerciale, puntando alla sottoscrizione di contratti che dovrebbero garantire le **migliori condizioni di fornitura** offerte dal mercato e a livello tecnologico, puntando all'**ottimizzazione dei consumi** per unità di prodotto, attraverso il **monitoraggio costante** dei processi energivori e l'**efficientamento degli impianti**, l'aggiornamento dell'hardware e del software di controllo e regolazione. L'importanza attribuita dall'Azienda all'utilizzo dell'energia ha portato al conseguimento della certificazione ISO 50001:2018 per lo stabilimento di Feralpi Stahl a Riesa e all'adesione di Feralpi Siderurgica e di Acciaierie di Calvisano sia al servizio dell'interrompibilità istantanea sia al **Consorzio Metal Interconnector***.

La quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è stimabile intorno all'8,9%, per quanto riguarda il principale fornitore in Italia e intorno al 40,6% per quanto riguarda la Germania (https://www.energy-charts.de/ren_share_de.htm?source=ren-share&period=annual&year=all). In quest'ultimo caso ci si riferisce al mix energetico nazionale del 2018 (38,2% nel 2017) poiché non è possibile avere un dato specifico aziendale. Le percentuali sopra specificate non si riferiscono necessariamente all'energia acquistata dalle aziende del Gruppo, poiché potrebbero essere state destinate (totalmente o parzialmente) ad altri utenti che ne abbiano fatto specifica richiesta.

ENERGIA A IMPATTO ZERO

Grazie all'impianto fotovoltaico in funzione presso lo stabilimento di Lonato, Feralpi produce una modesta quantità di energia rinnovabile. Energia non rinnovabile, ma a impatto ambientale zero è rappresentata dalla possibilità di utilizzare il vapore dell'impianto di Riesa che permette di ridurre gli impatti ambientali di terzi derivanti dall'utilizzo di altre forme di energia non rinnovabile, così come dallo scambiatore di calore dell'impianto di raffreddamento della Acciaierie di Calvisano. A Lonato, come meglio specificato nel paragrafo dedicato all'economia circolare, è proseguita l'espansione della rete di teleriscaldamento ottenuto dallo sfruttamento del calore dei fumi di acciaieria.

Nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti importanti risultati di riduzione dell'intensità energetica per tonnellata di prodotto finito in molte lavorazioni di fusione e laminazione.

* Il Consorzio Metal Interconnector raggruppa i grandi utilizzatori di energia elettrica del settore siderurgico per lo sviluppo di infrastrutture di interconnessione allo scopo di sfruttare al meglio le opportunità del mercato elettrico europeo.

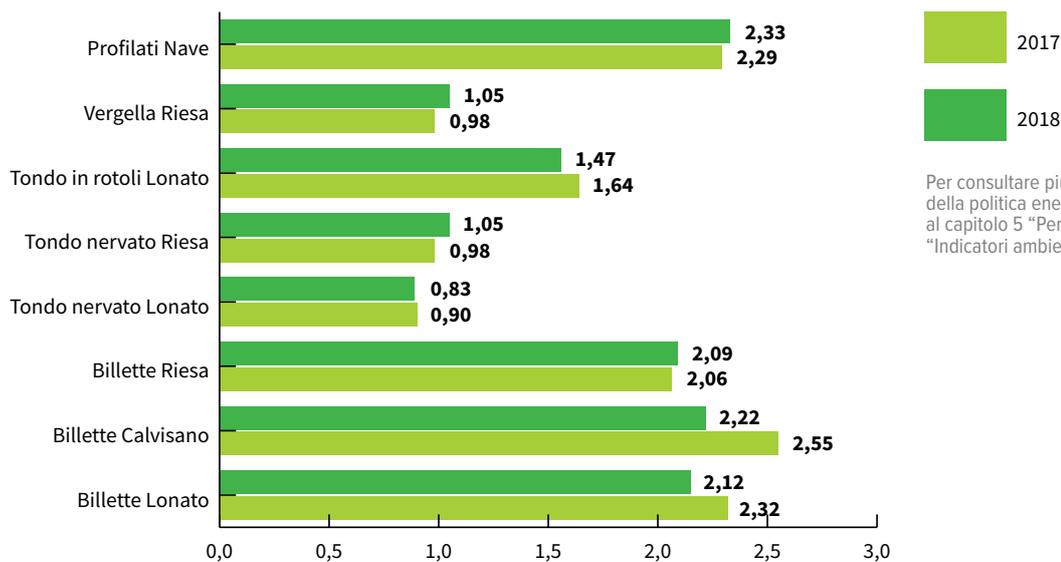
Klimaschutz-Unternehmen - Aziende che promuovono la tutela ambientale

Feralpi Stahl è stata la prima azienda della Sassonia ad essere inserita nel selezionato elenco delle Klimaschutz Unternehmen, per i contributi innovativi alla tutela ambientale e al risparmio energetico.

Consumi energetici complessivi del Gruppo per fonte energetica (GJ)

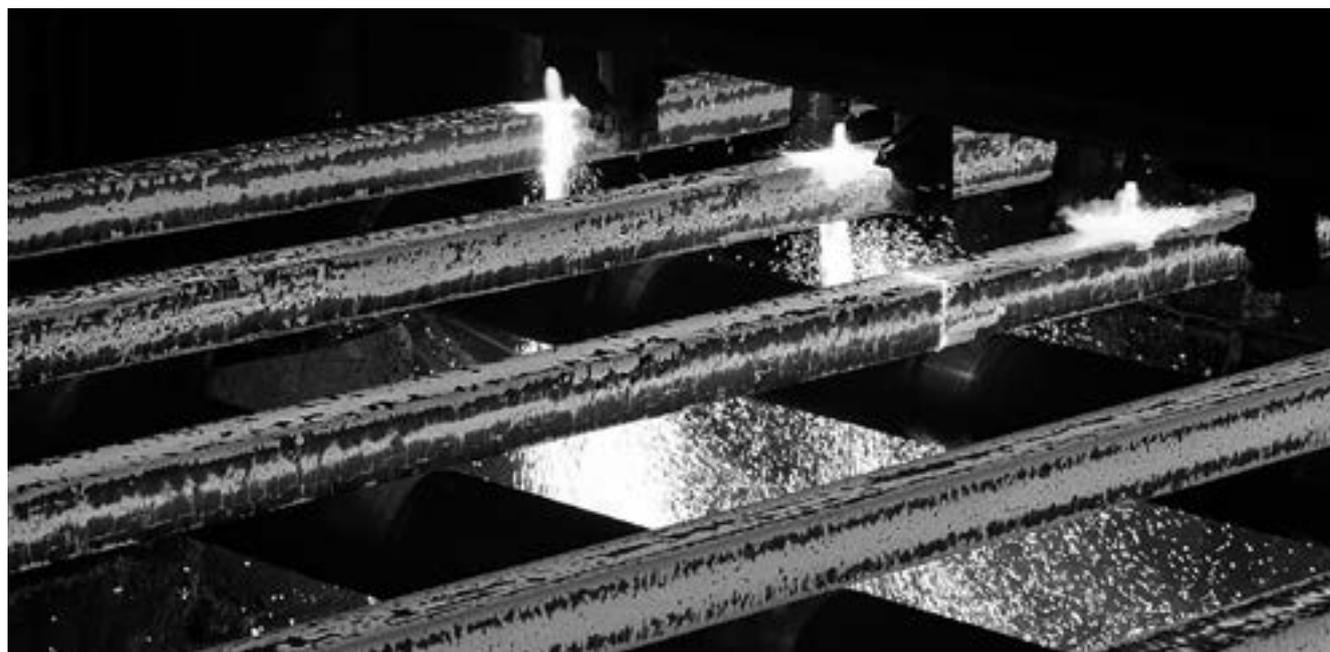
	2017	2018
Energia elettrica	5.304.683	5.333.796
Gas naturale	2.338.238	2.447.127

Intensità energetica in GJ per tonnellata di prodotto finito



Per consultare più indicatori relativi ai risultati della politica energetica di Feralpi si rimanda al capitolo 5 "Performance", nella sezione "Indicatori ambientali".

Note: i valori sono riferiti a dicembre di ciascun anno. Nel calcolo si è utilizzato per Lonato il consumo totale di metano, elettricità, carbone di carica e carbone per le scorie schiumose, per Calvisano, Riesa e Nave il consumo totale di elettricità e metano.





3.2.2. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 306-2)

L'attività siderurgica è tradizionalmente caratterizzata da una consistente produzione di rifiuti, che riguardano principalmente i residui pesanti derivanti dalla selezione del rottame, i vari tipi di scoria (nera, bianca e schiumosa), le polveri di abbattimento fumi, tipici del processo fusorio e la scaglia di laminazione.

L'applicazione sistematica del principio di **economia circolare** ha permesso a Feralpi di riutilizzare e recuperare materiale derivante dalle diverse fasi di lavorazione. Obiettivo aziendale è quello di **incrementare costantemente il recupero di materiale in tutte le fasi**, ricorrendo a tecnologie innovative, spesso sviluppate con la ricerca interna al Gruppo.

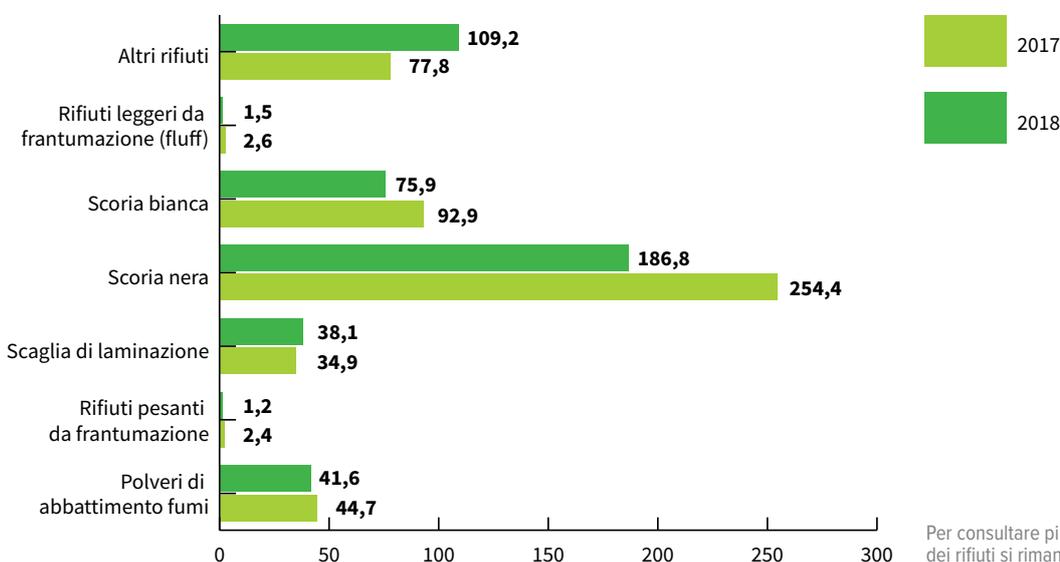
I principali **risultati** dell'applicazione dell'economia circolare sono:

- recupero della frazione di metalli non ferrosi risultante dalla selezione del rottame;
- recupero della scoria nera e sua trasformazione in sottoprodotto denominato Green Stone, per utilizzo in edilizia;
- recupero della scaglia di laminazione, venduta ai cementifici come additivo;
- recupero parziale della frazione di ossido di zinco delle polveri da abbattimento fumi;
- conduzione di ricerche per la valorizzazione termica della frazione non metallica proveniente dalla frantumazione delle carcasse automobilistiche.

Feralpi esegue **controlli sistematici** sulla destinazione dei rifiuti non riutilizzabili e avviati allo smaltimento e al trattamento. I fornitori dei servizi di smaltimento vengono selezionati sulla base di criteri di affidabilità e competenza, in grado di assicurare la tracciabilità del rifiuto finì alla destinazione finale.

Nel corso dell'esercizio la produzione complessiva di rifiuti è diminuita del **18,8%**, pur in presenza di un aumento della produzione.

La produzione dei rifiuti nel Gruppo (migliaia di t)



Per consultare più indicatori relativi alla gestione dei rifiuti si rimanda al capitolo 5 "Performance", nella sezione "Indicatori ambientali".

3.2.3. Impiego delle risorse idriche ed emissioni liquide

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 303-3; 306-3; 307-1)

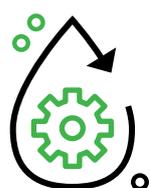
Durante la loro operatività, gli impianti di produzione e lavorazione a caldo richiedono il raffreddamento ad acqua. Negli stabilimenti di Lonato e di Calvisano l'acqua viene prelevata direttamente dalla falda sottostante mediante pozzi. Nello stabilimento di Riesa il prelievo idrico viene effettuato dalla rete idrica municipale e in quantità minori da pozzi, che tuttavia non sono dotati di contatore, per cui il prelievo da essi viene definito attraverso metodologie di stima.

La **raccolta delle acque meteoriche** avviene su tutte le superfici impermeabilizzate ed è seguita dal trattamento negli impianti di depurazione. Parte delle acque viene successivamente utilizzata nel processo industriale. Le acque in eccesso vengono raccolte dalla rete fognaria interna agli stabilimenti, avviate all'**impianto di depurazione** e rilasciate in corpo idrico superficiale nei siti di Lonato e Calvisano e nella rete fognaria urbana, nel sito di Riesa. Riguardo all'utilizzo delle acque, Feralpi si pone un duplice obiettivo: diminuirne il prelievo, attraverso il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento; assicurare una depurazione a norma di legge delle acque rilasciate all'esterno degli impianti.

Grazie all'utilizzo di circuiti chiusi in tutti gli impianti, il riciclo continuo dell'acqua impiegata evita che il prelievo eserciti impatti ambientali significativi.

Come negli anni precedenti, anche nel 2018, per nessuno degli impianti del Gruppo (Lonato, Calvisano, Nave e Riesa) si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose all'interno degli stabilimenti del Gruppo.

Nel corso del 2018 un fornitore di cloruro ferrico, nel viaggio di trasporto verso Feralpi Siderurgica, ha procurato la rottura del contenitore posto sul mezzo e la perdita progressiva di parte del contenuto sul pianale del mezzo e sull'asfalto lungo la viabilità esterna al sito produttivo. Il mezzo in ingresso è stato bloccato dal personale aziendale dando avvio alla procedura per la gestione dell'emergenza. Feralpi, pur essendo l'episodio accaduto all'esterno del perimetro aziendale ed essendo lo stesso determinato da un incidente di trasporto da parte del fornitore, ha in ogni caso attivato immediatamente **misure di intervento** coinvolgendo anche proprio personale e mettendo a disposizione il proprio materiale di assorbimento, per la pronta risoluzione dello sversamento. È stata successivamente avviata un'azione di riqualificazione del fornitore del servizio.



Feralpi riesce a riciclare dal 95% al 99% dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei propri impianti.

Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata

	2017	2018
Lonato	98	98
Calvisano	96	99
Nave	93	95
Riesa	99	99

Per consultare più indicatori relativi all'impiego delle risorse idriche si rimanda al capitolo 5 "Performance", nella sezione "Indicatori ambientali".



3.2.4. Emissioni in atmosfera

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 305-1; 305-2; 305-3)

Il **controllo delle emissioni** nei Paesi europei è particolarmente stringente ed è soggetto alle normative nazionali, che implicano il conseguimento di apposita concessione a operare, subordinata agli esiti di controlli sempre più rigorosi. Grazie all'avanzamento della tecnologia, la moderna produzione di acciaio mediante **forno elettrico ad arco** ha ottenuto risultati eccellenti nel contenimento delle emissioni in atmosfera. La tutela dell'ambiente comporta tuttavia investimenti rilevanti e la ricerca continua di migliori soluzioni, nella consapevolezza che ulteriori risultati positivi per l'ambiente sono destinati ad avere rendimenti decrescenti.

L'impegno costante dell'Azienda in questo ambito ha permesso di raggiungere risultati di primo piano, come dimostrato dal monitoraggio dei valori di concentrazione dei vari inquinanti, di gran lunga inferiori ai limiti di legge autorizzati, grazie a:

- adozione delle tecnologie disponibili più avanzate e del loro continuo miglioramento;
- monitoraggio in continuo della concentrazione delle polveri e della portata aspirata;
- mantenimento dell'efficienza degli impianti grazie a programmi di manutenzione ad elevata frequenza;
- interventi tempestivi in caso di segnalazione dei sistemi di monitoraggio.

Le innovazioni tecnologiche alla base dei risultati ottenuti negli impianti Feralpi in Italia e in Germania sono illustrate in dettaglio nelle Dichiarazioni ambientali EMAS.

Feralpi è impegnata specificamente nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, mediante la sostituzione di fonti non rinnovabili con fonti rinnovabili e l'applicazione del principio dell'economia circolare, che permette di recuperare le dispersioni di energia. Lo sfruttamento del calore dei fumi di acciaieria per il teleriscaldamento a Lonato e la produzione di vapore ed energia elettrica a Riesa rappresentano un esempio della strategia aziendale, rivolta anche a fornire a terzi fonti energetiche alternative. Feralpi rientra nell'Emission Trading System (ETS), strumento in vigore nell'ambito dell'Unione Europea per il controllo delle emissioni di gas a effetto serra, attraverso la quotazione monetaria delle emissioni stesse e il loro scambio tra gestori.



Nel corso dell'esercizio, nonostante i maggiori volumi produttivi, Feralpi è riuscita a ridurre le emissioni complessive di gas a effetto serra del 2,8%.

Emissioni complessive dirette e indirette di gas effetto serra (tCO₂)

	2017	2018
Scope 1 (emissioni dirette)	208.347	203.158
Scope 2 (emissioni indirette energetiche)	622.925	603.892
Scope 3 (trasporti)	33.870	33.493
Totale dirette e indirette	865.142	840.543

Nota: le emissioni scope 3 comprendono la stima del tragitto casa-lavoro del personale, il trasporto del rottame in ingresso e dei prodotti finiti in uscita.

Per consultare più indicatori relativi alle emissioni si rimanda al capitolo 5 "Performance", nella sezione "Indicatori ambientali".



3.3. La gestione delle risorse umane

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3)

3.3.1. L'importanza del personale

La crescita del capitale umano e la disponibilità di competenze adeguate alle sfide del cambiamento che il settore siderurgico richiede sono fattori da cui è sempre dipeso il successo aziendale. La diversificazione delle produzioni, l'introduzione e lo sviluppo delle migliori tecnologie, la trasformazione digitale di Industria 4.0 e la scelta di applicare i principi dell'economia circolare non sono destinati ad avere successo se Feralpi non fosse in grado di assicurarsi la collaborazione di **personale competente, motivato e proattivo**.

I maggiori rischi riguardanti la gestione del personale riguardano anzitutto la disponibilità di manodopera adeguata sia in termini di preparazione professionale che dal punto di vista numerico. Dove si riscontrano carenze sul mercato del lavoro locale, l'Azienda deve investire in **formazione specialistica**, in modo da creare le competenze necessarie. Il rischio di reperimento di manodopera sul mercato locale è differente a seconda dei mercati del lavoro in cui si svolgono le attività. In Italia il perdurare della crisi economica generata a partire dal 2008 rende appetibili i posti di lavoro stabili che l'Azienda è in grado di offrire, anche se rimangono difficoltà nel reperimento di competenze specialistiche, che quindi vengono formate internamente. In Germania l'andamento dell'economia offre alternative ai giovani e l'Azienda deve allargare il bacino di reclutamento, offrendo non solo formazione specialistica al personale immigrato, ma anche istruzione di base, come le competenze linguistiche, e favorendo l'integrazione sociale.

Accanto al reclutamento esiste il rischio di perdita di competenze dovuto anche alla mobilità in uscita del personale senior o specialistico. Investendo molto nello sviluppo del capitale umano e in politiche di welfare, l'Azienda ha tradizionalmente sviluppato una politica che punta sulla **fidelizzazione del personale**.

La **sicurezza del lavoro** è un altro rischio relativo alle risorse umane. Il settore siderurgico è tradizionalmente

rischioso, avendo a che fare con lavorazioni che implicano temperature estreme e movimentazioni pesanti. Grazie all'adozione di **nuove tecnologie automatizzate**, caratterizzate da continuo monitoraggio e ampie ridondanze, il lavoro è diventato più sicuro e l'ambiente di lavoro più salubre ed ergonomico.

La rischiosità delle operazioni è andata progressivamente riducendosi, ma è sempre presente a causa di possibilità di errori umani, che possono essere evitati migliorando la preparazione, la consapevolezza del lavoratore e la condizione di una **cultura della sicurezza**.

Con il miglioramento progressivo delle condizioni di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro, l'impegno aziendale si è rivolto all'allargamento del **concetto di salute**. In quest'ottica Feralpi contribuisce alla tutela del benessere del lavoratore anche al di fuori dei luoghi di lavoro. Negli anni recenti infatti, l'Azienda ha adottato misure volte a monitorare possibili casi di **stress lavorativo** e a incentivare comportamenti che tutelano la **salute nella vita e nella famiglia dei lavoratori**, anche incoraggiando azioni collettive e individuali di **prevenzione**.

Feralpi ritiene che la gestione delle risorse umane, in un contesto sempre più competitivo e aperto, debba avere anche l'obiettivo di favorire capacità strategiche, predittive e di visione di coloro che assumono le decisioni rilevanti. Per ottenere questo non basta la formazione di alto livello, ma occorre un **approccio di squadra**. La cultura del lavoro di squadra è alla base del successo aziendale, partendo dalla coesione e dal coordinamento delle squadre di lavoro che si alternano nei reparti, fino ai gruppi di discussione e alle occasioni di scambio di idee tra responsabili delle diverse funzioni. Il tema della gestione delle risorse umane coinvolge tutto il personale di Feralpi e viene pertanto di seguito rendicontato con riferimento al perimetro consolidato del Gruppo.



3.3.2. Gli obiettivi aziendali

La politica del personale di Feralpi si sviluppa su cinque assi principali: reclutamento, formazione e sviluppo delle risorse umane, retribuzione e valutazione delle performance, relazioni industriali, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e benessere del personale. Ciascuno di questi assi viene gestito sulla base di strumenti calibrati agli obiettivi.

Le **modalità di reclutamento** tengono conto delle condizioni dei mercati del lavoro locali, che possono divergere significativamente a seconda del Paese in cui sono ubicati gli stabilimenti. **Feralpi privilegia rapporti di lavoro a tempo indeterminato e adotta politiche di redemption e fidelizzazione del personale** (*welfare, benefit* e formazione), che permettono di investire nel lungo periodo sul capitale umano dei dipendenti.

La formazione e lo sviluppo delle risorse umane rappresentano alcuni dei principali investimenti del Gruppo e sono gestite in collaborazione con enti e istituti di formazione sul

territorio, che vengono coinvolti in modo sistematico, sulla base di programmi di lunga durata. Anche in Italia infatti le forme di coinvolgimento sono ispirate al modello duale tedesco, che vede la trasmissione di competenze sulla base di una collaborazione paritetica e complementare tra le conoscenze esperienziali sviluppate in Azienda e le conoscenze teorico-pratiche della formazione professionale locale.

Il sistema retributivo adottato vuole riconoscere il merito e le capacità sulla base della valutazione delle performance (premio di produzione), mentre ai livelli manageriali viene applicato un sistema di **Management by Objectives**.

Il sistema di relazioni industriali adottato da Feralpi favorisce l'informazione tempestiva e trasparente, il dialogo, la partecipazione, la responsabilità reciproca delle parti e negli ultimi anni ha sperimentato con successo forme innovative di welfare aziendale che coinvolgono anche i nuclei familiari dei dipendenti (si veda in proposito il capitolo 3.6.).

3.3.3. La valutazione delle politiche aziendali

Per ogni dimensione della politica del personale Feralpi ha sviluppato un **sistema di indicatori** che permette di monitorare e valutare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. Il sistema di reclutamento è valutato attraverso i livelli di *turnover*, buona parte dei programmi di formazione sono valutati dai partecipanti a fine corso e mediante l'**indagine periodica di clima aziendale**, il sistema retributivo è legato

alla produttività e al raggiungimento degli obiettivi, la qualità delle relazioni industriali è soggetta alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro vengono monitorate con gli indicatori infortunistici e il benessere del personale principalmente attraverso l'Indagine di clima aziendale, ma anche con indicatori oggettivi come i tassi di assenteismo.

3.3.4. L'andamento dei livelli occupazionali

Gli stabilimenti del Gruppo operano prevalentemente in aree sviluppate dal punto di vista economico e dotate di lunga tradizione industriale e i tassi di disoccupazione regionale sono relativamente più bassi della media europea (5,2% in provincia di Brescia, 4,1% nel distretto di Dresda*). Soprattutto a Riesa, l'Azienda incontra difficoltà a reperire manodopera e il personale qualificato viene conteso tra le imprese che operano nella zona. In tale contesto Feralpi Stahl adotta una politica articolata che comprende:

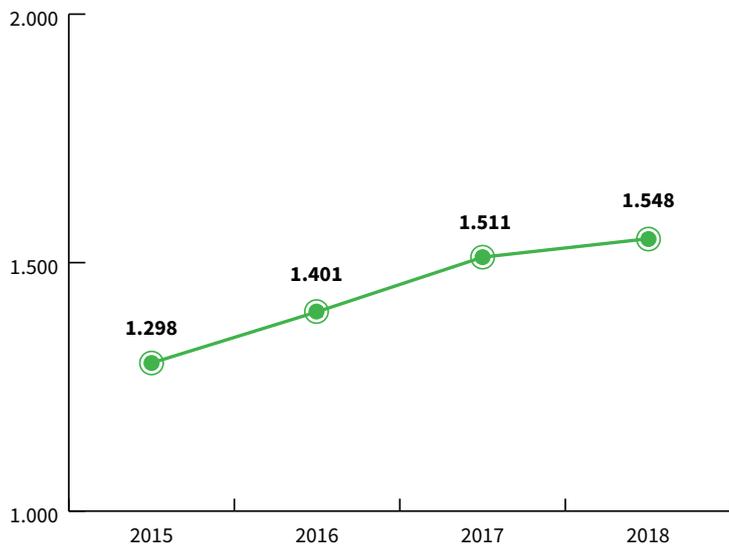
- iniziative volte a coinvolgere gli studenti prima ancora che entrino nelle scuole tecniche, con stage, contratti estivi, organizzazione di open day;
- iniziative in collaborazione con la locale agenzia per l'impiego, allo scopo attingere alla disoccupazione femminile;
- collaborazione con le agenzie locali dell'impiego e con associazioni non profit per sviluppare programmi di assunzione, formazione e integrazione di rifugiati;
- contrattazione individuale per l'assunzione delle figure più specializzate e di difficile reperimento sul mercato.

* Fonte Istat 2019 per provincia di Brescia e Eurostat 2019 per distretto di Dresda.

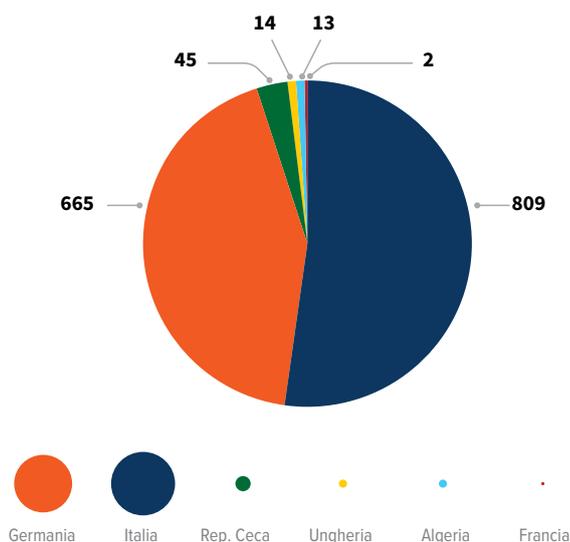
Pur essendo il mercato del lavoro in Lombardia complessivamente positivo, permangono i problemi di reperimento delle qualifiche più elevate, anche in riferimento ai crescenti bisogni di competenze tecnico-specialistiche di alto livello indotte dalla progressiva introduzione di Industria 4.0. La politica occupazionale continua ad essere concentrata su importanti investimenti in attività di formazione, in collaborazione con le istituzioni locali.

A fine 2018 l'occupazione complessiva del Gruppo è cresciuta del 2,5% rispetto all'esercizio precedente.

Consistenza del personale del Gruppo Feralpi alla fine dell'esercizio



Presenza del personale nei paesi in cui Feralpi opera



Al 31 dicembre 2018 il 96,3% del personale Feralpi è assunto a tempo indeterminato.

3.3.5. La remunerazione delle risorse umane

Il sistema retributivo adottato vuole riconoscere il **merito** e le **capacità** sulla base della valutazione delle performance collettive (premio di produzione). A livello manageriale, nel corso dell'esercizio, il Gruppo Feralpi ha adottato un sistema di gestione delle prestazioni in grado di indirizzare, misurare e premiare i comportamenti che partecipano al raggiungimento dei risultati organizzativi (**MBO**).

Per quanto afferisce alle relazioni industriali, si evidenzia come nel 2018 sono stati sottoscritti 2 nuovi contratti integrativi nelle società Acciaierie di Calvisano e Presider.

Il nuovo contratto di Acciaierie di Calvisano, di durata quadriennale (un anno in più rispetto ai precedenti), ha confermato la struttura pre-esistente del Premio di Risultato incrementandone il valore teorico massimo raggiungibile e, con una revisione dei parametri, fissando i nuovi obiettivi a più elevati livelli di performance.

Per quanto inerisce Presider, società controllata da Feralpi dal 2018, il nuovo contratto ha introdotto lo schema già in

vigore nelle altre società del Gruppo, con una componente tecnica (costituita, nello specifico, da 3 indicatori tecnici) e una componente sicurezza (collegata all'indice di gravità degli infortuni). Anche in questo caso è stato incrementato il valore teorico massimo raggiungibile, parametrato a più elevati livelli di performance.

Entrambi gli accordi prevedono la possibilità di **conversione volontaria del Premio di Risultato** conseguito in beni e servizi di welfare, da fruire sulla piattaforma aziendale di flexible benefit "WELFER", con un'erogazione aggiuntiva da parte dell'Azienda pari al 10% del valore convertito.

Anche nel 2018 si è assistito a un aumento della remunerazione lorda del lavoro pari a **70.706 milioni di euro** (+6,6% rispetto al 2017).

3.3.6. La qualità dell'ambiente di lavoro

(GRI: 401-1; 403-2)

Nel corso dell'esercizio 2018, Feralpi ha proseguito il suo impegno verso il **miglioramento della qualità del lavoro**, attraverso l'aumento dell'**automazione**, soprattutto nelle operazioni ripetitive e nelle postazioni ergonomicamente scomode o potenzialmente rischiose delle attività siderurgiche. Ad esempio, presso l'impianto di Calvisano sono stati introdotti due robot, uno per l'etichettatura del prodotto e l'altro per le campionature al forno, con l'obiettivo di eliminare una mansione potenzialmente rischiosa, mentre presso l'impianto di Nave, che è soggetto a un ammodernamento sostanziale, sono state automatizzate diverse operazioni.

Investendo costantemente nello sviluppo del capitale umano, l'Azienda ha tradizionalmente sviluppato una politica che punta sulla fidelizzazione del personale. Il tasso di *turnover* è infatti ad oggi pari a 10,9, una percentuale relativamente bassa. Allo stesso modo il tasso di assenteismo è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Nota: tasso di assenteismo = (n. giornate perse/n. giornate lavorabili)*100.
Per quanto concerne il numero delle giornate perse, sono stati considerati tutti i tipi di assenza, eccetto i permessi autorizzati come vacanze, maternità/paternità, congedi matrimoniali, permessi per motivi di studio, familiari e per attività sindacale, altri casi di permessi retribuiti e le sospensioni, a partire dal primo giorno di assenza.

Tassi di turnover del personale per area geografica

	2017	2018
Gruppo	10,2	10,9
Italia	8,1	8,0
Germania	11,5	13,2

Nota: tasso di turnover: uscite/totale organico x 100
Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le entrate, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Tassi di assenteismo del personale per area e genere

		2017	2018
Gruppo	Uomini	7,0	6,4
	Donne	3,1	3,3
	Totale	6,8	6,2
Italia	Uomini	6,6	5,8
	Donne	2,2	1,4
	Totale	6,4	5,5
Germania	Uomini	7,4	7,1
	Donne	3,9	5,5
	Totale	7,2	7,0

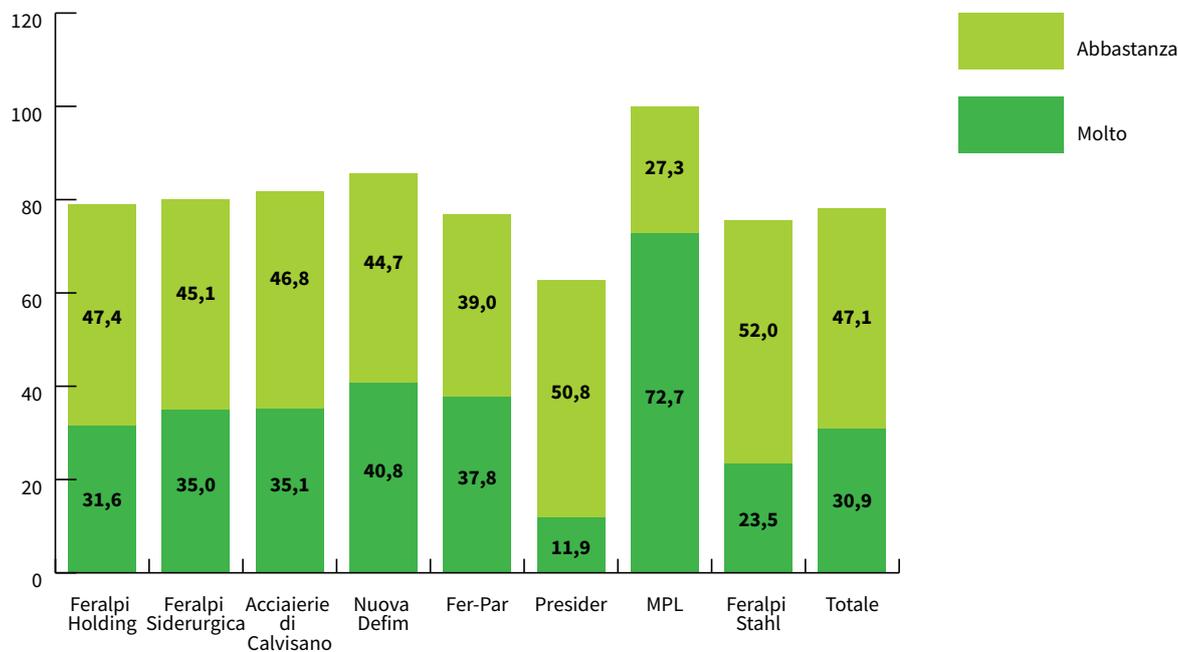
Soddisfazione del lavoro per sede (% di coloro che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti)



Fonte: Indagine di clima aziendale, 2019

La soddisfazione del lavoro del personale di Gruppo rimane costantemente al di sopra dell'80% (molto e abbastanza soddisfatti) anche nell'ultima edizione dell'Indagine di clima aziendale, con punte che superano il 90% in alcune sedi. Anche la soddisfazione sulla qualità dei rapporti con il proprio capo rimane vicina all'80%.

Soddisfazione dei rapporti con il proprio capo (% di coloro che si dichiarano soddisfatti)



Fonte: Indagine di clima aziendale, 2019



3.3.7. La formazione

(GRI 404-1)

Le modalità della formazione tengono conto degli assetti istituzionali entro cui viene organizzata la formazione professionale rispettivamente in Italia e in Germania. In Italia, accordi specifici e programmi concordati con le locali scuole tecniche permettono di realizzare esperienze ispirate al cosiddetto **sistema duale**, che in Germania è alla base della formazione professionale per le imprese. Le iniziative di Feralpi in questo campo hanno comportato considerevoli investimenti in Italia e hanno ottenuto il riconoscimento del loro carattere innovativo, in un contesto istituzionale molto diverso da quello tedesco.

I **moduli formativi** riguardano l'area di base, rivolta a tutti i neoassunti, che comprende l'area della sicurezza e della salute dei luoghi di lavoro, ma anche le politiche di qualità, come previsto dalla normativa ISO 9001:2015, l'area tecnica e di mestiere, l'area dell'ambiente, gestione ambientale ed energia, la gestione manageriale. In un Gruppo sempre più integrato a livello internazionale, l'**apprendimento delle lingue** assume un'importanza sempre maggiore e coinvolge tutto il personale interessato. Per quanto riguarda la **formazione ad alto livello**, nel corso dell'esercizio due addetti degli stabilimenti di Lonato e Calvisano sono stati iscritti a un master in metallurgia biennale, superando i test previsti nella prima annualità.

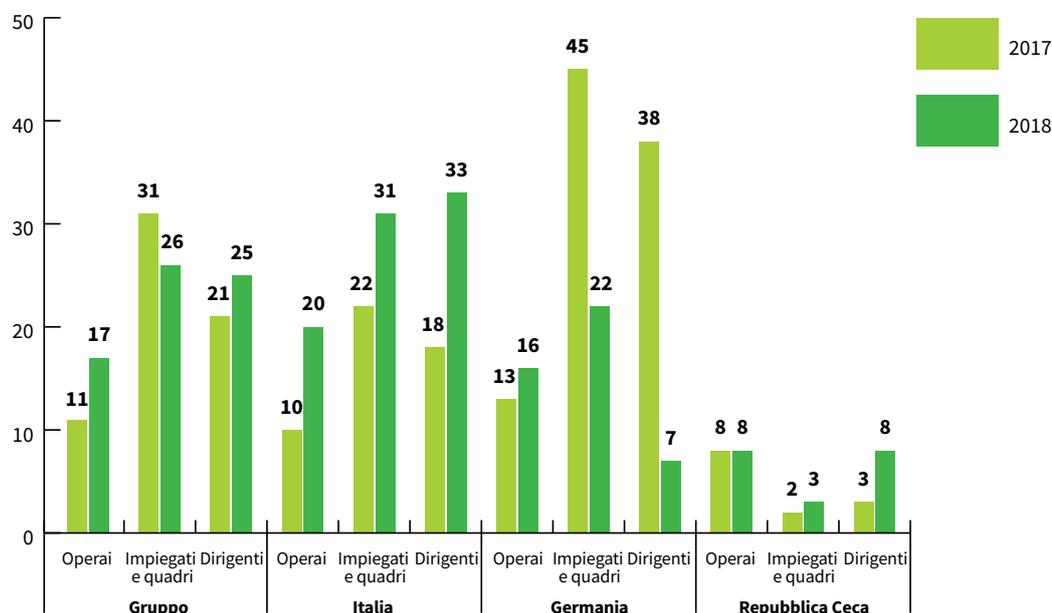
“Industria 4.0 creerà maggiore complessità, requisiti di astrazione e *problem solving* per tutti i lavoratori.”

Eurofer, Sustainability Vision Paper

Nel 2018 la formazione negli stabilimenti del Gruppo ha erogato quasi 20 ore pro-capite, per un totale complessivo di circa 30.700 ore.

Ore di formazione pro-capite per area geografica

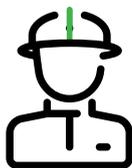
(non vengono riportati i Paesi dove la presenza di Feralpi è inferiore a 20 addetti)



PROGETTO e-FARMER

Nel 2018 è stato avviato il progetto e-Farmer, con l'obiettivo di sviluppare in Azienda un nucleo di giovani neolaureati in materie tecniche, scientifiche, sociali e umanistiche, con un'elevata propensione alla trasformazione digitale, così da arricchire Feralpi di competenze innovative. Il progetto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, prevede la selezione di 12 giovani ad alto potenziale, destinati a costituire due team impegnati a sviluppare altrettanti progetti capaci di incidere in modo innovativo sui processi aziendali. Il team vincitore, i cui componenti saranno assunti con contratto di apprendistato presso il Gruppo Feralpi, avrà due anni di tempo per la realizzazione.

E-FARMER
COLTIVIAMO L'INNOVAZIONE



3.4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 403-2; 403-3)

La tutela della salute e della sicurezza del lavoratore rimane cruciale nonostante i risultati raggiunti, nella consapevolezza che l'attività produttiva tipica implica **livelli di rischio** che sono certamente stati ridotti nel lungo periodo, grazie agli interventi continui, ma che vengono valutati con crescente severità sia dal management che dall'opinione pubblica.

La salute del lavoratore è oggi sostanzialmente salvaguardata da eventuali rischi e costante è l'attenzione al continuo miglioramento. Il Gruppo non presenta mansioni lavorative ad elevata incidenza o rischio di sviluppo di malattie professionali. Questo risultato positivo deve essere presidiato, ma permette anche di traguardare ulteriori obiettivi in termini di benessere psicofisico del lavoratore, in un quadro in cui i rischi non sono più specifici, ma si allineano a quelli della popolazione in generale.

Il tema relativo alla sicurezza del lavoro deve invece essere visto alla luce tanto dei positivi risultati raggiunti, quanto della crescente sensibilità per questo fattore, che vede soglie di accettabilità sempre più rigorose e considerazioni sempre più severe nei confronti degli infortuni sul lavoro.

A tal proposito, il Gruppo ha adottato una strategia di prevenzione, che si muove in due direzioni.



La prima riguarda il **ricorso alle migliori tecnologie disponibili**, che vengono costantemente aggiornate, grazie anche alla sperimentazione di soluzioni innovative.



La seconda riguarda il **rafforzamento di una cultura della prevenzione**, grazie alla formazione continua e alla sensibilizzazione di tutti i collaboratori. L'obiettivo è quello di interiorizzare a livello individuale la priorità della sicurezza, in modo che diventi un atteggiamento costante e presente in ogni azione individuale.

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro rappresentano una sfida costante, a cui vengono destinate ingenti risorse. La sicurezza degli impianti viene considerata prioritaria rispetto alla produttività e viene applicato il principio della **over-compliance**.

Questa duplice strategia si concretizza in una policy che viene condivisa con particolare cura negli stabilimenti che vengono acquisiti e che spesso non possiedono ex ante gli elevati livelli di sicurezza che il Gruppo si è dato.



Tutte le sedi del Gruppo si attengono alla normativa in vigore nei vari Paesi riguardante salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: come previsto dalla Direttiva 2012/18/UE (recepita con D. Lgs. 105/2015), le acciaierie italiane del Gruppo dispongono di un **Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS)**. Negli stabilimenti in Italia vengono designati uno o più rappresentanti interni per la sicurezza del personale, definiti RLS, eletti o nominati dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali. Nel complesso, gli RLS coprono la totalità dell'organico, mentre il 93% del personale elegge direttamente i propri rappresentanti. A testimonianza dell'impegno dedicato alla salute e alla sicurezza, lo stabilimento Feralpi Siderurgica di Lonato ha ottenuto la **certificazione OHSAS 18001**. Analoghi organismi misti sono stati istituiti in Feralpi Stahl, dove il comitato è costituito da rappresentanti del Dipartimento Risorse Umane, dall'Ufficio sicurezza del lavoro e dal Consiglio di fabbrica. Il comitato si occupa anche di favorire il reintegro del personale assente per motivi di salute.

Il Gruppo Feralpi assicura un **presidio sanitario in tutte le principali sedi** mediante presenza infermieristica e medica costante. I presidi sanitari svolgono attività di accertamento sanitario periodico relativo all'esposizione a potenziali fattori di rischio, come il rumore e il rischio chimico. Il confronto tra i risultati degli esami bio-umoral di alcuni indicatori di esposizione (ad esempio la piombemia) condotti sul personale negli anni permette di stabilire una **riduzione progressiva del livello dei**

fattori di rischio. Tra il 2006 e il 2016, le analisi eseguite nell'ambito di applicazione del piano di sorveglianza sanitaria obbligatorio mostrano che i livelli della media della piombemia, già ampiamente al di sotto del valore limite (60 µg/dL), sono diminuiti di tre volte, da 15 a 5 µg/dL. Inoltre, il valore della media della piombemia rilevata nel corso dell'anno 2016 è pressoché sovrapponibile alla media della piombemia della popolazione adulta italiana non esposta. Valori ampiamente positivi sono stati ottenuti anche per l'esposizione a IPA; anche in questo caso l'indicatore di esposizione utilizzato mostra valori di concentrazione non dissimili da quelli della popolazione non esposta al rischio.

I presidi sanitari hanno anche il compito di valutare e gestire il rischio da **stress lavoro correlato**, che vede il Medico Competente come referente negli stabilimenti situati in Italia, mentre in Germania, in base alla normativa in materia di sicurezza del lavoro (ArbSchG) il datore di lavoro è tenuto a fare una specifica valutazione dei rischi causati dallo stress psichico.

L'attività di promozione di benessere, salute e sicurezza presso lo stabilimento di Riesa comprende anche l'organizzazione annuale della **"Giornata della salute"**, in vigore ogni anno dal 2011, durante la quale il personale viene coinvolto in attività di prevenzione e vengono distribuiti apparecchi protettivi personalizzati, come plantari ortopedici per le scarpe antinfortunistiche, occhiali di sicurezza graduati e protezioni acustiche adattabili.

WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP)

È un programma europeo che promuove la salute e il benessere nelle aziende che aderiscono all'iniziativa. In Italia molte ATS hanno promosso questo programma, in collaborazione con Confindustria. La Regione Lombardia, attraverso la propria rete WHP suggerisce alle imprese buone pratiche in questo ambito. Feralpi aderisce a WHP dal 2014 con diverse iniziative sviluppate nell'ambito della promozione della corretta alimentazione, nel contrasto al fumo di tabacco, nell'attività fisica, nella conciliazione famiglia-lavoro, nella sicurezza stradale, nel contrasto alle dipendenze da alcol e sostanze stupefacenti. Anche nel 2018 le aziende del Gruppo Feralpi che hanno partecipato al progetto (Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Fer-Par e Nuova Defim) hanno ricevuto dalle ATS di competenza gli attestati di accreditamento WHP.

Tasso di infortunio per area e genere

		2017	2018
Gruppo	Maschi	18,51	19,27
	Femmine	0,00	5,81
	Totale	17,37	18,37
Italia	Maschi	18,37	20,30
	Femmine	0,00	0,00
	Totale	17,49	19,06
Germania	Maschi	13,55	15,09
	Femmine	0,00	14,64
	Totale	12,66	15,06

Nota: indice = (n. infortuni/ore lavorate) x 1.000.000. Si prendono in considerazione gli infortuni superiori a 3 giorni di assenza. Sono esclusi gli infortuni in itinere.

Come anticipato nella rendicontazione del precedente esercizio, il 15 gennaio 2018 un capomacchina preposto presso l'area colata continua della Acciaierie di Calvisano è stato vittima di un incidente e ha riportato ustioni gravissime interessanti il 70-80% della superficie corporea. Ricoverato in terapia intensiva, è stato successivamente curato presso il reparto Grandi Ustionati dell'ospedale Niguarda di Milano dove è stato sottoposto a numerosi trapianti di cute. Una volta dichiarato fuori pericolo, è stato trasferito presso un centro di riabilitazione, dove ha lentamente recuperato le principali funzioni vitali e una discreta autonomia.

Nello stesso stabilimento, a seguito di caduta di una billetta nel piazzale prodotto finito, un altro lavoratore ha subito lo schiacciamento di un arto inferiore, che ha richiesto un intervento di amputazione dell'arto al di sotto del ginocchio. In entrambi gli incidenti l'Azienda ha predisposto accertamenti accurati in collaborazione con le Autorità sanitarie in modo da indagare le cause degli incidenti ed eventualmente rafforzare ulteriormente le misure preventive.



3.5. Pari opportunità di genere

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 401-3)

Il mutamento economico e culturale ha anche portato a una maggiore presenza delle donne in settori tradizionalmente maschili. L'industria siderurgica non fa eccezione a questa trasformazione, anche se rimane ancora indietro rispetto ad altri settori. Lo sviluppo dell'automazione ha reso meno pesante il lavoro diretto, mentre il lavoro indiretto e lo sviluppo delle moderne funzioni aziendali danno spazio alla **manodopera femminile** non solo nelle **mansioni impiegatizie**, ma anche in quelle tecniche. Il Gruppo Feralpi ritiene che la propria attività possa giovare delle competenze della componente femminile del lavoro allo stesso modo di quella maschile e vede un'opportunità nell'assumere e formare personale femminile in **aree tecnico specialistiche**, prevalentemente, ma non solo, ritenendo questo un percorso utile anche per ovviare a carenze di talune figure professionali sul mercato del lavoro.

Il Gruppo Feralpi è impegnato a rendere accogliente l'ambiente di lavoro per il personale femminile, non solo applicando la normativa che vieta ogni tipo di discriminazione di genere nell'applicazione delle condizioni contrattuali, ma anche identificando e limitando fattori che possano di fatto generare differenze retributive, di carriera e di accesso a ruoli tradizionalmente maschili. I servizi di welfare recentemente offerti nell'ambito del rinnovo del contratto aziendale di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano vanno in questa direzione. A Riesa, Feralpi Stahl incoraggia l'accesso delle giovani donne alla **formazione tecnica di reparto**.

Le iniziative che l'Azienda adotta in tema di pari opportunità di genere vengono monitorate attraverso la rilevazione della distribuzione del personale femminile nelle mansioni e nei reparti, il calcolo dei differenziali retributivi, che in nessun caso dipendono da trattamenti basati sulle differenze di genere, e gli esiti delle politiche di welfare aziendale adottate negli accordi aziendali.

Negli stabilimenti di Riesa, il principio delle pari opportunità viene applicato anche con l'obiettivo di ridurre la concentrazione di un solo genere in particolari posizioni di lavoro. Il miglioramento ergonomico e la riduzione della fatica fisica, reso possibile dall'evoluzione tecnologica, rendono possibile un maggiore equilibrio di genere nella copertura di figure professionali tradizionalmente maschili. L'Azienda si è quindi impegnata a favorire l'inserimento di personale femminile in alcune mansioni tradizionalmente occupate da personale maschile. È il caso dei gruisti, che hanno visto nel 2018 l'entrata in servizio di due lavoratrici, a dimostrazione che anche in siderurgia le donne possono fare come gli uomini, e viceversa.



Nel corso dell'esercizio il personale femminile del gruppo è aumentato del 23,1%



Peso della componente femminile del personale di Gruppo

	n.	%
2017	91	6,3
2018	112	7,2

Un importante indicatore di eguaglianza di genere è rappresentato dalla **possibilità di godere di congedi di maternità**, riducendo il rischio di rimanere a casa dopo la nascita del figlio. Mentre i tassi di mantenimento del posto a un anno dalla ripresa del lavoro dopo il congedo di maternità vedono una minore differenza di genere, i tassi di ritorno al lavoro dopo il congedo mostrano ancora margini di miglioramento.

Utilizzo dei congedi parentali e rientri per genere

	2017			2018		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Hanno diritto	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Hanno usufruito	21	6	27	22	3	25
Rientrati	19	3	22	18	3	21
Lavorano a 12 mesi dal rientro	21	4	25	18	2	20
Return to work rate	90,5	50,0	81,5	81,8	100,0	84,0
Retention rate	91,3	100,0	92,6	94,7	66,7	90,9

Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le entrate, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Tasso di turnover per genere

	2017	2018
Maschi	10,2	10,6
Femmine	8,8	14,3

Nota: tasso di turnover = (uscite/totale organico) *100

Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le entrate, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Per consultare più indicatori relativi alla componente femminile si rimanda al capitolo 5 "Performance", nella sezione "Indicatori sociali".



3.6. Relazioni industriali e welfare aziendale

(GRI: 103-1; 103-2; 102-41)

Nel corso dell'esercizio Feralpi ha costantemente operato nel rispetto dei diritti di libera rappresentanza del personale in tutte le sedi operative, in coerenza con i principi enunciati dal **Codice Etico di Gruppo**. Le relazioni sindacali, improntate sul dialogo costante e costruttivo tra le parti, sono basate su un'informazione tempestiva e trasparente fornita alle organizzazioni dei lavoratori. La contrattazione collettiva copre tutto il personale delle sedi ubicate in Italia e in Germania (pari al 95% del Gruppo).

Nel 2018 sono stati rinnovati i contratti integrativi aziendali di Acciaierie di Calvisano e di Presider, che riprendono e allargano gli aspetti innovativi già presenti nel contratto di Feralpi Siderurgica, firmato nell'esercizio precedente.

Di particolare rilievo sono considerate le misure che fanno parte del **welfare aziendale**. I contratti aziendali di Feralpi Siderurgica, di Acciaierie di Calvisano e di Fer-Par prevedono un sistema flessibile e integrato di benefici, denominato WELFer, che si affianca al premio di risultato e permette non solo un riconoscimento economico, ma anche la possibilità di optare per una serie di soluzioni e servizi di welfare, identificati anche sulla base delle richieste dei lavoratori emerse in occasione dell'indagine di clima aziendale del 2017.

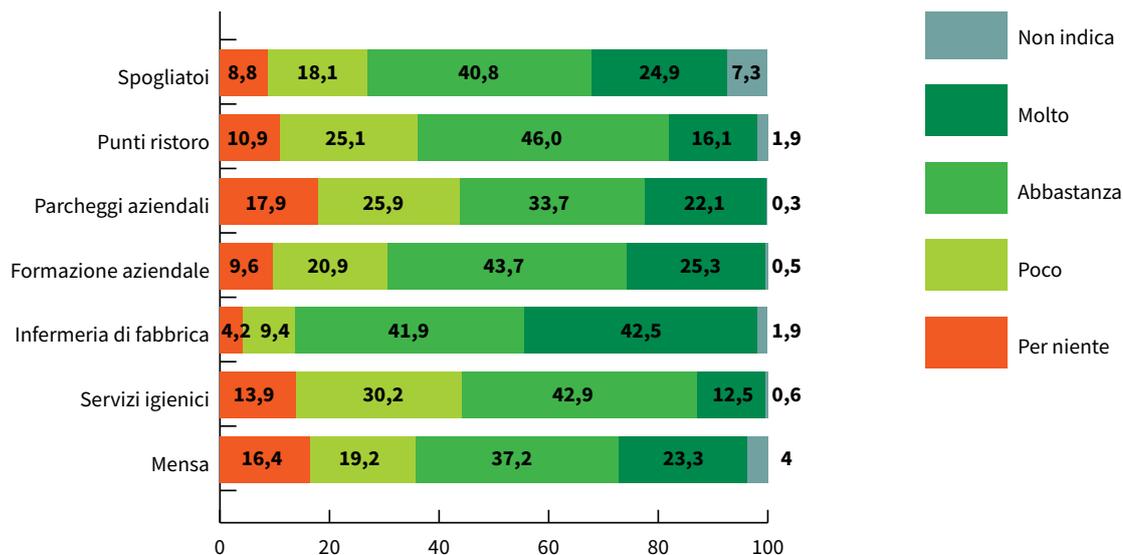


WELFer, il sistema di welfare aziendale di Feralpi, funziona mediante un “market place” su piattaforma web, accessibile dal portale HR Infinity Feralpi, da cui ciascun dipendente può personalizzare il proprio pacchetto di beni e servizi e ottenere un voucher o un rimborso entro il budget di spesa cui ha diritto.

Anche presso gli stabilimenti di Riesa, il welfare aziendale comprende una sovvenzione della mensa interna all'area aziendale, dell'accesso a diverse strutture sportive, degli asili nido della zona, della disponibilità gratuita della piscina locale, oltre ad incentivi aziendali ai piani di risparmio personale e alle contribuzioni pensionistiche aggiuntive.

I risultati ottenuti dall'Azienda nell'ambito delle relazioni sindacali sono testimoniati dai livelli di soddisfazione espressi dal personale per i servizi come parte degli accordi collettivi.

Livelli di soddisfazione per i servizi messi a disposizione del personale



Fonte: Indagine di clima aziendale, 2019





3.7. Il rispetto dei diritti umani

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 412-2)

Con riferimento al rispetto e alla tutela dei diritti umani, tema considerato materiale dal D. Lgs. 254/2016, l'Azienda fa riferimento a due fonti principali: la **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1948 e il **Codice Etico aziendale**, che ne riprende i temi più direttamente collegati all'attività aziendale. In particolare sono per Feralpi rilevanti gli artt. 23 e 24 della Dichiarazione, che implicitamente attribuiscono al datore di lavoro delle responsabilità riguardo all'eguaglianza retributiva, alla remunerazione equa, alle soddisfacenti condizioni di lavoro, al limite dell'orario di lavoro, alle ferie retribuite, alla protezione contro il rischio di disoccupazione, alla libertà sindacale. Si tratta di **diritti tutelati in tutti i Paesi in cui viene applicata una legislazione avanzata** in materia di lavoro e in cui è sviluppato un modello di welfare moderno, come avviene nei Paesi europei in cui Feralpi opera.

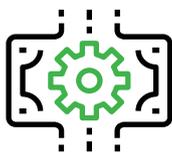
Per queste ragioni il Gruppo ha ragionevolmente valutato di non essere particolarmente esposto a rischi derivanti dal mancato rispetto dei diritti umani e non ha pertanto elaborato una politica specifica a riguardo, ritenendo che l'applicazione scrupolosa della normativa in vigore e l'attività esercitata dal controllo di gestione e dagli OdV delle società del Gruppo siano sufficienti a fronteggiare eventuali rischi derivanti da questo ambito.

Anche in ambito locale, Feralpi ritiene tuttavia di poter dare un contributo all'affermazione di pratiche in grado di favorire una piena attuazione di diritti previsti dalla Costituzione italiana e direttamente collegati con i diritti umani, come il principio che la pena debba essere effettivamente orientata alla rieducazione del condannato (art. 27 della Costituzione).

In linea con questo principio Feralpi Siderurgica ha scelto di aderire al Manifesto **"Legalità e Impresa"**, frutto di un accordo tra Associazione Industriale Bresciana, Tribunale di sorveglianza, Direzione del carcere di Brescia e Garante per i detenuti, offrendo per il 2019 tirocini della durata di nove mesi a detenuti degli istituti penitenziari bresciani.



Manifesto "Legalità e Impresa"
<http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2019/02/Manifesto-Legalit%C3%A0-e-Impresa.pdf>



3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 102-9; 102-10; 204-1; 308-1; 414-1)

Feralpi opera lungo la catena di fornitura dei prodotti in acciaio e si posiziona a monte di una serie di lavorazioni finalizzate a fornire semilavorati per una vasta gamma di impieghi nei due settori principali, l'**edilizia** e l'**industria metalmeccanica**.

A monte dell'attività di Feralpi, sono presenti **tre principali linee di fornitura**: quella da cui proviene la materia prima, quella relativa all'approvvigionamento energetico (produzione di energia ed estrazione di gas) e quella che assicura la disponibilità di materie sussidiarie necessarie alla fusione. Questa terza linea è abbastanza eterogenea e comprende materiali diversificati.

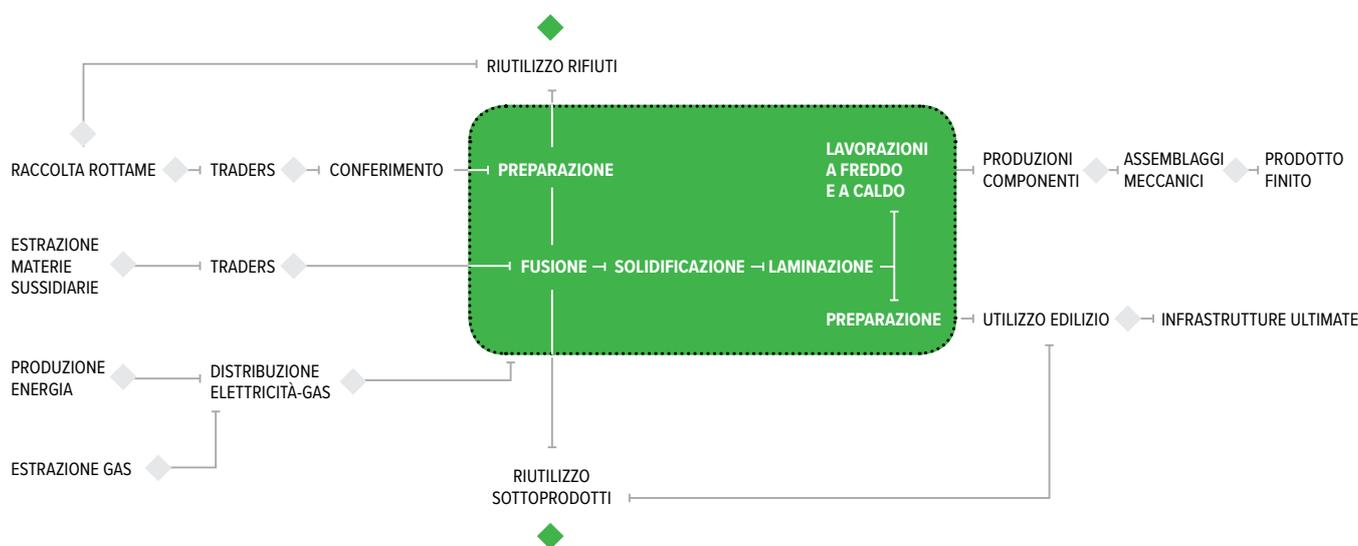
Uno dei principali rischi nella relazione con i fornitori è quello legato alla **corruzione**, affrontato nel capitolo 2.3

di questo Bilancio, che può presentarsi sia durante la selezione, sia nell'assegnazione finale degli ordini. Altro aspetto valutabile come rischioso è relativo alla **qualità** e all'**affidabilità della fornitura**: affinché il prodotto finale di Feralpi sia di qualità, così come la gestione della produzione risponda a tutte le caratteristiche di legge, è fondamentale per Feralpi appoggiarsi a fornitori capaci di garantire elevati standard.

Inoltre, la piena affidabilità dei fornitori strategici garantisce regolarità di approvvigionamento e quindi del processo produttivo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati cambiamenti significativi nella catena di fornitura del Gruppo Feralpi.

Schema semplificato della catena di fornitura Feralpi





Gli elevati obiettivi di qualità che l'Azienda si pone implicano l'adozione di una strategia attenta alla qualità dei materiali necessari al processo produttivo: i possibili partner commerciali prima di diventare fornitori devono garantire un certo livello di **qualità** e assicurare **alti livelli di compliance** in ambito normativo e ambientale.

Il criterio di selezione dei fornitori strategici si basa sull'**affidabilità**, privilegiando i fornitori storici, in grado di assicurare qualità, rispetto dei tempi di consegna e continuità della fornitura nel tempo. I fornitori non strategici

(materiali di consumo e per beni e servizi non direttamente legati al processo produttivo) sono più sostituibili e sono soggetti a conferma periodica, sulla base di confronti con la concorrenza.

Il processo di selezione e verifica della qualità dei fornitori adottato da Feralpi riguarda non solo i requisiti tecnico-professionali, ma anche la correttezza contributiva, l'applicazione della normativa di riferimento per il rispetto dell'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute del personale. Tutti i fornitori sono tenuti a conoscere il Codice Etico di Feralpi.



Nel corso del 2018 è stato avviato un progetto per la valutazione e qualifica dei fornitori di rottame secondo criteri ambientali, qualitativi e di sostenibilità. Il progetto, testato nel corso del 2018 con la collaborazione di una ventina di fornitori di rottame, è stato avviato in maniera sistematica a partire da gennaio 2019.

Per la valutazione dei temi legati a diritti umani, ambiente, lavoro e corruzione, il Gruppo Feralpi ha aderito a *TenP – Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform*, piattaforma di raccolta di informazioni sulle performance di sostenibilità, sviluppata e gestita dal Global Compact Network Italia. La *TenP* fa riferimento ai *Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite* e tiene in considerazione gli standard e le convenzioni internazionali in materia di sostenibilità aziendale più rilevanti.

I fornitori di maggiore rilevanza per Feralpi rientrano in quattro categorie:

- i **fornitori di tecnologia e di impianti**, che comprendono aziende a livello internazionale (nel corso dell'esercizio sono stati avviati due importanti contratti di impiantistica in Germania e in Italia) e con cui Feralpi instaura rapporti di co-progettazione e di partnership con le funzioni tecniche di ciascuno stabilimento. I criteri di selezione dei fornitori di questo tipo dipendono da valutazioni tecniche ed economiche;
- i **fornitori di rottame** devono assicurare un approvvigionamento costante e di qualità, oltre a prezzi allineati al mercato;
- i **fornitori di energia** (elettricità, gas metano, ossigeno) sono grandi player internazionali in grado di assicurare sicurezza e continuità delle forniture e un supporto nel monitoraggio delle mutevoli condizioni di mercato, allo scopo di sfruttare le opportunità di prezzo;
- le **aziende terze**, che operano all'interno del perimetro degli stabilimenti, vengono controllate preventivamente e monitorate sistematicamente con riferimento ai requisiti di legge riguardanti la sicurezza del lavoro e la relativa prevenzione, compresi i corsi obbligatori, l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro, l'assolvimento degli obblighi contributivi, le coperture assicurative, la sorveglianza sanitaria, oltre agli obblighi riguardanti l'allestimento dei cantieri edili e la presenza di eventuali ditte sub-appaltatrici.

Nel 2018, a seguito dell'adozione della normativa ISO 14001:2015, presso gli stabilimenti di Lonato, Riesa e Calvisano, è stata introdotta una **procedura di audit dei fornitori**, per ora limitata alle ditte in appalto e agli smaltitori di rifiuti. Per questi due tipi di fornitori sono state individuate due macro categorie di infrazioni, una di tipo ambientale e l'altra relativa alla sicurezza. Da contratto, i controlli eseguiti su queste ditte prevedono tre tipologie di sanzioni: sanzione economica per la ditta, blocco del permesso individuale di ingresso, revoca totale della persona.

Per prevenire l'applicazione di sanzioni, Feralpi promuove numerose **riunioni di coordinamento e incontri informativi** in merito con i responsabili delle ditte in appalto.

A seguito della sistematicità ed estensione dei controlli esercitati sui fornitori in tutti gli aspetti menzionati, prima e durante il rapporto di fornitura, Feralpi non ha ancora ritenuto di includere specifici criteri sociali e ambientali tra quelli relativi alla selezione dei nuovi fornitori.

Percentuale di fatturato riconosciuto ai fornitori locali nei principali insediamenti produttivi, sul totale delle forniture

Area territoriale	2017	2018
Provincia di Brescia	31,4	28,8
Provincia di Como	4,3	5,1
Provincia di Torino	-	4,7
Distretto di Meißen/Grossenhain	6,7	6,7
Dipartimento di Seine-et-Marne	-	5,1

Rapporto tra il volume locale degli acquisti effettuati da fornitori di materiali, prodotti e servizi e il volume totale. Come locale si considera la Provincia o il Distretto di riferimento.



3.9. Territorio e comunità

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 413-1)

Il Gruppo Feralpi è consapevole che un'impresa non può prescindere dall'**interazione con il territorio** in cui è inserita, così come dalla valenza sociale, culturale ed educativa che la stessa porta con sé. Questo ha portato alla costruzione di un'estesa rete di organizzazioni e attori con cui il Gruppo mantiene un intenso scambio di opinioni e impegni, sempre in linea con gli obiettivi aziendali da un lato e, allo stesso tempo, con gli stakeholder del Gruppo.

In questa logica, le **aree di intervento** individuate da Feralpi per sostenere progetti che coinvolgono organizzazioni del territorio, associazioni di categoria, istituzioni e pubblica amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca, associazioni sportive sono:

- **Cura e la salvaguardia dell'ambiente;**
- **Educazione**, la formazione e il lavoro come strumenti di cambiamento;
- **Inclusione sociale**, attraverso sport e cultura e creazione di luoghi inclusivi;

- **Promozione della salute psicofisica dell'uomo e della sua sicurezza sul lavoro;**
- **Sviluppo territoriale;**
- **Emergenze globali.**

Inoltre, tutte le attività di CSR votate alle **attività di charity** vengono sviluppate non solo in continuità col passato, ma anche e soprattutto ponendo le basi per il futuro, al fine di creare quell'humus che renda fertile il terreno sui cui l'azienda opera, sia dentro che fuori le sue mura.

La valutazione del rapporto tra impresa e territorio è basata anche sull'interlocuzione con i rappresentanti degli stakeholder locali e direttamente con i cittadini, attraverso mirate indagini di opinione. Questi strumenti hanno restituito risultati stabilmente positivi negli anni.

L'INDAGINE SULLE OPINIONI DEI CITTADINI DI RIESA

Nel mese di marzo 2019 è stata ripetuta l'indagine di opinione affidata all'agenzia INWT di Lipsia allo scopo di aggiornare i dati raccolti ogni biennio relativi alle opinioni dei cittadini di Riesa e dintorni sul ruolo economico e sugli impatti ambientali dello stabilimento Feralpi Stahl. I risultati sono in gran parte in linea con quelli evidenziati nella precedente edizione e confermano un'immagine positiva dell'Azienda presso la popolazione residente locale. In particolare, su una scala di consenso da 1 a 5 (accordo completo/completo disaccordo) la domanda sul ruolo di Feralpi Stahl nel creare posti di lavoro a livello locale raggiunge un punteggio medio di 1,32 e un valore mediano di 1 (massimo consenso). La domanda sulla capacità di contribuire al benessere del comune di Riesa ottiene un punteggio medio di 1,47 e un valore mediano di 1. Su questo tema gli intervistati giovani (<45 anni) sono leggermente più critici degli anziani (45 anni e oltre). Il 51,8% degli intervistati è a conoscenza dell'impegno dell'Azienda nel sostenere iniziative in ambito sociale e culturale.

Per quanto riguarda l'ambiente, si confermano i giudizi positivi della precedente edizione dell'indagine. Il punteggio di consenso alla domanda "Feralpi ha fatto molto negli ultimi anni per ridurre sensibilmente l'inquinamento ambientale" risulta 1,70, con un valore mediano di 1, mentre soltanto il 3,3% degli intervistati esprime disaccordo. Il giudizio sull'impatto ambientale migliora significativamente tra coloro che hanno visitato lo stabilimento e tra coloro che sono informati sul conseguimento della certificazione EMAS. Tra coloro che vivono nelle vicinanze migliora anche il giudizio sulla percezione dell'impatto acustico dello stabilimento.

Il ruolo delle relazioni esterne è strategico per coltivare e ampliare il dialogo con tutti gli stakeholder del territorio e di settore. A supporto delle attività standard di ufficio stampa e comunicazione, nel 2018, in occasione del 50° anniversario del Gruppo si è scelto di rafforzare la presenza di Feralpi sui **canali social**, passando dal solo canale **YouTube** a due nuovi, come **LinkedIn** e **Instagram**.

Nel 2018 Feralpi ha destinato **4,7 milioni di euro a favore del territorio**, sotto forma di elargizioni liberali (+22,4% rispetto al 2017).



Il 2018 è stato l'anno del cinquantésimo del Gruppo Feralpi. Il 15 settembre l'azienda ha aperto le porte del suo *headquarter* per un evento rivolto a tutti i suoi portatori di interesse. **“Heartbeats. L'innovazione nel cuore”**, questo il mood che ha accompagnato il cinquantésimo del Gruppo Feralpi, per rappresentare una realtà che ha sempre messo al centro le persone, ma che al tempo stesso ha intercettato le innovazioni tecnologiche per una produzione efficiente e sempre più sostenibile nel rispetto “dell'uomo e dell'ambiente”.
Il *fil rouge* che ha guidato l'open home del Gruppo Feralpi è la gratitudine, declinata secondo quattro temi chiave che hanno caratterizzato i momenti istituzionali, gli spettacoli, le attività ludiche e sportive e i laboratori formativi: economia circolare, inclusione sociale, sport e benessere, giovani e formazione. Tutto reso possibile anche grazie alla collaborazione con vari enti, istituzioni e associazioni del territorio che da tempo collaborano con Feralpi.
Porte aperte anche per quanto concerne la visita agli impianti produttivi. In linea con la politica di trasparenza nei confronti della comunità che da sempre Feralpi promuove, è stata data la possibilità di conoscere il processo produttivo a chi fosse interessato. I numeri dell'evento: oltre 9.000 persone hanno preso parte alla giornata, 21 le organizzazioni del territorio coinvolte, oltre 2.000 persone hanno visitato lo stabilimento percorrendo nel complesso più di 3.400 chilometri, 4 aree tematiche, 34 giornalisti e fotografi e oltre 2 milioni di lettori, telespettatori e radio ascoltatori raggiunti anche attraverso la comunità digitale.

Il sostegno di Feralpi a favore del territorio segue da tempo quattro principali direzioni: iniziative in partnership con il territorio a favore della comunità, iniziative volte a favorire la formazione e l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, donazioni e promozione dello sport e dell'inclusione.



GRUPPO FERALPI E ACCADEMIA DI BRERA. UN CONNUBIO TRA ARTE E INDUSTRIA.

La collaborazione tra il Gruppo Feralpi e l'Accademia di Belle Arti di Brera ha dato vita a un concorso d'arte finalizzato alla progettazione e alla realizzazione di un'opera dedicata ai 50 anni di Feralpi. Vi hanno partecipato studenti dell'Accademia di diverse nazionalità, iscritti alla Scuola di Progettazione artistica per l'impresa - corso di II livello in Product Design. In palio tre borse di studio per i tre progetti che si sarebbero aggiudicati il podio. L'opera vincitrice sarebbe poi stata anche realizzata e installata nella sede del Gruppo Feralpi. La qualità delle opere è stata così alta che, pur definendo la “classifica” dei vincitori, è stato scelto di realizzare le prime due opere, ritenute entrambe più che meritevoli. Il vincitore del concorso è stata l'opera “TRASFORMAZIONI: nuove forme alla materia”. Agli studenti che l'hanno sviluppata è quindi stata attribuita la prima borsa di studio. Al secondo posto l'opera “LA VITA” di Ariazand Mohammad Hossein e, al terzo posto, l'opera “SOSPENSIONE” di Dario Torresani.

3.9.1. Lavoro e formazione per i giovani

Fare cultura d'impresa significa anche trasmettere le tradizioni proprie del mondo dell'acciaio, la cui storia ha plasmato non solo le comunità economiche, ma anche quelle sociali fin dal secondo dopoguerra. Per questo Feralpi organizza e partecipa, nei Paesi dove è presente, a eventi, open day e spettacoli affinché il mondo dell'acciaio entri direttamente in contatto con l'ambiente in cui esso stesso prende vita. Le iniziative sono state varie, tutte con il comune scopo di **dialogare all'insegna della trasparenza e del radicamento sul proprio territorio**.



Anche nel 2018 Feralpi ha partecipato alla nona edizione del **PMI DAY – Industriadmoci**, giornata promossa da Confindustria a livello nazionale e dal Comitato Piccola Industria di AIB (Associazione Industriale Bresciana) sul territorio bresciano, con lo scopo di mostrare ai giovani il mondo delle imprese e di trasmettere i valori della cultura imprenditoriale. In questa occasione Feralpi Siderurgica ha aperto le porte dei propri impianti a oltre 50 studenti dell'I.I.S. Vincenzo Capirola di Leno e dell'I.I.S. Cesare Battisti di Salò.

Ad avvalorare l'importanza che l'azienda attribuisce alla promozione della cultura industriale e della vicinanza tra mondo scolastico e mondo del lavoro, nel 2018 sono oltre 500 gli studenti che hanno visitato il sito di Lonato.

Feralpi ha sostenuto nel 2018 la seconda edizione dello **Smart Future Academy**, progetto rivolto alle scuole superiori che ha come obiettivo aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare “da grandi” attraverso il contatto con figure di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte. In continuità con l'edizione precedente, è stata data l'opportunità di partecipare gratuitamente all'iniziativa a diciotto studenti del quinto anno dei tre istituti Cerebotani, don Milani e Beretta con cui il Gruppo Feralpi collabora per il progetto di **Alternanza Scuola-Lavoro**.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO QUALIFICATA

Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro Qualificata è stato avviato in Feralpi nel 2015 con l'obiettivo di supportare il sistema scolastico nelle necessarie attività di alternanza scuola-lavoro; fornire agli studenti competenze di base utili in ambito industriale; consentire alle aree aziendali coinvolte di sistematizzare e ottimizzare le attività relative all'inserimento di risorse in stage. Il progetto si articola attraverso **116 ore di formazione in aula e attività sul campo in affiancamento ad esperti interni ed esterni all'azienda**.

Giunto nel 2018 alla sua quarta edizione, ha coinvolto nel complesso 75 studenti di 4 istituti di istruzione tecnica superiore (I.I.S. Luigi Cerebotani di Lonato del Garda, I.I.S. Don Milani di Montichiari, I.I.S. Carlo Beretta di Gardone Val Trompia, I.I.S. Blaise Pascal di Manerbio) e 3 sedi produttive del Gruppo (Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Feralpi Profilati Nave).

FERALPI BOOTCAMP

Il progetto Feralpi Bootcamp è il programma aziendale, avviato nel 2014, che si declina in più iniziative che vanno dall'attività di orientamento per i figli dei collaboratori, ai percorsi di alta formazione (IFTS/ITS), includendo il sistema di alternanza scuola-lavoro qualificata. Per quanto concerne le attività dedicate ai figli dei dipendenti del Gruppo, il 14 giugno è stata organizzata una giornata di visita alla Acciaierie di Calvisano e alle collegate Agroittica Lombarda e Di.Ma. L'iniziativa, intitolata RicircoliAmo e dedicata ai ragazzi tra i 10 e i 13 anni, ha avuto lo scopo di far comprendere la logica dell'economia circolare.

BAQ 2018 - BOLLINO PER L'ALTERNANZA DI QUALITÀ

Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Fer-Par hanno ottenuto il riconoscimento rilasciato da Confindustria alle imprese che realizzano percorsi di alternanza scuola-lavoro di elevata qualità.



3.9.2. Il sostegno dello sport locale

Ancora all'interno della promozione della cultura - nella più ampia accezione del termine - dell'inclusione sociale e del dialogo con il territorio, si inserisce il ruolo che il Gruppo Feralpi ha nel **mondo sportivo**. **Ciclismo, calcio, rugby, canottaggio** sono le attività sportive da tempo sostenute dal Gruppo, unitamente ad iniziative più specifiche volte all'inclusione dei giovanissimi attraverso l'attività sportiva. Feralpi Siderurgica sostiene da anni le società Feralpialò, Virtus Feralpi Lonato, Football Club Dilettantistico Acc. Feralpi, Gruppo Ciclistico Feralpi, Gruppo Ciclistico Feralpi Monteclarese, Feralpi Triathlon e competizioni come il Trofeo di Pesca Feralpi e l'IX edizione del Rally Kart Show che si è tenuto a Barghe, in provincia di Brescia. La Acciaierie di Calvisano sostiene il Rugby Calvisano e l'Associazione Calcio Calvina Sport mentre Feralpi Stahl è il maggiore sponsor del centro di formazione per il calcio giovanile a Riesa, la Fussball-Akademie.

La scelta di prediligere le **attività sportive di squadra** si basa sulla convinzione che queste siano un veicolo attraverso cui i più giovani imparano in modo empatico regole di vita, disciplina e *fair play*, facendo propri gli atteggiamenti utili per lo sviluppo della propria maturità di uomini e di donne. Lo stesso vale per le attività culturali svolte nelle scuole: siano esse mirate ai più piccoli oppure ai più grandi con il fine di avvicinare il mondo della scuola ai sani valori trasmessi dalla cultura del lavoro come la dedizione ed il rispetto per ogni professione.

GRUPPO CICLISTICO FERALPI

Il Gruppo Ciclistico Feralpi nasce a Lonato nel 1974 per opera di Carlo Pasini, fondatore del Gruppo Feralpi. Lo spirito che anima il Gruppo Ciclistico è la voglia di investire sui giovani, insegnando loro i fondamentali, le regole e soprattutto lo stile di vita necessario per affrontare uno sport difficile come il ciclismo, per far capire loro quanto lo sport in generale, e il ciclismo in particolare, sia prima di tutto una scuola di vita.

I numeri della stagione 2018:



TESSERATI
51 Amatori (dai 19 ai 80 anni)
83 Triathlon



SQUADRA GIOVANI		
31 giovanissimi	83 vittorie	114 piazzamenti nei primi 5
16 esordienti	12 vittorie	41 piazzamenti nei primi 5
9 allievi		10 piazzamenti nei primi 5
9 juniores	1 vittoria	19 piazzamenti nei primi 5 Vittoria del Campionato Provinciale Bresciano con l'atleta Pasquale Lamanna





FERALPISALÒ

Feralpialò è la Società calcistica professionistica che dal 2009, grazie a Feralpi, si distingue non solo per la serietà dei suoi progetti a carattere ludico e sportivo ma anche per le iniziative a sfondo sociale, pedagogico e di inclusione sociale. Feralpialò in questo senso non limita la sua area di pertinenza ai soli tesserati che, anche nelle stagioni sportive a cavallo del 2018, hanno scelto il percorso formativo promosso dal Club verdeblu.

La scelta è quella di una **proattività a livello territoriale** che abbia a cuore tutti i giovani non solo di Salò e della zona del Garda bresciano ma più in generale della provincia di Brescia.

La scuola e le istituzioni sono validi alleati in questo percorso che, anche nel 2018, ha visto la Feralpialò tornare tra i banchi con il proprio Progetto Scuole denominato **"Gioco+Salute+Divertimento=Sport"**, iniziativa di promozione dell'attività sportiva in età scolare che nella sua quarta edizione ha coinvolto oltre 1200 bambini in molteplici appuntamenti, sia in aula che direttamente sul campo. **È infatti attraverso lo sport che si veicolano i principali valori in cui crede Feralpialò:** dall'amicizia al *fair play*, dal rispetto in campo al tifo pulito quando si è sugli spalti, da una corretta alimentazione all'educazione finanziaria, fino all'educazione stradale per avere le giuste conoscenze anche quando ci si muove sulle due ruote o con mezzi di nuova generazione (*hoverboard* in primis).

L'area sportiva giovanile della Feralpialò è composta da oltre 550 tesserati e uno staff di oltre 90 persone fra tecnici, preparatori e collaboratori i quali settimanalmente seguono le categorie maschili e femminili. Alle oltre 30 squadre presenti in organico vengono assicurate la **supervisione di istruttori laureati in Scienze motorie o diplomati ISEF e la supervisione di assistenti dedicati alla loro crescita individuale e collettiva**. I risultati sono stati importanti non solo a carattere sportivo (nel 2018, la formazione Berretti si è laureata campionessa d'Italia nel campionato nazionale di categoria) ma anche ricevere attestati di merito in ambito educativo: sia la prima squadra maschile che la categoria delle Allieve femminili hanno conquistato la Coppa Disciplina al termine dei rispettivi tornei, rendendosi esempi tangibili del rispetto di valori umani e sportivi perseguiti e inseriti nella *mission* generale del Club.

Tali aspetti, che restano cari alla tradizione del Gruppo Feralpi, vengono tramandati dalla Feralpialò anche alle Società del territorio che sono legate al Club verdeblu attraverso il progetto di affiliazione. Tale programma si caratterizza per un percorso a carattere didattico in cui il know-how di Feralpialò viene condiviso con i settori giovanili dei sodalizi bresciani (8 Club nell'anno 2018) che hanno portato ad un **coinvolgimento di oltre 1300 atleti**.



Dal 2016, il Club ha arricchito il suo organico con una squadra speciale. Attraverso il progetto "Senza di me che gioco è?" è nata una formazione interna composta da atleti con disabilità, vera e propria novità in ambito professionistico con il Club verdeblu che si è qualificato come modello in un percorso più ampio a carattere nazionale. Feralpialò ha strutturato il progetto attraverso il coinvolgimento di tecnici professionisti insieme ad educatori dedicati alla relazione con atleti piccoli e grandi. È così che con 22 tesserati tra gli 8 e i 32 anni, Feralpialò ha reso la sua squadra più grande non solo nei numeri ma nel più ampio senso di coinvolgimento, di appartenenza e di inclusione sociale.

3.9.3. Iniziative a favore della comunità

Nella scelta delle attività da sostenere, altro criterio utilizzato è quello relativo alle esigenze della comunità di riferimento dando priorità alle proposte relative al **campo socio-educativo**, che Feralpi da sempre considera strategico per l'elevazione culturale di una società.

Feralpi sceglie di investire sia in termini economici, sia in termini di impegno in progetti specifici a supporto di iniziative culturali promosse da organizzazioni territoriali o dal mondo non profit, o iniziative locali volte a sostenere lo sviluppo di una certa comunità. Il progetto di teleriscaldamento che coinvolge l'acciaieria di Lonato, illustrato nel capitolo relativo all'impatto ambientale, merita di essere citato anche come esempio di collaborazione particolarmente positiva con l'Amministrazione del Comune di Lonato del Garda.

Grazie al successo delle edizioni precedenti, il 25 agosto 2018 si è svolta la terza edizione del **"Bella Gröba-Familienfest"**, organizzato da Feralpi Stahl presso il quartiere a nord dello stabilimento di Riesa. L'Azienda ha invitato il personale, i residenti locali e tutti i cittadini di Riesa a una festa estiva per tutta la famiglia. Quasi 1.000 visitatori hanno partecipato all'iniziativa nel parco del castello di Gröba.

Feralpi Holding ha sostenuto l'evento **Oscar dello Sport Bresciano** e il convegno **I Paesaggi. Salvaguardia e promozione di un patrimonio italiano**, una due giorni di relazioni tecniche, discussione e confronto di artisti e professionisti incentrata su "I paesaggi" intesi non solo come luoghi da preservare e promuovere per fini culturali e turistici, ma come fattori vivi che richiamano i temi della responsabilità, dell'etica e dell'estetica.

Acciaierie di Calvisano ha sostenuto, attraverso il Comune di Calvisano, l'**Opuscolo Calvisano Insieme** e il **Natale delle Associazioni**, oltre a supportare **Il treno, oggi**, la seconda edizione del Concorso Fotografico Nazionale promosso dall'Association Européen des Cheminots, Sezione Italia, Segreteria Lombardia, in collaborazione con il Museo Ferroviario Virtuale che ha sviluppato il tema della rappresentazione del processo di modernizzazione in atto nel trasporto ferroviario alla luce di un impegno sempre maggiore nella difesa dell'ambiente. A supporto dell'Associazione Amici di Como, promotrice dell'evento **La città dei Balocchi**, Nuova Defim Orsogril ha scelto di fornire alcune recinzioni mobili per delimitare spazi e percorsi dell'evento.

ESTETICA INDUSTRIALE

Le realtà industriali sono co-protagoniste del paesaggio: hanno uno stretto legame con la comunità in cui sono inserite e occupano una grande quantità di territorio. Per questo nel 2018 la sede di Lonato del Gruppo Feralpi si è ripensata a partire dai propri impianti decidendo non di nascerli, ma di esaltarli con una palette di colori vivaci che desse risalto ad ogni edificio e sottolineando, con un azzurro evocativo di cieli puliti, l'impianto fumi che domina l'azienda e preserva la qualità dell'aria. Un modo questo di inserire visivamente la fabbrica nel contesto storico artistico paesaggistico, come una co-protagonista, evidenziando in modo visivo il profondo rapporto tra Feralpi e la comunità in cui opera.

Inoltre, l'evoluzione del Gruppo Feralpi lungo le linee della diversificazione e verticalizzazione è stata rappresentata in uno showroom inaugurato in occasione dell'evento *Heartbeats, l'Innovazione del cuore*, un percorso fatto d'acciaio Feralpi che mostra quello che generalmente non si vede se non si ha accesso ad un cantiere di costruzione: le armature di grandi strutture. Lo showroom, oltre a rendere l'ambiente più gradevole e vivibile, assolve anche un compito "educativo": mettendo a nudo l'anima d'acciaio di una ipotetica città, mostra l'importanza di un metallo senza il quale non sarebbe possibile costruire complessi urbani, infrastrutture e neppure pensare alle *smart city* del futuro.

3.9.4. Elargizioni liberali

Le elargizioni liberali, altra attività in cui Feralpi è fortemente attiva, rispettano l'**interpretazione del concetto di Responsabilità Sociale**, di pari passo con l'**assunzione di un comportamento etico concreto condiviso** non solo dal *management*, ma **a tutti i livelli**, tenendo conto che la politica gestionale del Gruppo ruota da sempre attorno alla centralità dell'uomo. Feralpi si propone di supportare progetti specifici, così come attività quotidiane di organizzazioni non profit, organizzazioni non governative, associazioni, federazioni, enti o organizzazioni religiose tra cui l'Associazione Nazionale Alpini, l'AIRC, la Fondazione Dominique Franchi Onlus. Feralpi Siderurgica, in particolare, ha sostenuto i lavori di ristrutturazione dell'Oratorio della Parrocchia di Lonato. In ambito sociale Feralpi Stahl sostiene l'iniziativa Sprungbrett, che aiuta i bambini più svantaggiati del quartiere Gröba. Nel 2018 l'Azienda ha sostenuto con altrettante donazioni la struttura di ricovero Bärenherz per bambini malati di cancro di Lipsia e la locale Associazione dei genitori di bambini con questa malattia.

MPL ha contribuito con la propria professionalità e tecnologia a preparare le travi necessarie alla realizzazione dell'ospedale pediatrico che Emergency sta realizzando in Uganda.

Nel corso del 2018, attraverso il Fondo Carlo e Camilla Pasini, sono stati supportati diversi progetti di utilità sociale, come il *Fondo Raccolta Nikolajewka – Un letto in più*, progetto nato per garantire nuovi spazi, servizi e in fin dei conti una miglior qualità di vita ai disabili seguiti e ospitati dalla scuola Nikolajewka di Brescia. Il *Fondo dedicato alla Valle Sabbia 2018*, attraverso il quale vengono sostenuti progetti volti a realizzare iniziative di nei settori sociale, cultura e istruzione promossi da Organizzazioni non profit con sede nella Valle Sabbia. Sempre attraverso il Fondo, il Gruppo Feralpi ha supportato l'Associazione Culturale W.A. Mozart per la realizzazione del musical *La Bulla di sapone* che affronta il tema del bullismo nella scuola primaria e sostiene il grande valore educativo, aggregante e conciliatore della musica.

SUPPORTO ALL'HOSPICE PEDIATRICO DI BARENHERZ

Nell'autunno del 2017 i dipendenti della sede di Riesa hanno vissuto due giornate dedicate alla salute, con numerose iniziative alcune delle quali offerte dalle assicurazioni sanitarie AOK PLUS e BARMER a fronte di una devoluzione del Gruppo a scopi sociali e di pubblica utilità. Il consiglio di fabbrica di Riesa ha presentato a tutti i colleghi partecipanti diverse proposte e la maggioranza ha voluto impiegarla per sostenere l'hospice pediatrico, mentre la seconda opzione più votata è stata l'associazione di appoggio ai genitori di bambini malati di cancro.

04

GLI STAKEHOLDER



p.70

L'identificazione degli stakeholder rilevanti



p.71

Modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel corso del 2018



p.73

Valore economico creato e distribuito



p.74

La partecipazione di Feralpi alle associazioni di settore



**FERALPI
GROUP**

SCANIA

30

144L

ENAS
SISTEMI
E SERVIZI
14001



4.1. L'identificazione degli stakeholder rilevanti

(GRI: 102-42; 102-40)

Da oltre quindici anni Feralpi persegue una linea di dialogo e **coinvolgimento attivo dei propri stakeholder**, individuati già in occasione del primo Bilancio di sostenibilità (2004) e verificati periodicamente in concomitanza con le principali tappe dell'espansione territoriale e produttiva del Gruppo.

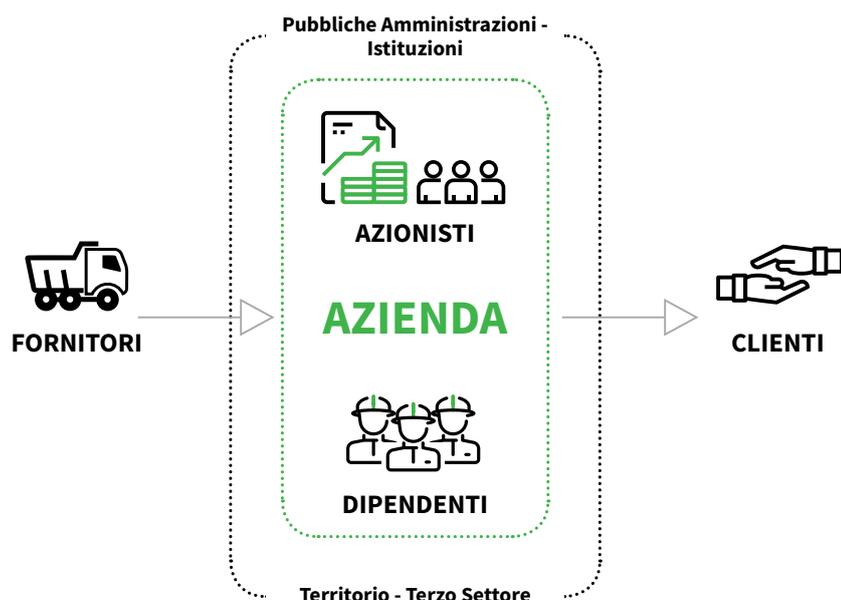
Il riconoscimento dei propri stakeholder strategici fa parte della tradizione aziendale e dell'identità originaria di Feralpi ed è un processo che viene costantemente monitorato e alimentato. Nel 2018, Feralpi ha aggiornato il censimento dei propri stakeholder. In occasione di un'iniziativa formativa dedicata agli sviluppi della CSR in Azienda, cui hanno partecipato i membri del Comitato di Sostenibilità e tutti i responsabili di funzione, il gruppo di lavoro per la rendicontazione di sostenibilità ha chiesto a ciascun

partecipante di riconoscere e ordinare gruppi di stakeholder e singoli stakeholder, all'interno di ciascun gruppo. La graduatoria ottenuta è stata successivamente approvata dal Comitato di Sostenibilità*.

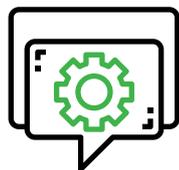
In base a questa analisi gli stakeholder rilevanti vengono raggruppati in **stakeholder interni all'organizzazione** (personale e azionisti) e **stakeholder esterni**, a loro volta suddivisi tra quelli che fanno parte della catena del valore (fornitori a monte del processo produttivo e clienti a valle) e quelli che rappresentano le realtà sociali rilevanti (Pubbliche Amministrazioni locali e centrali, Istituzioni pubbliche e private, popolazioni e associazioni di terzo settore che operano sul territorio).

L'identificazione degli stakeholder rilevanti ha reso più efficiente l'aggiornamento della matrice di materialità prevista dal GRI Standards, che identifica i temi rilevanti per la strategia di sostenibilità dell'Azienda e quindi i contenuti della presente rendicontazione.

Gli stakeholder strategici del Gruppo Feralpi



* Per la costruzione della mappa degli stakeholder si rimanda alla Nota metodologica dell'edizione 2017 del Bilancio di sostenibilità.



4.2. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel corso del 2018

(GRI: 102-43; 102-44)

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Obiettivi
Personale	Riunioni di lavoro, tavoli di trattativa, partecipazione a commissioni miste, incontri tra le parti	Rinnovo del contratto aziendale della Acciaierie di Calvisano e attivazione di WELFer, piattaforma di erogazione di beni e servizi in modalità <i>flexible</i> riservata ai collaboratori di Feralpi Siderurgica e Feralpi Holding
Azionisti	Assemblea degli azionisti	Presentazione dei conti aziendali, della Relazione di Bilancio e del Bilancio di sostenibilità
Comunità locali	Organizzazione della festa della famiglia "Bella Gröba"	Rinsaldare i legami tra gli stabilimenti Feralpi Stahl di Riesa e gli abitanti del circondario
	Organizzazione della giornata di celebrazione del cinquantenario di Feralpi, presso lo stabilimento di Lonato	Rinsaldare i legami del Gruppo con tutti i suoi stakeholder
	Collaborazione con l'Associazione BUND (Bund für Umwelt und Naturschutz Deutschland), la più importante associazione ambientalista indipendente in Germania	Favorire la comprensione reciproca e l'individuazione in prospettiva di linee di intervento condivise
	Visite guidate negli stabilimenti di scolaresche degli Istituti scolastici del territorio	Favorire la costruzione di un'immagine positiva del settore e dell'Azienda e la crescita di vocazioni professionali tra i giovani
	Audizioni del Direttore Generale di Feralpi Stahl con membri del Parlamento della Sassonia su impatti ambientali e assunzioni di stranieri	Illustrare la posizione dell'Azienda riguardo alle politiche ambientali e di reclutamento del personale
Fornitori	Questionario autosomministrato	Conoscere le opinioni dei fornitori sugli aspetti rilevanti dell'attività di CSR di Feralpi
Clienti	Questionario autosomministrato	Conoscere le opinioni dei clienti sugli aspetti rilevanti dell'attività di CSR di Feralpi
Pubbliche Amministrazioni	Incontri con le autorità locali: visita del primo ministro della Sassonia Michael Kretschmer agli impianti di Riesa (13.08.18). In occasione del cinquantenario di Feralpi, visite di: Emilio del Bono, sindaco di Brescia, Pier Luigi Mottinelli, presidente della Provincia di Brescia, Roberto Tardani, sindaco di Lonato del Garda, Alessandro Mattinzoli, assessore allo sviluppo economico della Regione Lombardia	Informare le autorità locali sui piani di sviluppo aziendale. Favorire la collaborazione reciproca su iniziative di coinvolgimento e sulla realizzazione di attività di <i>compliance</i>
Associazioni di categoria	Giuseppe Pasini, presidente di Feralpi Holding, ricopre la carica di presidente in AIB (Associazione Industriale Bresciana) ed è coordinatore del Tavolo tecnico Energia di Confindustria. Visita del presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, in occasione del Cinquantenario di Feralpi	Contribuire allo sviluppo dell'industria e dell'occupazione nel territorio, favorire l'innovazione e la competitività, radicare una cultura del lavoro
	Giovanni Pasini, consigliere delegato di Feralpi Holding, è membro del Comitato Direttivo di AIE e dell'Associazione Prodotti Lunghi di Federacciai e Vicepresidente del settore metallurgico dell'AIB	Contribuire alla difesa degli interessi del settore siderurgico nel panorama imprenditoriale nazionale e territoriale
	Frank Schaefer, direttore di Feralpi Stahl, è vicepresidente della Camera di commercio e industria di Dresda	Contribuire alla difesa degli interessi dell'industria in Sassonia
	Partecipazione al "PMI Day 2018" di Confindustria	Rinsaldare i rapporti con gli istituti di formazione del territorio

Nel corso dell'esercizio, Feralpi ha affrontato e risolto due tematiche che sono state sollevate da stakeholder locali rispettivamente in provincia di Brescia e nella città di Riesa.

A partire da luglio 2018, c'è stato un aumento anomalo di casi di polmonite batterica nell'hinterland milanese, in Brianza e nell'area bresciana. A metà settembre, sulla base di analisi condotte dalla ATS di Brescia su 354 campionamenti in abitazioni, bacini idrici e stabilimenti, gli organi di stampa hanno parlato di epidemia originata dalle colture di batteri annidate nelle torri di raffreddamento di diversi stabilimenti, tra cui anche quello della Acciaierie di Calvisano, risultato positivo alla Legionella. L'Azienda ha immediatamente risposto all'ordinanza del sindaco e ha provveduto alla bonifica dell'impianto, sia a Calvisano che a Lonato. A seguito di analisi biologica è emerso tuttavia che la presenza endemica di batteri nelle torri, non ha riguardato il ceppo di Legionella responsabile dei casi

di polmonite batterica. Si è in ogni caso provveduto a recepire quanto previsto dalle linee guida successivamente emanate, da ATS Brescia, nel mese di dicembre 2018.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in occasione del convegno congiunto tra AIB, ATS Brescia e Prefettura di Brescia, tenuto il 10 aprile 2019, è stato ribadito che le torri industriali di raffreddamento non sono state causa del contagio e che le imprese danno la massima disponibilità all'introduzione di misure di prevenzione concordate con le Autorità sanitarie locali.

In Germania l'Associazione BUND, che aveva sollevato due obiezioni riguardo alla concessione pubblica di un aumento della capacità produttiva di Feralpi nello stabilimento di Riesa, ha ritirato le obiezioni e dato parere favorevole a seguito dei riscontri oggettivi delle misurazioni ambientali fornite dall'Azienda e controllate dall'Associazione.





4.3. Valore economico creato e distribuito

(GRI: 201-1; 103-1; 103-2; 103-3)

L'esercizio 2018 si è chiuso con un aumento del fatturato di Gruppo del 9,8% rispetto all'esercizio precedente e ha raggiunto 1.366,3 milioni, mentre la dinamica dei costi è stata leggermente inferiore (+8,0%) e ha raggiunto i 1.144,8 milioni. La sostanziale stabilità dei proventi finanziari e del saldo della gestione accessoria hanno contribuito a generare un **valore aggiunto globale lordo di 223,1 milioni (+19,8%)**. Poiché gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con i valori dell'anno precedente, il valore aggiunto globale netto a disposizione degli stakeholder ha raggiunto i 180 milioni (+25,2%).

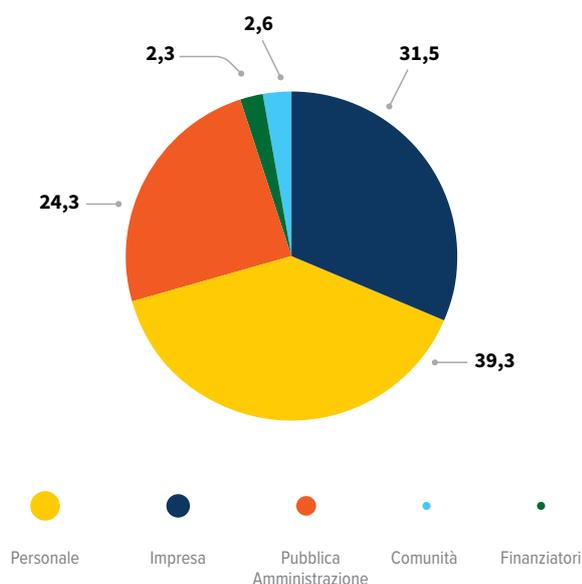
Questi risultati positivi rispondono a un duplice fattore. L'allargamento del perimetro del Gruppo ha permesso un aumento complessivo delle attività e del valore aggiunto prodotto, accanto al miglioramento dei risultati delle società che già facevano parte del consolidamento prima dell'inizio dell'esercizio.

La **ripartizione del valore aggiunto** è andata a favore di salari e stipendi per quasi 66 milioni, oltre a 2,3 milioni per accantonamento TFR e 2,5 milioni per altri costi del personale, per un totale di 70,7 milioni (+6,6%).

L'Azienda ha versato alla **Pubblica Amministrazione** 43,7 milioni sotto forma di imposte e oneri sociali (+15,0%) e a favore dei finanziatori sono stati destinati 4,1 milioni (+1,0%). La **Comunità** si è giovata complessivamente di 4,7 milioni, sotto forma di beneficenza diretta e sponsorizzazioni (+22,5%).

A rafforzamento del capitale sono stati destinati 56,8 milioni (+79,8%), sotto forma di **accantonamenti e utili non distribuiti**.

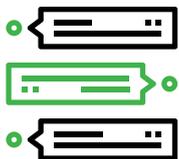
Distribuzione del Valore Aggiunto 2018



PREMIO INDUSTRIA FELIX, EDIZIONE 2018 - LA LOMBARDIA CHE COMPETE

Feralpi Holding ha ricevuto come grande impresa di Brescia il premio per i risultati economici raggiunti (esercizio 2016) e per i primati di bilancio a livello provinciale.





4.4. La partecipazione di Feralpi alle associazioni di settore

(GRI: 102-13)

Feralpi aderisce attraverso le società del Gruppo ad una rete di associazioni nazionali e internazionali rilevanti per la propria attività. Gli ambiti associativi possono essere suddivisi in quattro settori:

Rappresentanza degli interessi di categoria

Tutte le aziende italiane del Gruppo aderiscono al Sistema Confindustriale attraverso l'associazione di settore **Federacciai**, la federazione sindacale Federmeccanica e le associazioni territoriali dove sono ubicati gli stabilimenti. Il Gruppo Feralpi aderisce a **Ramet**, Società Consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia, per lo studio e il monitoraggio dell'impatto sull'ambiente di lavoro e sul territorio.

Le aziende controllate in Germania aderiscono alla federazione delle imprese siderurgiche, **Wirtschaftsvereinigung Stahl**, all'associazione industriale della Sassonia, **Industrieverein Sachsen Chemnitz** e all'associazione locale di imprese **Vereinigtes Wirtschaftsforum Riesa**. Feralpi Stahl aderisce inoltre al **Deutscher Ausschuss für Stahlbeton** e.V. di Berlino, comitato per la definizione degli standard nell'industria tedesca (DIN), per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia.

Feralpi Holding aderisce all'**Associazione italiana aziende familiari (Aidaf)** che si occupa di difendere e valorizzare la tradizione familiare del tessuto imprenditoriale italiano.

Associazioni tecniche

Feralpi collabora stabilmente con **Riconversider**, società di consulenza di Federacciai, che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti previsti dalla normativa europea e nazionale, e con Unsider, ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme internazionali.

Feralpi Holding ha costituito assieme ad altre imprese la **Fondazione Csr** - Centro studi nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali - il cui obiettivo è favorire la diffusione della cultura della sicurezza. Feralpi Siderurgica aderisce all'**Associazione Industriale Riciclatori Auto (AIRA)**.

ESF aderisce all'Istituto sui materiali per l'edilizia, **FEhS-Institut Duisburg**, fa parte dell'Unione tedesca di aziende per lo smaltimento dell'acciaio, **BDSV Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling - und Entsorgungsunternehmen** e. V. e di **ESN Entsorgungsgemeinschaft der Deutschen Stahl - und**



NE-Metall-Recycling-Wirtschaft e V.. ESF aderisce inoltre all'associazione del porto e del traffico della Sassonia, Sächsischer Hafen-und Verkehrsverein e.V. Dresden.

Ricerca

Feralpi Siderurgica aderisce all'**Associazione italiana metallurgia**, per la divulgazione della scienza e tecnologia dei materiali e delle loro applicazioni e a Sismic, Associazione tecnica per la promozione degli acciai sismici per cemento armato. Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano aderiscono al **Reach Ferrous Slag Consortium**, che assiste le aziende associate nel percorso di registrazione all'Echa - Agenzia dell'Unione Europea che promuove l'uso sicuro delle sostanze chimiche e si occupa della registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche. Feralpi Siderurgica partecipa al tavolo di lavoro manageriale istituito dall'**Osservatorio sulla Green Economy dello IEFÉ - Università Bocconi**, un'occasione unica di dialogo, confronto e collaborazione sulle tematiche green, tra il mondo accademico e le imprese. Feralpi collabora poi con l'Università degli Studi di Brescia e con il Politecnico di Milano.

Feralpi Siderurgica partecipa alla Società **AFIL** (Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia). AFIL favorisce ricerca e innovazione nel settore manifatturiero avanzato, promuovendo migliori pratiche e tecnologie abilitanti, in modo da supportare e sviluppare la leadership e la competitività del sistema produttivo lombardo.

Acciaierie di Calvisano partecipa al Cluster Lombardo per la Mobilità: L'**Associazione Cluster Lombardo della Mobilità**, è uno dei nove Cluster Tecnologici riconosciuti dalla Regione Lombardia, della quale è interlocutore istituzionale per la Ricerca e l'Innovazione; presidia i comparti dell'automotive, della nautica, del ferroviario, e dell'intermodalità (trasporti e infrastrutture).

Feralpi Siderurgica partecipa al **CSMT** (Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico), un organismo di ricerca Lombardo con i seguenti scopi: valorizzazione e promozione della Ricerca, diffusione e trasferimento tecnologico, incubatore diffuso delle Idee, formazione tecnica e specialistica.

Sostenibilità aziendale

Feralpi Holding è iscritta dal 2004 al **CSR Manager Network Italia**, associazione che raccoglie i professionisti e i manager che si occupano di responsabilità sociale d'impresa, con lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità e sviluppare relazioni con i maggiori centri di ricerca a livello mondiale.

Feralpi Holding è membro della Fondazione Sodalitas, la principale associazione italiana per la diffusione dei principi e delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

UMWELTALLIANZ SACHSEN - ALLEANZA PER L'AMBIENTE DELLA SASSONIA



Feralpi Stahl è stata riconfermata nel 2018 come partecipante attivo alla tutela ambientale e premiata da Thomas Schmidt, Ministro della Sassonia per l'ambiente e l'agricoltura.

L'iniziativa, sostenuta dal ministero sassone per l'ambiente e l'agricoltura, dalle camere dell'industria e del commercio sassoni (IHK) e dalle camere dell'artigianato, persegue come obiettivo una protezione ambientale efficiente e orientata al futuro nel Libero Stato di Sassonia. Le basi sono il volontariato, la responsabilità personale e la cooperazione. La certificazione o la convalida di un sistema di gestione ambientale, la costruzione di un impianto solare, la conversione a un sistema di riscaldamento o illuminazione più efficiente: tutti questi sono esempi di contributi volontari per la salvaguardia ambientale con cui le aziende possono richiedere l'adesione all'Umweltallianz Sachsen.

Per essere ammessi, dal 2018 è necessario dimostrare il rispetto dei criteri di adesione con cadenza annuale.

05 | PERFORMANCE



p.78

**Indicatori
economici**



p.80

**Indicatori
sociali**



p.84

**Indicatori
ambientali**





5.1. Indicatori economici

(GRI: 201-1; 201-3; 202-1)

La produzione del valore aggiunto consolidato

Dati in migliaia di €	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.198.970	1.320.333
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	27.601	33.156
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.616	3.964
Altri ricavi e proventi	15.647	8.861
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.244.834	1.366.314
Consumi di materie prime (rottame)	637.217	698.851
Energie	91.630	104.406
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	149.924	194.996
Costi per servizi	141.410	136.349
Costi per godimento di beni di terzi	3.411	4.643
Accantonamenti per rischi	29.451	9
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.749	1.460
Oneri diversi di gestione	5.304	4.126
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.060.096	1.144.840
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	184.738	221.474
Proventi finanziari	491	529
Rettifiche di valore di attività finanziarie	990	1.068
Saldo gestione accessoria	1.481	1.597
Saldo componenti straordinari	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	186.219	223.071
Ammortamenti	42.390	43.022
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	143.829	180.049

La distribuzione del valore aggiunto consolidato

Dati in migliaia di €	2017	2018
Salari e stipendi	61.648	65.943
TFR	2.257	2.304
Altri costi	2.396	2.459
A - DIPENDENTI	66.301	70.706
Imposte	21.182	25.238
Oneri sociali	16.817	18.465
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	37.999	43.703
Accantonamenti	1.022	3.072
Utili non distribuiti o perdite	30.576	53.735
C - IMPRESA	31.598	56.807
Utile distribuito	0	0
Oneri finanziari	4.092	4.131
D - FINANZIATORI	4.092	4.131
Beneficenze	89	146
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	3.751	4.556
E - COLLETTIVITÀ	3.840	4.702
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	143.829	180.049

Costi sostenuti a livello di Gruppo per previdenza e assicurazioni a favore del personale

	2017*	2018
Previdenza pubblica obbligatoria	11.283.723	12.764.532
Previdenza privata obbligatoria	151.223	182.869
Previdenza privata volontaria	35.065	37.700
Assicurazione pubblica obbligatoria	1.181.021	1.328.936
Assicurazione privata volontaria	284.977	256.293
Assistenza pubblica	90.037	187.129
TOT. PIANI PENSIONISTICI E PREVIDENZIALI	13.026.045	14.757.459

Nota: * Italia, Germania e Algeria. Nel 2017 per il personale Algeria è stato adottato il tasso di cambio 2017 1 € = 130 DA, 2018 1 € = 135 DA.

Rapporto tra stipendi standard e salario minimo locale

		2017	2018
ITALIA			
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	27.581	25.651
	Livello salariale minimo	21.158	21.451
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	130,36	119,58
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	27.581	24.945
	Livello salariale minimo	21.158	21.511
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	130,36	115,96
GERMANIA			
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	19.926	20.570
	Livello salariale minimo	18.458	19.189
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	107,95	107,2
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	19.926	20.570
	Livello salariale minimo	18.458	19.189
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	107,95	107,2
REPUBBLICA CECA			
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	8.275	8.940
	Livello salariale minimo	5.168	5.691
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	160,12	157,09
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	8.457	9.329
	Livello salariale minimo	5.168	5.691
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	163,64	163,93
ALGERIA			
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	1.846	1.778
	Livello salariale minimo	1.662	1.600
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	111,11	111,11
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	1.846	1.778
	Livello salariale minimo	1.662	1.600
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	111,11	111,11

Viene confrontato il valore medio ponderato del salario effettivo di primo impiego con il minimo salariale previsto dal contratto collettivo. Per l'Italia, i valori 2017 sono riferiti a Feralpi Holding, i valori 2018 rappresentano la media delle società italiane. Poiché in Ungheria non è previsto per contratto o per legge un minimo salariale, il rapporto non viene calcolato. Algeria: tasso di cambio applicato nel 2017 1€ = 130 DA, nel 2018 1€ = 135 DA. Per la Germania, nel 2018 il livello salariale medio è calcolato partendo da un salario base definito dall'azienda tramite un contratto interno, mentre il livello salariale minimo è pari a 9,18. Non si riportano i dati relativi alla Francia per ragioni legate al numero di dipendenti di Presider Armatures.



5.2. Indicatori sociali

(GRI: 102-8; 401-1; 403-2; 404-1; 404-3; 405-1; 405-2)

Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Holding per genere e classi di età

Età	Uomini	Donne	Totale
<30	0	0	0
Da 30 a 50 (incluso 30 e 50)	2	0	2
>50	4	2	6

Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2018

	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	1.347	102	1.449
Determinato	48	8	56
TOTALE	1.395	110	1.505
DI CUI TEMPO PIENO	1.390	95	1.485
DI CUI PART TIME	5	15	20
Dipendenti	1.395	110	1.505
Apprendisti	41	2	43
Totale personale alle dipendenze	1.436	112	1.548
Somministrati e altri tipi di contratto	40	4	44
Stagisti	13	2	15
Personale ditte in appalto	3.107	61	3.168
Totale personale	4.596	179	4.775
TOTALE PERSONALE ALLE DIPENDENZE			
DI CUI IN ITALIA	758	51	809
DI CUI IN GERMANIA	616	49	665
DI CUI IN REPUBBLICA CECA	38	7	45
DI CUI IN UNGHERIA	11	3	14
DI CUI IN ALGERIA	11	2	13
DI CUI IN FRANCIA	2	0	2

Nel caso della sola Germania, il personale in forza non comprende personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane.



Composizione del personale del Gruppo Feralpi per genere e classi di età

	2017		2018	
GENERE				
Uomini	1.348	93,7%	1.436	92,8%
Donne	91	6,3%	112	7,2%
CLASSI DI ETÀ				
< 30	229	15,9%	193	12,5%
30-50	674	46,8%	757	48,9%
> 50	536	37,2%	598	38,6%

Movimenti del personale per area geografica e genere

		2017	2018
TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE¹ (%)			
Gruppo	Uomini	13,2	12,5
	Donne	15,4	17,9
	Totale	13,3	12,9
Italia	Uomini	8,3	11,7
	Donne	11,4	5,9
	Totale	8,5	11,4
Germania	Uomini	17,1	13,0
	Donne	22,2	28,6
	Totale	17,4	14,1
TASSO DI TURNOVER DEL PERSONALE² (%)			
Gruppo	Uomini	10,2	10,6
	Donne	8,8	14,3
	Totale	10,1	10,9
Italia	Uomini	8,3	8,0
	Donne	2,9	7,8
	Totale	8,1	8,0
Germania	Uomini	11,2	12,7
	Donne	15,6	20,4
	Totale	11,5	13,2

¹ Il tasso di turnover (A) è calcolato secondo la seguente formula:
 $A = \text{entrate} / \text{totale organico} * 100$.

² Il tasso di turnover (T) è calcolato secondo la seguente formula:
 $T = \text{uscite} / \text{totale organico} * 100$.

Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale e il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le entrate, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Movimenti del personale per area geografica e classi di età

		2017	2018
TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE¹ (%)			
Gruppo	< 30	27,9	33,2
	30-50	14,5	14,1
	> 50	5,6	4,7
	Totale	13,3	12,9
Italia	< 30	12,0	37,0
	30-50	10,7	12,1
	> 50	5,0	5,2
	Totale	8,5	11,4
Germania	< 30	40,2	27,3
	30-50	17,0	16,8
	> 50	5,6	3,9
	Totale	17,4	14,1
TASSO DI TURNOVER DEL PERSONALE² (%)			
Gruppo	< 30	16,6	17,1
	30-50	7,4	7,7
	> 50	10,8	12,9
	Totale	10,1	10,9
Italia	< 30	7,0	4,1
	30-50	5,5	4,1
	> 50	11,0	13,2
	Totale	8,1	8,0
Germania	< 30	23,1	20,9
	30-50	8,0	11,3
	> 50	10,3	12,3
	Totale	11,5	13,2

¹ Il tasso di turnover (A) è calcolato secondo la seguente formula:
 $A = \text{entrate} / \text{totale organico} * 100$.

² Il tasso di turnover (T) è calcolato secondo la seguente formula:
 $T = \text{uscite} / \text{totale organico} * 100$.

Lavoratori con elevata incidenza o rischio di malattie occupazionali

Nel corso dell'anno 2018 l'Ente assicuratore preposto (INAIL) non ha riconosciuto casi di malattia professionale tra il personale del Gruppo Feralpi.

Numero totale di decessi

Nel corso dell'esercizio rendicontato non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro negli stabilimenti del Gruppo.

Indice di gravità

		2017	2018
Gruppo	Uomini	925	1.031
	Donne	0	45
	Totale	868	1.962
Italia	Uomini	1.097	1.027
	Donne	0	0
	Totale	1.044	964
Germania	Uomini	625	749
	Donne	0	117
	Totale	584	709

Indice di gravità = (numero giornate perse/numero ore lavorate)*1.000.000
I giorni persi sono giorni di calendario.
Sono esclusi gli infortuni in itinere e quelli inferiori a 3 giorni di assenza.

Ore di formazione annua per genere e qualifica

		2017	2018
GENERE			
Gruppo	Uomini	16	20
	Donne	17	23
	Totale	16	20
Italia	Uomini	14	23
	Donne	9	35
	Totale	14	23
Germania	Uomini	20	17
	Donne	27	15
	Totale	21	17
QUALIFICA			
Gruppo	Operai	11	17
	Impiegati e quadri	31	26
	Dirigenti	21	25
	Totale dipendenti	16	20
Italia	Operai	10	20
	Impiegati e quadri	22	31
	Dirigenti	18	33
	Totale dipendenti	14	23
Germania	Operai	13	16
	Impiegati e quadri	45	22
	Dirigenti	38	7
	Totale dipendenti	21	17

Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per genere

		2017	2018
Gruppo	Uomini	84,57	79,11
	Donne	58,24	50,89
	Totale	82,90	77,07
Italia	Uomini	83,51	68,34
	Donne	45,71	13,73
	Totale	81,64	64,89
Germania	Uomini	94,75	100,00
	Donne	77,78	100,00
	Totale	93,58	100,00

Note: In Feralpi Holding è in uso una sistematica valutazione delle performance dei dipendenti che ricoprono posizioni dirigenziali. Per i dipendenti di Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano è attivo un sistematico piano di valutazione delle Performance. I dipendenti interessati possono visionare la propria scheda di valutazione redatta dal Responsabile.

Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per qualifica

		2017	2018
Gruppo	Operai	88,55	82,61
	Impiegati e quadri	67,38	64,06
	Dirigenti	80,77	66,67
	Totale	82,90	77,07
Italia	Operai	87,30	74,02
	Impiegati e quadri	66,83	45,42
	Dirigenti	94,44	65,22
	Totale	81,64	64,89
Germania	Operai	99,80	100,00
	Impiegati e quadri	74,51	100,00
	Dirigenti	66,67	100,00
	Totale	93,58	100,00

Rapporto tra retribuzione media femminile e maschile

		%	2017	2018
Feralpi Holding	Operai	-	-	-
	Impiegati e quadri	80,46	83,13	
	Dirigenti	-	-	
Nuova Defim	Operai	84,39	89,51	
	Impiegati e quadri	56,06	54,36	
	Dirigenti	-	-	
Presider	Operai	-	-	
	Impiegati e quadri	-	75,21	
	Dirigenti	-	-	
ESF	Operai	-	-	
	Impiegati e quadri	64,04	66,31	
	Dirigenti	-	-	

Nella tabella sono riportate solo le sedi in cui è presente personale femminile o dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile. La metodologia di calcolo utilizzata per ESF è diversa rispetto a quella utilizzata per le altre aziende in Italia.



5.3. Indicatori ambientali

(GRI: 301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-4)

Utilizzo materiali e % di riciclaggio

Materiale	Unità	2017		2018	
		Utilizzati	% Riciclati	Utilizzati	% Riciclati
Rottame	t	2.713.552	100	2.759.097	100
Lonato		1.199.561	100	1.287.080	100
Calvisano		460.222	100	492.135	100
Riesa		1.053.769	100	979.882	100
Additivi¹	t	27.770	0	23.632	0,63
Lonato		13.550	0	11.024	0
Calvisano		3.782	0	2.944	0
Riesa		10.438	0	9.664	1,54
Calce	t	105.812	0,1	97.945	0,13
Lonato ²		52.865	0,2	45.674	0,29
Calvisano		19.941	0	15.837	0
Riesa		33.006	0	36.302	0
Ferroleghhe	t	35.619	0	35.219	0
Lonato		15.633	0	16.832	0
Calvisano		5.368	0	5.032	0
Riesa		14.618	0	13.355	0
Refrattari	t	18.489	0	17.474	5,59
Lonato		6.474	0	6.679	0
Calvisano		5.025	0	4.237	0
Riesa		6.990	0	6.558	14,88
Ossigeno	Sm³	69.118.575	0	70.674.475	0
Lonato		33.319.472	0	35.028.176	0
Calvisano		9.414.382	0	10.866.540	0
Riesa		26.384.721	0	24.779.759	0
Gas inerti	Sm³	2.051.325	0	2.057.878	0
Lonato		640.967	0	871.265	0
Calvisano		653.502	0	442.693	0
Riesa		756.856	0	743.920	0

¹ Gli additivi utilizzati sono carboni di carica, rigonfianti, desolforanti, deossidanti e ricarburanti.

² Il dato 2017 include 112,32 ton di calce recuperata internamente. Il dato 2018 include 131,32 ton di calce recuperata internamente.

Utilizzo dell'energia per fonte

	Unità	2017	2018
Energia elettrica	MWh	1.473.523	1.481.610
Lonato		646.078	676.096
Calvisano		258.020	266.464
Nave		6.591	8.194
Riesa		562.834	530.856
Gas Naturale	Sm³ - Standard mc	63.532.093	66.773.546
Lonato		36.536.960	37.842.364
Calvisano ²		2.757.106	4.118.086
Nave		2.976.654	3.706.100
Riesa		21.261.373	21.106.996
Gasolio¹	Litri	1.380.066	1.355.842
Lonato		335.729	370.341
Calvisano		36.000	54.000
Nave		146	146
Riesa		1.008.191	931.355
Carbone di carica	Tonnellate	13.242	11.084
Lonato		8.040	5.391
Calvisano		896	948
Nave		0	0
Riesa		4.306	4.745
Fotovoltaico	MWh	509	468
Lonato		509	468
Calvisano		0	0
Nave		0	0
Riesa		0	0
Scorie schiumose	Tonnellate	9.046	7.458
Lonato		1.303	992
Calvisano		2.357	2.385
Nave		0	0
Riesa		5.386	4.081

¹ Il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che ammonta a 778.795 litri nel 2017 e 803.782 litri nel 2018. Nel 2018 il consumo di benzina di ESF è pari a 11.279 litri.

² L'incremento del consumo di gas metano è dovuto all'installazione al forno elettrico di 3 bruciatori rispetto ai 2 utilizzati in passato e a una nuova impostazione nel profilo del pacchetto chimico.

Utilizzo dell'energia per fonte, espressa in GJ

	2017	2018
Energia elettrica	5.304.683	5.333.796
Lonato	2.325.882	2.433.946
Calvisano	928.872	959.271
Nave	23.728	29.499
Riesa	2.026.201	1.911.080
Gas Naturale¹	2.338.238	2.447.127
Lonato	1.277.071	1.320.474
Calvisano	96.350	142.198
Nave	104.036	130.651
Riesa	860.781	853.804
Gasolio²	49.325	48.528
Lonato	12.092	13.339
Calvisano	1.297	1.992
Nave	5	5
Riesa ³	35.931	33.192
Carbone di carica⁴	381.969	324.998
Lonato ⁵	231.909	155.703
Calvisano	25.845	32.246
Nave	0	0
Riesa ³	124.215	137.049
Fotovoltaico	1.832	1.686
Lonato	1.832	1.686
Calvisano	0	0
Nave	0	0
Riesa	0	0
Scorie schiumose⁴	260.927	227.613
Lonato ⁵	37.583	28.643
Calvisano	67.989	81.095
Nave	0	0
Riesa	155.355	117.875
Totale	8.498.382	8.383.748

¹ Rispetto al Bilancio precedente, il dato relativo al 2017 è stato ricalcolato utilizzando il PCI di SNAM, così come il dato 2018.

² Italia: Peso specifico 0,84 ton/m³ e coefficiente ETS 42,877. Riesa: fattori di conversione GEMIS-Datebank, 42,63 MJ/kg e 0,836 kg/l; per la benzina Super E10 e Super fattori di conversione rispettivamente a 41,56 MJ/kg - 0,75 kg/l e 42,56 MJ/kg - 0,747. Nel 2018 il consumo di benzina di ESF è pari a 359 GJ.

³ Il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che corrispondono a 27.755 GJ nel 2017 e a 28.647 GJ nel 2018.

⁴ Per il 2017 è stato utilizzato un PCI di 28,844 GJ/ton, per il 2018 un PCI pari a 28,885 GJ/t (tabella dei parametri standard ETS).

⁵ La riduzione del consumo di carbone di carica e scorie schiumose è dovuta al costante lavoro di ottimizzazione ed efficientamento del forno fusorio e dei relativi impianti ausiliari.

Consumi energetici indiretti espressi in GJ

	2017	2018
FERALPI SIDERURGICA (LONATO)		
Pendolarismo dei dipendenti	5.253	5.578
Trasporto rottame	108.532	124.458
Upstream	113.785	130.036
Trasporto e distribuzione	110.734	108.355
Downstream	110.734	108.355
ACCIAIERIE DI CALVISANO		
Pendolarismo dei dipendenti	1.980	1.472
Trasporto rottame	30.582	34.351
Upstream	32.562	35.823
Trasporto e distribuzione	8.937	11.014
Downstream	8.937	11.014
FER-PAR (NAVE)		
Pendolarismo dei dipendenti	874	508
Trasporto rottame	0	0
Upstream	874	508
Trasporto e distribuzione	7.160	9.203
Downstream	7.160	9.203
FERALPI STAHL (RIESA)		
Pendolarismo dei dipendenti	6.907	7.603
Trasporto rottame	64.077	59.560
Upstream	70.984	67.163
Trasporto e distribuzione	114.886,13	108.756,64
Downstream	114.886,13	108.756,64

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona; per gli esercizi 2017 e 2018 sono stati considerati 232 giorni lavorativi per l'Italia, 230 per la Germania.

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO₂eq)

	2017	2018
EU ETS		
Lonato	104.792	97.736
Calvisano	20.326	24.397
Nave	5.767	7.166
Riesa	77.553	73.428
GAS REFRIGERANTI		
Lonato	231	371
Calvisano	19	0
Nave	22	0
Riesa	0	0

Per Riesa non sono state incluse le emissioni Scope 1 di EDF (424,39 tCO₂ nel 2017 e 428,54 tCO₂ nel 2018) e di Feralpi Logistik (2.042,17 tCO₂ nel 2017 e 2.122,73 tCO₂ nel 2018).

Volumi di acqua riciclata e % di riutilizzo in mc/h

	2017	2018
PORTATA ORARIA TOTALE DEI CIRCUITI (Qt)		
Lonato	10.000	11.160
Calvisano	4.090	3.500
Nave	700	700
Riesa	6.636	6.636
PORTATA ORARIA DI REINTEGRO (Qp)		
Lonato	234	227
Calvisano	147	40
Nave	49	33
Riesa	69	66
VOLUME TOT. ORARIO DI ACQUA RICICLATA E RIUTILIZZATA (Qr)		
Lonato	9.766	10.933
Calvisano	3.943	3.460
Nave	651	667
Riesa	6.567	6.570
PERCENTUALE DI ACQUA RICICLATA/RIUTILIZZATA		
Lonato	98	98
Calvisano	96	99
Nave	93	95
Riesa	99	99

La portata totale espressa in metri cubi/ora dei circuiti deriva da un calcolo basato sui contributi misurati presso i diversi punti dei circuiti di raffreddamento delle acque distribuiti sull'impianto. Il valore di portata di reintegro in metri cubi/ora è ricavato dal rapporto fra il totale emunto dai pozzi e il numero di ore di funzionamento dei circuiti di raffreddamento principali.
Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata=Qr/Qt, dove Qr=Qt-Qp

Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO₂eq)

Derivanti da:	2017	2018
ENERGIA ELETTRICA		
Lonato	242.279	243.395
Calvisano	96.757	95.927
Nave	2.472	2.949
Riesa	281.417	261.711
VAPORE		
Lonato	0	0
Calvisano	0	0
Nave	0	0
Riesa	0	0

Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti da energia elettrica per i siti italiani (Lonato, Calvisano e Nave) è stato utilizzato il fattore di emissione dell'energia elettrica nazionale italiano, corrispondente a 360 gCO₂/kWh; per la Germania è stato applicato il fattore nazionale tedesco pari a 500 gCO₂/kWh nel 2017 e a 493 gCO₂/kWh nel 2018. Per l'energia fotovoltaica è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero. Le emissioni Scope 2 calcolate con la metodologia "market based" ammontano, per il 2017, a 307.876 tCO₂eq a Lonato, 122.954 a Calvisano, 3.141 tCO₂eq a Nave e 411.730 tCO₂eq a Riesa; per il 2018 322.180 tCO₂eq a Lonato, 126.978 tCO₂eq a Calvisano, 3.905 tCO₂eq a Nave e 388.337 tCO₂eq a Riesa. I fattori di emissione per il 2017 e il 2018 sono pari a 476,53 gCO₂/kWh per l'Italia e 731,53 gCO₂/kWh per la Germania.



Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)

	2017	2018
TRASPORTO ROTTAME IN INGRESSO - tCO₂	14.978	15.999
Lonato	7.986	9.158
Calvisano	2.250	2.433
Nave	0	0
Riesa	4.742	4.408
TRASPORTO PRODOTTI IN USCITA - tCO₂	17.835	17.494
Lonato	8.148	7.973
Calvisano	658	780
Nave	527	692
Riesa	8.502	8.049
SPOSTAMENTI DEI DIPENDENTI - tCO₂	1.057	1.102
Lonato	371	394
Calvisano	140	150
Nave	70	41
Riesa	476	517

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona; sono stati considerati 232 giorni lavorativi per l'Italia e 230 giorni lavorativi per la Germania. Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i seguenti parametri: consumo medio di gasolio pari a 0,202 kg di gasolio/km (Fonte INEMAR ARPA Lombardia anno 2014), fattore di emissione 3,155tCO₂/tGasolio (Fonte: fattori standard ETS anno 2018).

Intensità di emissioni di gas a effetto serra

tCO ₂ /t prodotto finito	2017	2018
EMISSIONI DIRETTE (SCOPO 1)		
Siderurgica	0,09	0,08
Calvisano	0,05	0,06
Nave	0,09	0,09
Riesa	0,09	0,09
EMISSIONI INDIRETTE DERIVANTI DA ENERGIA ELETTRICA		
Siderurgica	0,21	0,21
Calvisano	0,24	0,23
Nave	0,04	0,04
Riesa	0,32	0,33

L'intensità emissiva è calcolata sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 al numeratore e sulla base del prodotto finito, ovvero tutto ciò che esce dai laminatoi, al denominatore.

Emissioni atmosferiche³

	Unità	2017	2018
Polveri²	t		
Lonato		3,57	2,60
Calvisano		1,45	1,57
Nave		0,01	0,11
Riesa		2,59	1,89
PM10	t		
Lonato		0,58	0,45
Calvisano		1,24	1,96
Riesa		2,19	1,59
NOx⁽²⁾	t		
Lonato		154,11	153,06
Calvisano		55,08	49,22
Nave		5,23	1,26
Riesa		89,60	47,27
CO⁽²⁾	t		
Lonato		1.303,15	1.814,32
Calvisano		463,07	693,08
Nave		0,29	0,41
Riesa		1.092,7	548,75
Diossine e Furani	gl-TEQ		
Lonato		0,07	0,01
Calvisano		0,05	0,02
Riesa		0,10	0,010
IPA	kg		
Lonato		0,06	0,05
Calvisano		0,12	0,09
Riesa		-	-
COT	t		
Lonato		23,74	32,28
Calvisano		8,41	5,03
Riesa		-	-
Pb	kg		
Lonato		34,42	10,81
Calvisano		9,53	17,85
Riesa		11,52	5,44
Zn	kg		
Lonato		561,07	191,05
Calvisano		224,42	408,51
Riesa		858,02	568,25
Hg	kg		
Lonato		52,88	13,90
Calvisano		3,25	8,66
Riesa		11,89	66,23
SOx⁽²⁾	t		
Lonato		25,56	13,32
Calvisano		49,77	37,75
Nave		0,03	0,04
Riesa		56,02	31,79
Pcb³	kg		
Lonato		0,04	0,01
Calvisano		0,11	0,04
Riesa		0,17	0,03

¹ I dati riferiti a Nave riguardano solo le sostanze prodotte dall'attività di laminazione.

² Dato riferito allo stabilimento.

³ Dioxine Like senza fattore di tossicità.

Nota: la variabilità dei valori del NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldamento in relazione al prodotto in laminazione durante i campionamenti.

Acqua totale scaricata per destinazione in m³

	2017	2018
SCARICHI IN FOGNATURA	13.264	17.010
Lonato	0	0
Calvisano	0	0
Riesa	13.264	17.010
SCARICHI IN CORPO SUPERFICIALE	636.478	595.321
Lonato	631.851	589.976
Calvisano	4.627	5.345
Riesa	0	0
TOTALE ACQUA SCARICATA	649.742	612.331

Analisi delle acque rilasciate

		2017	2018
LONATO			
COD	mg/l	9,00	15,00
Solidi sospesi	mg/l	6,83	3,33
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,07	0,06
Ferro (Fe)	mg/l	0,08	0,15
Nichel (Ni)	mg/l	0,01	0,03
Rame (Cu)	mg/l	0,03	0,06
Tensioattivi totali	mg/l	0,10	0,10
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,01
Fosforo (P)	mg/l	0,40	0,30
Conducibilità elettrica	µS/cm	2.477	2.257
CALVISANO			
Solidi sospesi	mg/l	6,00	5,00
Ferro (Fe)	mg/l	0,12	0,10
Piombo (Pb)	mg/l	0,03	0,05
Fosforo (P)	mg/l	0,10	0,20
Conducibilità elettrica	µS/cm	649,00	519,50
NAVE			
COD	mg/l	12,50	25,00
Solidi sospesi	mg/l	2,50	7,75
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,03	0,03
Ferro (Fe)	mg/l	0,04	0,19
Rame (Cu)	mg/l	0,01	0,03
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,01
Fosforo (P)	mg/l	0,25	1,20
Conducibilità elettrica	µS/cm	588,00	656,00
RIESA			
COD	mg/l	56,04	44,30
Solidi sospesi	ml/l	0,83	0,10
Idrocarburi totali	mg/l	0,17	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	2,67	0,05
Rame (Cu)	mg/l	0,17	0,02
Piombo (Pb)	mg/l	0,40	0,02
Fosforo (P)	mg/l	0,59	0,23
Conducibilità elettrica	µS/cm	1.536,00	1.585,00

Peso totale dei rifiuti per tipo (t)

	2017	2018
POLVERI DI ABBATTIMENTO FUMI	44.691	41.607
Lonato	20.805	21.112
Calvisano	8.353	6.718
Riesa	15.534	13.778
RIFIUTI PESANTI DA FRANTUMAZIONE	2.415	1.221
Lonato	0	21
Calvisano	0	0
Riesa	2.415	1.200
SCAGLIA DI LAMINAZIONE	34.951	38.135
Lonato	18.731	20.176
Calvisano	906	876
Nave	854	1.634
Riesa	14.461	15.449
SCORIA NERA	254.401	186.811
Lonato ¹	101.577	45.909
Calvisano	52.533	46.616
Riesa	100.292	94.286

	2017	2018
SCORIA BIANCA	92.899	75.907
Lonato	53.510	31.422
Calvisano	23.573	28.424
Riesa	15.816	16.061
RIFIUTI LEGGERI DA FRANTUMAZIONE (FLUFF)	2.603	1.533
Lonato	0	198
Calvisano	0	0
Riesa	2.603	1.335
ALTRI RIFIUTI	77.810	109.215
Lonato	33.909	65.455
Calvisano	5.820	10.798
Nave	3.783	5.834
Riesa	34.298	27.128
TOTALE RIFIUTI	509.773	454.429

¹ La notevole diminuzione di scoria nera conferita come rifiuto verificatasi nel 2018 è dovuta alla ripresa del mercato del sottoprodotto che nel 2017 era saturo.

Peso totale dei rifiuti smaltiti per tipo e destinazione (t)

Tipo di rifiuti	2017			2018		
	Recuperati	Smaltiti	Totale	Recuperati	Smaltiti	Totale
NON PERICOLOSI						
Lonato	138.711	64.394	203.105	123.799	33.933	157.732
Calvisano	59.162	23.573	82.735	58.227	28.453	86.680
Nave	4.517	82	4.600	7.456	0	7.456
Riesa	154.956	12.993	169.519	148.364	6.704	155.068
TOTALE	357.346	102.612	459.959	337.846	69.091	406.937
PERICOLOSI						
Lonato	16.937	8.489	25.426	17.460	9.100	26.560
Calvisano	6.850	1.600	8.450	6.723	29	6.752
Nave	4	33	37	8	3	11
Riesa	12.993	2.907	15.901	11.739	2.430	14.169
TOTALE	36.784	13.029	49.814	35.930	11.562	47.492
TOTALE RIFIUTI			559.587			454.429

Tipo di rifiuti per destinazione

Tipo di rifiuti	2017								2018							
	Riuso	Riciclaggio	Recupero	Discarica	Inceneritore	Compostaggio	Altro tratt.	Totale	Riuso	Riciclaggio	Recupero	Discarica	Inceneritore	Compostaggio	Altro tratt.	Totale
NON PERICOLOSI																
Lonato	0	0	138.702	64.383	0	10	10	203.105	0	0	123.791	33.922	0	8	11	157.732
Calvisano	0	0	59.162	23.573	0	0	0	82.735	0	0	58.227	28.453	0	0	0	86.680
Nave	0	0	4.517	82	0	0	0	4.599	0	0	7.456	0	0	0	0	7.456
Riesa	70	121.090	33.796	11.959	2.603	0	0	169.518	34	110.882	36.113	6.704	1.335	0	0	155.068
PERICOLOSI																
Lonato	0	0	16.937	4.055	0	0	4.434	25.426	0	0	17.460	3.847	0	0	5.253	26.560
Calvisano	0	0	6.850	1.600	0	0	0	8.450	0	0	6.723	29	0	0	0	6.752
Nave	0	0	4	0	0	0	33	37	0	0	8	0	0	0	3	11
Riesa	286	9	12.698	2.876	32	0	0	15.901	19	283	11.465	2.384	18	0	0	14.169
TOTALE	509.771								454.429							

Esportazione, importazione, trattamento rifiuti pericolosi e percentuale di quelli spediti all'estero (t)

Rifiuti pericolosi	Importati dall'estero		Esportati all'estero		Movimentati		Percentuale spediti all'estero	
	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018
Lonato	0	0	0	0	25.426	26.560	0	0
Calvisano	0	0	0	0	8.450	6.752	0	0
Nave	0	0	0	0	37	11	0	0
Riesa	0	0	4.535	3.322	15.901	10.847	29	23

APPENDICI



p.92

Nota
metodologica

p.97

Tabella
di raccordo
GRI Standards

p.105

Tabella
di riferimento
al D. Lgs. 254/2016

Nota metodologica

(GRI: 103-1; 103-2; 103-3; 102-1; 102-3; 102-4; 102-42; 102-44; 102-45; 102-46; 102-47; 102-48; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54; 102-55)

A) PREMESSA

In continuità con il 2017, l'Azienda ha deciso di redigere volontariamente il proprio Bilancio di sostenibilità su base annuale, coprendo nella presente edizione l'esercizio 2018 (1 gennaio – 31 dicembre).

Il documento è consultabile nella sezione Sostenibilità del sito www.feralpigroup.com. Il Gruppo Feralpi, pur non rientrando nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 254/2016 per la rendicontazione non finanziaria, ha ritenuto opportuno iniziare a integrare alcune richieste del Decreto stesso.

La struttura del bilancio è stata modificata rispetto a quella delle edizioni precedenti. In particolare **le sezioni e i capitoli sono stati organizzati sulla base dei temi rilevanti**, piuttosto che sulla base dei rapporti con gli stakeholder di riferimento.

Un'ulteriore differenza rispetto all'edizione precedente riguarda il **perimetro di rendicontazione interno** che nel 2018 è stato ulteriormente allargato. In particolare sono state incluse le società Presider S.p.A. e MPL S.r.l. I criteri di definizione del perimetro di rendicontazione esterno rimangono comunque invariati rispetto all'edizione precedente, ferma restando la loro applicazione anche alle due società sopra menzionate.

Anche il criterio di rendicontazione rimane riferito ai GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI). La matrice di materialità e i temi rendicontati rimangono quelli dell'edizione precedente, con le seguenti integrazioni:

- **variazione nel calcolo del peso attribuito ai diversi stakeholder**, in modo da tenere conto della graduatoria di importanza espressa dal management. In particolare è stato attribuito un peso diverso ai giudizi espressi sulla rilevanza dei temi dai vari stakeholder, in modo da considerare la priorità loro accordata dall'Azienda: è stato attribuito un peso 3 al valore medio di dipendenti

e azionisti (rispettivamente al primo e secondo posto della graduatoria), un peso 2 a quello di clienti e fornitori (terzo e quarto posto), un peso 1 a quello di territorio e istituzioni/PPAA (quinto e sesto posto).

- **inserimento tra i temi materiali del tema relativo al rispetto dei Diritti umani**, con particolare riferimento al contenuto della Dichiarazione Universale della Nazioni Unite, approvata il 10 dicembre 1948 e in virtù anche delle richieste emergenti del D. Lgs. 254. In particolare questo tema è stato inserito nella matrice di materialità come materiale per gli stakeholder esterni e poco materiale per gli stakeholder interni, come emerso nelle passate analisi relative all'individuazione dei temi chiave per Feralpi.

B) CRITERI DI RENDICONTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la **performance economica e sociale**, il perimetro del rapporto coincide con il Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2018. I criteri di consolidamento comprendono tutte le società controllate ed escludono le società collegate. Per quanto riguarda la **performance ambientale**, in analogia alle edizioni precedenti, si fa riferimento alle quattro maggiori società operative ubicate rispettivamente nel comune di Lonato del Garda (BS), per quanto riguarda Feralpi Siderurgica S.p.A., nel comune di Viadana di Calvisano (BS), per quanto riguarda Acciaierie di Calvisano S.p.A., nel comune di Nave (BS), per quanto riguarda Fer-Par S.r.l. e nella municipalità di Riesa, Sassonia, per quanto riguarda ESF GmbH. Le acciaierie Feralpi Siderurgica e Feralpi Stahl si occupano della produzione di acciaio in billette mediante tecnologia del forno elettrico ad arco e della successiva laminazione a caldo. Acciaierie di Calvisano si occupa solo della produzione di acciaio in billette attraverso forno elettrico ad arco, il laminatoio Fer-Par solo di laminazione a caldo.

Le altre unità produttive situate rispettivamente in Italia a Pomezia (Roma), Alzate Brianza (CO), Anzano al Parco (CO)



Montichiari (BS), Maclodio (BS), Borgaro Torinese (TO), Rivoli (TO), in Francia a Saint-Souplets, nella Repubblica Ceca a Kralupy, in Ungheria a Czepele e in Algeria a Hai El Amir (Orano) esercitano impatti ambientali trascurabili, mentre gli impatti economici e sociali contribuiscono all'effetto complessivo di Gruppo, pur non essendo rilevanti, se presi singolarmente. Per queste ragioni la loro analisi rientra nella rendicontazione complessiva dedicata al Gruppo nel suo insieme.

Nel Bilancio è indicato:

- con il termine Gruppo Feralpi o Gruppo, il gruppo nel suo insieme che comprende il perimetro del Bilancio Consolidato della Capogruppo Feralpi Holding;
- con il termine Feralpi Siderurgica l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lonato del Garda;
- con il termine Acciaierie di Calvisano l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Calvisano;
- con il termine Feralpi Stahl l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Riesa e di quelle svolte nella Repubblica Ceca e in Ungheria, di cui ESF GmbH svolge funzione di Sub Holding di Gruppo per le attività estere.

Il presente Bilancio di sostenibilità è basato sull'adozione del GRI Standards – core option.

Il nome dell'organizzazione rendicontata è Feralpi Group, che comprende l'insieme delle società controllate dalla capogruppo Feralpi Holding S.p.A., con sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi, 15 e sede amministrativa in Lonato del Garda, BS, via Carlo Nicola Pasini, 11.

Come nelle edizioni precedenti, su delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Azienda ha sottoposto il presente bilancio alla revisione di primaria società indipendente.

C) DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI RILEVANTI (MATERIALI) DA RENDICONTARE

Nell'applicazione dei GRI Standards, la **definizione dei contenuti del bilancio è basata su quattro fasi**: identificazione, attribuzione di priorità, convalida e revisione dei temi rilevanti (**materiali**) e sul concetto di duplice rilevanza per l'Azienda e per i principali gruppi di stakeholder. In particolare, per quanto riguarda la visione del *management*, è stata confermata l'analisi di materialità approvata nella seduta del Comitato di Sostenibilità del 21 gennaio 2018.

In particolare, il giudizio di rilevanza dei temi è basato sulla valutazione degli impatti significativi per l'organizzazione sul piano economico, ambientale e sociale, formulata

dal management (visione dell'Azienda) sulla base dei costi-opportunità derivanti dai temi selezionati previsti dallo standard, oltre a quattro temi non specificamente presenti nei GRI Standards, ma ritenuti strategici per Feralpi: ricerca e innovazione, contributo al sostegno dell'occupazione locale, contributo al benessere del territorio, miglioramento continuo della qualità dei prodotti.

Il **giudizio di rilevanza** formulato dagli stakeholder è basato su un'indagine di opinione su un campione quantitativo per quote degli stakeholder articolati per gruppi (clusters), sulla base della loro rilevanza strategica per l'Azienda. L'indagine è basata sulle risposte ad un questionario che formula un giudizio sintetico per ogni tema, espresso secondo le cinque modalità della scala Likert* (prioritario, molto rilevante, rilevante, abbastanza rilevante, trascurabile). Nella presente edizione del Bilancio di sostenibilità, è stata applicata una moderata pesatura dei giudizi espressi dagli stakeholder intervistati, allo scopo di tenere maggiormente in considerazione il giudizio delle categorie di stakeholder più rilevanti.

Nel testo del bilancio vengono segnalate le informazioni rendicontate che hanno richiesto una modifica rispetto al precedente Bilancio di sostenibilità, a causa delle acquisizioni di nuove società nel perimetro del Gruppo.

D) PROCEDURA DI IDENTIFICAZIONE E SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER RILEVANTI COINVOLTI DA FERALPI

Alla fase di identificazione degli stakeholder hanno partecipato tutti i responsabili di funzione, non solo i membri del Comitato di Sostenibilità, in occasione di un corso di formazione iniziato il 16 febbraio 2018. In quella occasione, partendo da una lista proposta dal gruppo di lavoro per la rendicontazione di sostenibilità, è stata fatta compilare una scheda individuale in cui a ciascun partecipante è stato chiesto di ordinare i gruppi di stakeholder e i singoli stakeholder, all'interno di ciascun gruppo, in ordine decrescente di importanza. Si sono così ottenute 8 graduatorie, poi ricondotte ad una riassuntiva, calcolando i valori medi delle singole. Nel corso del mese di marzo 2018 i membri del Comitato di sostenibilità hanno approvato per via telematica la mappatura degli stakeholder, per la cui costruzione si rimanda alla Nota metodologica dell'edizione 2017 del Bilancio di sostenibilità.

* La "scala Likert" è una tecnica utilizzata in psicometria per misurare atteggiamenti e opinioni attraverso la somministrazione di domande a risposta chiusa per la costruzione di variabili a livello ordinale.

E) COSTRUZIONE DELLA MATRICE DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO FERALPI PER IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Nella fase di attribuzione di priorità dei temi materiali si sono incrociate le graduatorie, rispettivamente quella espressa dal management e approvata durante il Comitato di sostenibilità del 21 gennaio 2018 e quella espressa dagli stakeholder interpellati a marzo 2018 e revisionata sulla base della nuova assegnazione dei pesi. Il risultato complessivo è illustrato nella matrice sottostante, seguita dalla lista dei temi rilevanti.

Matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo rendicontato



Per informazioni ulteriori sul Bilancio di sostenibilità si può contattare comunicazione@it.feralpigroup.com.

Aree rilevanti di rendicontazione, descrizione dei temi materiali e del loro perimetro

Tema materiale	Descrizione	Corrispondenza con GRI Standards	Perimetro del tema materiale		
			Interno	Esterno	Limitazioni
Valore economico generato	Distribuzione VA a stakeholder	GRI 201: Performance economica	Gruppo Feralpi		
Presenza sul mercato locale	Capacità Feralpi di assicurare buone retribuzioni e spese ai fornitori locali	GRI 202: Presenza sul mercato	Gruppo Feralpi		
Contributo Feralpi benessere territori	Impatti economici indiretti, investimenti in infrastrutture e servizi	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Feralpi		
Corruzione	Attività di prevenzione	GRI 205: Anticorruzione	Gruppo Feralpi		
Concorrenza	Rispetto normativa a tutela concorrenza	GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo Feralpi		
Rispetto normativa ambientale	Rispetto normativa ambientale	GRI 307: Compliance ambientale	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing per lavorazioni a freddo	La rendicontazione di questo aspetto non è estesa alle ditte in appalto e a quelle in outsourcing
Materiali utilizzati	Monitoraggio materiali utilizzati e riciclo di scarti e sottoprodotti	GRI 301: Materiali	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano		
Rifiuti	Applicazione del principio dell'economia circolare	GRI 306: Scarichi e rifiuti	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo
Acqua	Controllo prelievi e mantenimento della qualità dell'acqua rilasciata	GRI 303: Acqua	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR		
Energia	Controllo dei consumi, risparmio energetico, auto-produzione con fonti pulite	GRI 302: Energia	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito	
Emissioni	Controllo e riduzione delle emissioni dirette e indirette	GRI 305: Emissioni	Feralpi Siderurgica, Feralpi Stahl, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito, ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo
Ricerca e innovazione	Capacità di creare innovazione attraverso ricerca programmata	-	Gruppo Feralpi		
Qualità prodotti	Standard elevati di qualità e rispetto della normativa di riferimento	-	Gruppo Feralpi		
Sostegno all'occupazione	Capacità di creare posti di lavoro e contributo alla salvaguardia dell'occupazione locale	GRI 401: Occupazione	Gruppo Feralpi		

Tema materiale	Descrizione	Corrispondenza con GRI Standards	Perimetro del tema materiale		
			Interno	Esterno	Limitazioni
Tutela salute e sicurezza	Attenzione a salute e sicurezza del personale e al benessere anche fuori dal luogo di lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che eseguono lavorazioni a freddo
Valorizzazione capitale umano	Programmi di formazione del personale	GRI 404: Formazione e istruzione	Gruppo Feralpi		
Diversità e pari opportunità	Tutela delle pari opportunità e assenza di discriminazione di genere, età, nazionalità	GRI 405: Diversità e pari opportunità	Gruppo Feralpi		
Relazioni lavoro e management	Riconoscimento dei diritti dei lavoratori e instaurazione di relazioni trasparenti e leali	GRI 402: Rapporti di lavoro/gestione	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa alle ditte in appalto che svolgono lavorazioni interne e a quelle che si occupano della produzione a freddo
Coinvolgimento e attenzione verso le comunità locali	Programmi che coinvolgono la comunità locale	GRI 413: Comunità locali	Gruppo Feralpi		
Catena di fornitura	Gestione responsabile della catena di fornitura	GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori GRI 204: Pratiche di approvvigionamento	Gruppo Feralpi	Fornitori	La rendicontazione di questo aspetto non è estesa ai fornitori
Rispetto dei diritti umani	Tutela dei diritti umani nei luoghi di lavoro	GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani	Gruppo Feralpi		

Tabella di raccordo GRI Standards

(GRI 102-55)

GRI Standard	Disclosures	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE					
GRI 102: General Disclosures	Disclosure 102-1 Nome dell'organizzazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	1.2. Mercato di riferimento e strategia del Gruppo			
	Disclosure 102-3 Sede legale	Nota metodologica			
	Disclosure 102-4 Sedi operative	Nota metodologica			
	Disclosure 102-5 Assetto proprietario e forma legale	2.1. Organismi di governo: ruoli e responsabilità			
	Disclosure 102-6 Mercati serviti	1.2. Mercato di riferimento e strategia del Gruppo			
	Disclosure 102-7 Dimensione dell'organizzazione	Highlights			
	Disclosure 102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	5.2. Indicatori sociali			
	Disclosure 102-9 Catena di fornitura	3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento			
	Disclosure 102-10 Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento			
	Disclosure 102-11 Principio o approccio di precauzione	3.2. La gestione ambientale			
	Disclosure 102-12 Iniziative esterne	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale			
	Disclosure 102-13 Adesione ad associazioni	4.4. La partecipazione di Feralpi alle associazioni di settore			
STRATEGIA					
	Disclosure 102-14 Dichiarazione della più alta autorità decisionale	Lettera agli stakeholder			
ETICA E INTEGRITÀ					
	Disclosure 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	1.1. Missione, Visione, Organizzazione			
GOVERNANCE					
	Disclosure 102-18 Struttura di governance	2.1. Organismi di governo: ruoli e responsabilità			

GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
STAKEHOLDER ENGAGEMENT					
	Disclosure 102-40 Lista dei gruppi stakeholder	4.1. L'identificazione degli stakeholder rilevanti			
	Disclosure 102-41 Accordi collettivi di contrattazione	3.6. Relazioni industriali e welfare aziendale			
	Disclosure 102-42 Identificazione e selezione degli stakeholder	4.1. L'identificazione degli stakeholder rilevanti Nota Metodologica			
	Disclosure 102-43 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	4.2. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel corso del 2018			
	Disclosure 102-44 Temi chiave e preoccupazioni sollevate	4.2. Modalità di coinvolgimento degli stakeholder nel corso del 2018 Nota metodologica			
PRATICA DI RENDICONTAZIONE					
GRI 102: General Disclosures	Disclosure 102-45 Entità incluse nel bilancio consolidato	Nota metodologica			
	Disclosure 102-46 Definizione dei contenuti del bilancio e confini dei temi	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale Nota Metodologica			
	Disclosure 102-47 Lista dei temi materiali	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale Nota metodologica			
	Disclosure 102-48 Ridefinizione delle informazioni	Nota metodologica			
	Disclosure 102-49 Cambiamenti nella rendicontazione	Nota Metodologica			
	Disclosure 102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-51 Data del bilancio più recente	Nota metodologica			
	Disclosure 102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-53 Contatti per richiedere informazioni sul bilancio	Nota metodologica			
	Disclosure 102-54 Tipologia di opzione GRI scelta per il bilancio	Nota metodologica			
	Disclosure 102-55 GRI Content Index	Tabella di raccordo GRI Standards			
	Disclosure 102-56 Revisione esterna	Nota metodologica			
	SPECIFIC DISCLOSURE				
GRI 200 INDICATORI ECONOMICI					
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini				
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale			
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	4.3. Valore economico creato e distribuito Nota Metodologica			
GRI 201: Performance economica 2016	Disclosure 201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	4.3. Valore economico creato e distribuito 5.1. Indicatori economici			
	Disclosure 201-3 Piano delle obbligazioni e altri piani di pensionamento	5.1. Indicatori economici			
	Disclosure 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	1.2.3. La ricerca come motore dell'innovazione			

GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
PRESENZA SUL MERCATO					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.3. La gestione delle risorse umane 3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento Nota Metodologica			
GRI 202: Presenza sul mercato 2016	Disclosure 202-1 Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale nelle sedi operative più significative, articolato per genere	5.1. Indicatori economici			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.9. Territorio e comunità Nota Metodologica			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	Disclosure 204-1 Percentuale di spesa sui fornitori locali	3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento			
ANTICORRUZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 2.3. Prevenzione della corruzione Nota Metodologica			
GRI 205: Anticorruzione 2016	Disclosure 205-1 Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	2.3. Prevenzione alla corruzione			
	Disclosure 205-3 Problemi confermati di corruzione e azioni intraprese	2.3. Prevenzione alla corruzione			
COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 2.4. Programma di antitrust compliance Nota Metodologica			
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	Disclosure 206-1 Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, anti-trust e pratiche di monopolio	2.4. Programma di antitrust compliance			

GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI					
MATERIALI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.2.2. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione					
GRI 301: Materiali 2016	Disclosure 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 301-2 Materiali riciclati utilizzati in ingresso	5.3 Indicatori ambientali			
ENERGIA					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.2.1. Utilizzo delle risorse energetiche Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione					
GRI 302: Energia 2016	Disclosure 302-1 Consumi di energia interni all'organizzazione	3.2.1. Utilizzo delle risorse energetiche 5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 302-2 Consumi di energia esterni all'organizzazione	5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 302-3 Intensità energetica	3.2.1. Utilizzo delle risorse energetiche			
	Disclosure 302-4 Riduzione del consumo di energia	3.2.1. Utilizzo delle risorse energetiche	Quantitativo di riduzione dei consumi energetici	Informazione non disponibile	Informazione riportata in modo qualitativo
ACQUA					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.2.3. Impiego delle risorse idriche ed emissioni liquide Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione					
GRI 303: Acqua 2016	Disclosure 303-3 Acqua riciclata e riutilizzata	3.2.3. Impiego delle risorse idriche ed emissioni liquide 5.3. Indicatori ambientali			
EMISSIONI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.2.4. Emissioni in atmosfera Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione					

GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
GRI 305: Emissioni 2016	Disclosure 305-1 Emissioni dirette (Scopo 1) di gas effetto serra	3.2.4. Emissioni in atmosfera 5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-2 Emissioni indirette (Scopo 2) di gas effetto serra	3.2.4. Emissioni in atmosfera 5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-3 Altre emissioni (Scopo 3) di gas effetto serra	3.2.4. Emissioni in atmosfera 5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-4 Intensità di emissioni di gas effetto serra	5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-7 NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	5.3. Indicatori ambientali			
SCARICHI E RIFIUTI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.2.2. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2016	Disclosure 306-1 Acqua scaricata totale per qualità e destinazione	5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 306-2 Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	3.2.2. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti 5.3. Indicatori ambientali			
	Disclosure 306-3 Sversamenti significativi	3.2.3. Impiego delle risorse idriche ed emissioni liquide			
	Disclosure 306-4 Trasporto di rifiuti pericolosi	5.3. Indicatori ambientali			
COMPLIANCE AMBIENTALE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.2. La gestione ambientale Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
GRI 307: Compliance ambientale 2016	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				
	Disclosure 307-1 Mancato rispetto di leggi e regolamenti ambientali	3.2.3. Impiego delle risorse idriche ed emissioni liquide			
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento Nota Metodologica			
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche				
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				

GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	Disclosure 308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento			
GRI 400 INDICATORI SOCIALI					
OCCUPAZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.3. La gestione delle risorse umane Nota Metodologica			
GRI 401: Occupazione 2016	Disclosure 401-1 Nuove assunzioni di dipendenti e turnover del personale Disclosure 401-3 Congedo di paternità o maternità	3.3.6 La qualità dell'ambiente di lavoro 5.2. Indicatori sociali 3.5. Pari opportunità di genere			
RAPPORTI DI GESTIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.6. Relazioni industriali e welfare aziendale Nota Metodologica			
GRI 402: Rapporti di lavoro/gestione 2016	Disclosure 402-1 Periodo minimo di preavviso riguardante le modifiche operative	L'Azienda si conforma a quanto prescritto nel CCNL			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Nota Metodologica			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2016	Disclosure 403-2 Tasso di infortuni, malattie professionali, assenteismo e incidenti sul lavoro Disclosure 403-3 Lavoratori con elevata incidenza o alto rischio di malattie legate alla loro professione	3.4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 3.3.6 La qualità dell'ambiente di lavoro 5.2. Indicatori sociali 3.4. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Indici infortunistici per i contrattisti	Informazione non disponibile	I dati sono raccolti solo per i dipendenti del Gruppo Feralpi
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.3. La gestione delle risorse umane Nota Metodologica			



GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	Disclosure 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	3.3.7 La formazione 5.2. Indicatori sociali			
	Disclosure 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e sviluppo di carriera	5.2. Indicatori sociali			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini				
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.5. Pari opportunità di genere Nota Metodologica			
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	Disclosure 405-1 Diversità negli organi decisionali e nei lavoratori	5.2. Indicatori sociali			
	Disclosure 405-2 Rapporto dello stipendio base e della remunerazione tra uomini e donne	5.2. Indicatori sociali			
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini				
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.7. Il rispetto dei diritti umani Nota Metodologica			
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				
GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016	Disclosure 412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o sulle procedure relative ai diritti umani	3.7. Il rispetto dei diritti umani			
COMUNITÀ LOCALI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini				
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.9. Territorio e comunità Nota Metodologica			
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				
GRI 413: Comunità locali 2016	Disclosure 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	3.9. Territorio e comunità			
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini				
	Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento Nota Metodologica			
	Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione				

GRI Standard	Disclosure	Riferimento di pagina	Omissioni		
			Omissioni	Ragioni	Spiegazione
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	Disclosure 414-1 Nuovi fornitori selezionati utilizzando criteri sociali	3.8. La gestione della catena di fornitura e la politica di approvvigionamento			
ALTRI TEMI MATERIALI					
RICERCA E INNOVAZIONE					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 1.2.3. La ricerca come motore dell'innovazione			
QUALITÀ PRODOTTI					
GRI 103: Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Definizione del tema materiale e dei suoi confini Disclosure 103-2 Approccio di gestione e relative caratteristiche Disclosure 103-3 Valutazione dell'approccio di gestione	3.1. Le politiche di responsabilità sociale e ambientale 1.2.1. Il perseguimento della "total quality" Nota Metodologica			

Tabella di riferimento al D. Lgs. 254/2016

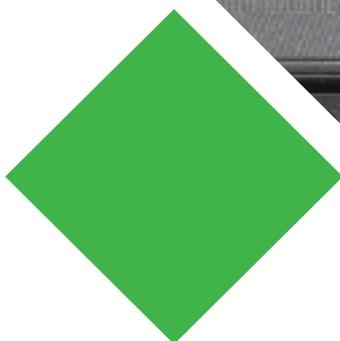
Pur non rientrando nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 254/2016, il Gruppo Feralpi ha scelto di impostare una tabella di corrispondenza in grado di coniugare il Decreto, i temi materiali e le informazioni presenti in questo Bilancio di sostenibilità. La tabella viene pubblicata per garantire quanta più trasparenza possibile al processo di transizione in corso tra Bilancio e Dichiarazione Non Finanziaria.

Tema D. Lgs. 254/2016					DNF Capitolo di riferimento
Modello di gestione aziendale [Art. 3.1, comma a) Descrizione del modello aziendale di gestione e organizzazione delle attività dell'impresa, ivi inclusi i modelli eventualmente adottati ai sensi del D. Lgs. 231/2001; Art. 3.1, comma b) Descrizione delle politiche praticate dall'impresa, comprese quelle di dovuta diligenza; Art. 3.1, comma b) Descrizione dei principali rischi, generati o subiti, e che derivano dalle attività dell'impresa]					Cap. 2.1 Cap. 2.2 Cap. 3
Tema D.Lgs 254/2016	Tema materiale	Rischi	Politiche, codici e linee guida	Principali azioni di gestione	Capitolo di riferimento
AMBIENTALI	Rispetto normativa ambientale			1. Analisi ambientale	Cap. 3.2
	Rifiuto	1. Rischi reputazionali		2. Dichiarazione Ambientale	
	Acqua	2. Rischi ambientali	1. Politica ambiente e sicurezza	3. Dichiarazione EMAS	
	Energia e quota energia da fonti rinnovabili	3. Rischi legali		4. Investimenti ambientali	
	Emissioni	4. Rischi connessi alla sicurezza		5. Valutazione dell'impatto delle proprie attività	
	Materiali utilizzati			6. Adozione dello standard ISO 14001:2015	
	Ricerca e innovazione			7. Adozione dei principi della World Steel Association (WSA) nel documento Sustainable Steel Policy and Indicators 2016	
				8. Adesione all'Emission Trading System (ETS)	
SOCIALI	Contributo al benessere dei territori			1. Attività di dialogo costante con tutti gli stakeholder	Cap. 4.2
	Coinvolgimento e attenzione verso le comunità locali	1. Rischi reputazionali	1. Politica di Total Quality	2. Partecipazione alle associazioni di settore e categoria	Cap. 4.4
	Sostegno all'occupazione	2. Rischi connessi alla sicurezza dei prodotti	2. Manuale della qualità	3. Perseguimento della qualità nell'offerta di prodotti e di servizi	Cap. 1.2
	Valore economico generato	3. Rischi di settore per scarsa presenza o attenzione	3. Codice Etico	4. Comunicazioni con l'organismo di vigilanza	Cap. 2.1
	Qualità dei prodotti	4. Rischi di scarso benessere economico della comunità locale	4. Social Media Policy	5. Adesione alla Carta dei Principi per la Sostenibilità di Confindustria	Cap. 3.2
	Presenza sul mercato locale		5. Programmi di dialogo con stakeholder	6. Adesione al UN Sustainable Development Goals	Cap. 3.1
	Catena di fornitura		6. Attività di sostegno e sponsorship di iniziative sul territorio	7. Apertura degli stabilimenti al pubblico, specialmente al mondo della scuola	Cap. 3.9
			8. Contributo allo sviluppo economico del territorio attraverso la creazione di posti di lavoro, partecipazione a progetti a scopo sociale, sponsorizzazioni e devoluzioni	Cap. 3.9	

Tema D.Lgs 254/2016	Tema materiale	Rischi	Politiche, codici e linee guida	Principali azioni di gestione	Capitolo di riferimento
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Diritti umani	Rischi non significativi	Data la non significatività del rischio, Feralpi non ha ritenuto necessario definire una politica specifica	Adesione all'iniziativa dell'Associazione Industriali di Brescia per i tirocini riservati a detenuti	Cap. 3.7
ATTINENTI AL PERSONALE	<p>Tutela salute e sicurezza</p> <p>Valorizzazione capitale umano</p> <p>Relazioni lavoro e management</p> <p>Diversità e pari opportunità</p> <p>Presenza sul mercato locale</p>	<p>1. Rischi di infortuni</p> <p>2. Rischi reputazionali</p> <p>3. Rischi di reclutamento</p> <p>4. Rischi lavoro stress correlato</p> <p>5. Rischi di contenzioso</p> <p>6. Rischi di inadeguata competenza delle risorse e di inadeguata qualità dei fornitori locali</p>	<p>1. Politica di prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti (RIR)</p> <p>2. Procedura operativa: Norme di sicurezza per il personale</p> <p>3. Definizione competenze</p> <p>4. Politiche di welfare</p> <p>5. Politiche di riduzione della segmentazione di genere</p> <p>6. Politica retributiva</p> <p>7. Criteri di selezione dei fornitori</p>	<p>1. Investimenti in salute e sicurezza</p> <p>2. Piano di sorveglianza ai fini della sicurezza</p> <p>3. Esercitazioni di gestione delle emergenze</p> <p>4. Programmi poliennali di formazione</p> <p>5. Iniziative di welfare</p> <p>6. Retribuzione adeguate e valutazione delle performance</p> <p>7. Formazione specifica per personale femminile</p> <p>8. Contrattazione aziendale</p> <p>9. Selezione fornitori locali</p>	<p>Cap. 1.2</p> <p>Cap. 3.4</p> <p>Cap. 3.3</p> <p>Cap. 3.6</p> <p>Cap. 3.3</p> <p>Cap. 3.5</p> <p>Cap. 3.3</p> <p>Cap. 3.8</p>
LOTTA ALLA CORRUZIONE	Corruzione	<p>1. Rischio corruzione</p> <p>2. Rischi reputazionali</p> <p>3. Rischi legali</p>	<p>1. Modello Organizzativo 231</p> <p>2. Codice Etico</p>	Attività di formazione interna	Cap. 2.3



RELAZIONE DI REVISIONE







Feralpi Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul “Bilancio di sostenibilità - Esercizio 2018”.

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità - Esercizio 2018"

Al Consiglio di Amministrazione di
Feralpi Holding S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del "Bilancio di Sostenibilità - Esercizio 2018" (di seguito il "Bilancio di Sostenibilità") di Feralpi Holding S.p.A. e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Feralpi") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori della Feralpi Holding S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), come descritto nel paragrafo "Nota metodologica". Gli amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per l'identificazione degli obiettivi della Feralpi Holding S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 *Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- a. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- b. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018;
- c. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Feralpi Holding S.p.A. e della controllata Feralpi Siderurgica S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

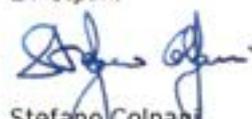
- a livello di gruppo
 - i. con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - ii. con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la Fer-Par S.r.l. (sito produttivo di Brescia, Italia), la ESF GmbH (sito produttivo di Riesa, Germania) che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il "Bilancio di Sostenibilità - Esercizio 2018" del Gruppo Feralpi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal *GRI Standards* come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 30 maggio 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)



Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]
Finito di stampare nel mese di agosto 2019
su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile “Shiro Echo”





www.feralpigroup.com

Feralpi Holding S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1